Torino: in Assise il muratore che affogò la moglie infedele (pagina 4)

edizione borse

Anno 101 Numero 104

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 35.700, semestre 18.150, trimestre 4750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziend. 65.68 - Telex 21.131

STAMPA SERA

Martedì 6 - Mercoledì 7 Maggio 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 700.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 395.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 300 (fin. antim. 900) - Finanz. date entro ore ant. 20% - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 400) - Finanziari, Legali L. 500 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 riscia (Ed. antim. 700, prezzi in doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1000) - Economici: vedi rubriche - Extra ann. 20% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. unica) (sped. serie Post controll. con aereo): *Argentina, Austria sc. 45; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 55; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia O.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania O.St. 0,65; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1,5; *Iran rls. 10; *Israele A.p. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 3; *Libano p.l. [illegible]; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 9; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 3,6; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 84; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc 6; Rumania ei. 1,25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,80; *Tunisia mill. 80; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 50; *Venezuela Bs 1,25

Proseguono i segretissimi interrogatori

SI FANNO NOMI SCOTTANTI nell'inchiesta di Viareggio

Scalpore per gli arresti a Montepulciano

Anche la Maraini verrebbe denunciata per spettacolo osceno

La scrittrice si è detta "costernata" - Forse oggi Angelica Ippolito e gli altri quattro attori otterranno la libertà provvisoria

Servizio particolare di Stampa Sera

Roma, martedì sera.

Dopo aver fatto arrestare i giovani interpreti di «Ricatto a teatro», il dottor Federico Longobardi, il «Savonarola» di Montepulciano, avrebbe denunciato anche l'autrice del testo, Dacia Maraini. Alla bionda, avvenente scrittrice, che da sei anni è compagna inseparabile di Alberto Moravia, verrebbero contestati i reati di spettacolo osceno e scritti contrari alla morale. Ma Dacia Maraini non ha ancora ricevuto nessuna comunicazione in merito alla denuncia. «Sono venuta a conoscenza del fatto per via indiretta — *ha dichiarato la scrittrice* — Non appena avrò notizie ufficiali, avvertirò il mio avvocato». «Nessuna visita dei carabinieri, dunque?». «Nessuna. Non riesco neppure ad immaginare una simile circostanza né riesco a rendermi conto del fatto che ha potuto determinare un'incriminazione così grave con l'arresto di tutta la compagnia».

E' da ieri pomeriggio, da quando la notizia dell'arresto dei cinque attori (tra i quali Angelica Ippolito, figlia dell'ex segretario del Caen) si è diffusa in tutto il mondo, che Dacia Maraini continua a ripetere a decine e decine di intervistatori: «Sono costernata. E' una cosa assurda. Non so che dire». *L'autrice de* L'età del malessere *non è nuova alle disavventure giudiziarie: già due volte è stata denunciata, per oscenità, per un libro di poesie ed un racconto, ma è stata sempre assolta. Molto clamore suscitò anche la sua vittoria al Premio Formentor, che Moravia impose alla giuria dopo una fiera battaglia.* «Ma il carcere, l'arresto è un'altra cosa, una cosa assurda» *esclama la scrittrice.* «E' la prima volta che una compagnia di attori viene arrestata per oscenità in teatro».

E' probabile che entro oggi, o al più tardi entro domani, Angelica Ippolito e i suoi colleghi (Paolo Graziosi, Antonio Bertorelli, Carlo Cecchi, Eugenio Benemeri) possano ottenere la libertà provvisoria. La Roma degli ambienti intellettuali e artistici di avanguardia, sta preparando per le cinque vittime del «Savonarola di Montepulciano» accoglienze trionfali. Non è escluso che «Il ricatto» definito dalla Maraini «Un teatro di riflessione sul teatro» venga ripreso in capitale dove già è stato rappresentato.

«Le sue vicine complessi di inferiorità, qualche volta, vivono con Moravia?» *fu chiesto tempo fa alla Maraini.* «No, non direi. Certo, io gli faccio vedere le cose che scrivo. Come Alberto, del resto, mi fa vedere le sue. Ci diciamo la nostra opinione, da amici». *Approvato da Moravia, il copione del «Ricatto» è stato subito riempito da vistosi segni di matita rossa dal dottor Longobardi.* «La parola è la nostra dolcezza» *dice un personaggio della commedia.* «La parola è il nostro tutto», *risponde un altro personaggio, mentre il sipario si alza su due donne che si baciano.*

Luca Giurato

La scrittrice Dacia Maraini autrice della commedia «Ricatto a teatro»

Milano: riaperto l'Ateneo ma Trimarchi si dà malato

Il docente contestato doveva ritentare di tenere lezione nella sua aula Forse si è voluto togliere ai «cinesi» un pretesto per nuovi disordini

Dal nostro corrispondente

MILANO, martedì sera.

(c. b.) Il braccio di ferro tra il prof. Pietro Trimarchi e gli studenti contestatori appartenenti al Movimento studentesco, è sfumato. Stamane infatti all'albo della Università degli Studi è stato affisso un manifesto nel quale si comunicava che la lezione di diritto privato prevista per le 10,30 nell'aula 201 dell'Ateneo, era stata sospesa causa un'improvvisa malattia del titolare della cattedra. L'indisposizione del docente — forse diplomaticamente «suggerita» — ha sdrammatizzato la situazione che si era venuta a creare all'Università. Il Movimento studentesco, infatti, aveva fatto sapere che per la sesta volta anche questa mattina avrebbe cercato con ogni mezzo e «senza esclusione di colpi» d'impedire il regolare svolgimento della lezione che avrebbe dovuto tenere il giovane docente, figlio del Primo Presidente della Corte d'Appello di Milano.

Come è noto, la figura del prof. Trimarchi era divenuta ormai il bersaglio preso a pretesto da parte dei «cinesi» per le loro manifestazioni di violenza all'interno della Facoltà giuridica dell'Università. Fu proprio dopo un ultimo scontro fra studenti di Movimento studentesco ed altri allievi aderenti alla «Confederazione studentesca» formata tra gli elementi più moderati che il Rettore magnifico, prof. Polvani, decise di sospendere le lezioni in tutto l'Ateneo fino al 5 maggio.

Ufficialmente quindi le lezioni sono riprese stamattina e tra esse figurava quella «pericolosa» del prof. Trimarchi. Ma la malattia, come s'è detto, ha rinviato, non si sa fino a quando, la paventata ripresa delle ostilità.

BORELLO Pellicce

CUSTODIA ESTIVA

SI ACCETTANO IN CUSTODIA ANCHE PELLICCE CONFEZIONATE DA ALTRE CASE

AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE

Piazza Castello 99 - Torino - piano nobile
Telefoni: 511.562 - 517.343 - 517.348

Improvviso viaggio a Ginevra

Luisella Riva: con il suo viaggio era preparando il merito una nuova fuga?

Luisella Riva trasferisce forti somme in Sud America

Questa è l'ipotesi più probabile sui motivi della misteriosa visita in Svizzera

Dal nostro corrispondente

GINEVRA, martedì sera.

Molte voci, ma nessuna conferma di un improvviso arrivo di Luisella Riva a Ginevra da Beirut.

La direzione dell'aeroporto di Cointrin si rifiuta, per il momento, di fornire qualsiasi precisazione sulle voci relative all'arrivo della moglie dell'industriale. Secondo informazioni raccolte in mattinata nei circoli mondani di Ginevra, dove i Riva sono assai noti per avere partecipato, in passato, a numerose manifestazioni di carattere frivolo, Luisella sarebbe effettivamente giunta poche ore fa all'aeroporto intercontinentale di Cointrin, prendendo alloggio in un albergo di lusso del centro.

Sempre secondo le medesime fonti, la moglie dell'industriale sarebbe venuta nella città del Lemano per consultare un famoso legale e per occuparsi, inoltre, di alcune importanti transazioni bancarie. Vari indizi lasciano infatti ritenere che i Riva siano riusciti a collocare ingenti capitali in alcune Banche elvetiche.

In considerazione della severità con cui viene applicato nella Confederazione elvetica il segreto bancario (qualsiasi violazione di esso comporta rigide sanzioni), non è però possibile avere la minima indiscrezione sull'ammontare delle somme depositate dai Riva nelle Banche di Ginevra e di altre località svizzere. Corre voce che Luisella abbia deciso di trasferire una parte di questi capitali nell'America del Sud.

Luigi Fascetti

AUTO D'OCCASIONE

PER IMPROROGABILI NECESSITA' DI SPAZIO SINO AL 10 MAGGIO

SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI

SPECIALI FORMULE DI PAGAMENTO NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO

CONFRONTATE MARCA PREZZO E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

600	59 L.	10	410.000	Fulvia 2C	69 L.	470	815.000
850	" "	24	570.000	850 spider/coupé	" "	655	1.220.000
850	" "	270	580.000	Simca 1000	" "	340	550.000
1100 D	" "	130	700.000	Opel Rekord	" "	560	[illegible]
Fulvia	" "	270	730.000	Mini Moke	" "	450	670.000
1100 S	" "	650	850.000	Corsica	" "	710	[illegible]
Giulia 1300	" "	500	870.000	124 spider/coupé	" "	700	970.000
850 Vivo	" "	270	910.000	1500/1500	" "	710	810.000
Anglia	" "	130	480.000	125/S	" "	710	870.000

Assicurazione compresa. Rateazioni sino a 30 mesi senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI). Le nostre automobili sono protette da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti.

AYOmarket

C.so P. Eugenio 11, tel. 51.85.09 C.so Raffaello 7, tel. 65.19.68

Anche martedì festivo

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, martedì sera.

Questa mattina il giudice istruttore dott. Mazzocchi si è ripresentato al carcere Don Bosco, a Pisa, ed ha ripreso l'interrogatorio di Rodolfo Della Latta. Subito si è diffusa la voce che c'erano grosse novità alle viste.

Dal dott. Mazzocchi, come già si prevedeva, non si è potuto sapere nulla di preciso, ma le voci che affiorano e che vengono ripetute negli ambienti dell'inchiesta sono abbastanza circostanziate.

Il Della Latta, sottoposto alle contestazioni, messo di fronte alle contraddizioni cla-

borse

Seduta contrastata moderata flessione

Quotazioni a pagina 15

morose in cui è caduto, ha avuto un attimo di smarrimento al termine del quale ha dichiarato che era giunta finalmente l'ora di dire tutta la verità.

Dopo di ciò ha comunicato al magistrato che il festino durante il quale è morto Ermanno Lavorini non è avvenuto né nella villa di via Duca d'Aosta dove vive il Meciani, e nemmeno nel villino sulla strada che da Torre del lago porta alla marina.

L'orgia sarebbe avvenuta in un appartamento in pieno centro di Viareggio che il ventenne necroforo ha specificato al giudice istruttore, ma sull'ubicazione del quale non si hanno finora altri particolari.

Il Della Latta, sulla via delle ammissioni, avrebbe anche vuotato il sacco su elementi molto più gravi. Al «balletto verde» terminato in modo così tragico non c'erano soltanto le persone che egli ha più volte chiamato in causa, come il Meciani e lo Zacconi, ma anche due personalità [illegible] in vista a Viareggio, dei quali molti fanno i nomi a mezza bocca, ma che non sono stati [illegible] interrogati e neppure nominati.

Si tratterebbe di certo M. e di tale B. Il magistrato ne ha preso buona nota e si è riservato di studiare la posizione dei due accusati. Sono due nomi piuttosto scottanti ed è logico che, prima di trascinarli in ballo e conoscendo la tendenza dell'accusatore alle disinvolte ritrattazioni, il magistrato voglia muoversi con tutte le cautele del caso.

L'interrogatorio del Della Latta si è concluso alle 12,15. Mezz'ora dopo tutti gli inquirenti sono usciti. Il dottor Tanzi, procuratore della Repubblica di Pisa, avvicinato dai giornalisti, ha detto: «Una cosa è certa: non c'è nessun sviluppo, è cosa da maturare».

Il colonnello dei carabinieri De Jello ha invece dichiarato: «Siamo alle strette». Gli è stato chiesto: «Si risolverà presto?». La sua risposta è stata: «Sì».

Nell'attesa di saperne qualcosa di più, si fanno le previsioni sulle decisioni che verranno adottate nelle prossime ventiquattro ore, sulle

Umberto Zanatta

(Continua in 15ª pagina)

in sintesi

Corrente elettrica

VIENNA — La Cecoslovacchia inserirà di nuovo la corrente elettrica nei reticolati del confine con l'Occidente. Lungo la frontiera austriaca è stato notato che operatori cecoslovacchi stanno rinnovando gli isolatori elettrici nei pressi dei reticolati. Le fughe in Austria sono diventate, negli ultimi tempi, sempre più numerose

Attacchi in Vietnam

SAIGON — Due posizioni americane sono state violentemente attaccate dai Vietcong nella notte, una presso il confine cambogiano, l'altra a 12 chilometri da Da Nang. Nel primo caso i guerriglieri sono riusciti a penetrare nel perimetro difensivo e a occupare due bunker. Ricacciati, hanno perduto 121 uomini.

Tumulti nel Texas

NEW YORK — Incomincia in America una estate calda? Dopo i disordini dei giorni scorsi a Boston e nel Wisconsin altri tumulti sono esplosi ieri a Beaumont nel Texas, in seguito all'uccisione di una donna di colore da parte di bianchi. Cinque bianchi e quattro negri arrestati.

Florinda a Cannes

Florinda-Bolkan in piscina prima della partenza per Cannes

Agricoltore di Paroldo rinviato a giudizio

Sorprese con la fidanzata il rivale in amore: pazzo di gelosia lo accoltellò

Dovrà rispondere di tentato omicidio; ma si difende: «Sono stato aggredito» La ragazza non prende posizione: «Era buio, non so come siano andate le cose»

(nostro servizio particolare)

Mondovì, martedì sera.

Paolo Petrone, l'agricoltore ventiduenne di Paroldo, ad Mezzocanale, che lo scorso inverno ha accoltellato il rivale in amore, è stato rinviato a giudizio della Corte d'Assise di Cuneo a conclusione dell'inchiesta penale svolta dalla Procura di Mondovì.

Come si ricorderà, il Petrone, una sera del novembre dello scorso anno sorprese il ventinovenne Pietro Bruzzone, operaio, residente a Sayona, insieme alla fidanzata, Silvana Savino di 21 anni e fatto il geloso, e avventò sul giovane ligure accoltellandolo. Il Bruzzone, trasportato all'ospedale di Mondovì in gravi condizioni, guarì dopo oltre un mese di ricovero. Paolo Petrone, che è difeso dagli avvocati Raffaele Costa di Mondovì e Dino Andreis di Cuneo, respinge l'accusa di tentato omicidio, sostenendo di aver colpito l'avversario per difendersi dalla sua aggressione. «Non avevo – dichiarò – alcuna intenzione di uccidere il Bruzzone, perchè ho cercato di ferirlo in parti non vitali».

L'agricoltore di Paroldo, dal canto suo, sera di aver preso in qualche modo le ire del rivale, attribuendogli quindi la piena responsabilità dell'accaduto. Silvana Savino, per i cui begli occhi un giovane è finito all'ospedale ed un altro è in carcere, finora non s'è schierata né a favore dell'uno né dell'altro dei suoi ammiratori. «Era troppo buio, non so quindi come siano andate le cose», spiega imbarazzata la ragazza.

f. d. m.

Banca rapinata presso Mantova

MANTOVA, martedì sera.

Una rapina è stata compiuta stamani nella Banca Agricola mantovana, a Cerese. Alcuni rapinatori mascherati ed armati si sono impossessati di banconote per tre milioni e mezzo di lire e sono quindi fuggiti con una «Giulia GT» gialla targata Padova.

Si fa esplodere in bocca un detonatore per mine

AOSTA, martedì sera.

Un operaio si è suicidato la scorsa notte in Valle d'Aosta facendosi esplodere in bocca un detonatore. Si tratta di Albino Verney di 45 anni, di La Salle, residente alla frazione Derby, che lavorava alla Mercezarba di Morgex.

Il cadavere è stato trovato solo stamane nella sua abitazione di Derby dal figlio Walter di 20 anni. Pare siano stati i dissidi con la moglie a spingere l'uomo al gesto insano.

JACQUELINE BUONA MAMMINA

Jacqueline Onassis accompagna il figlio John F. Kennedy ad alcuni suoi amici a passeggio nel parco di Palisade (New Jersey)

Savona: ladro stolto e sfortunato

Si porta per un anno in corpo la pallottola che lo farà arrestare

Savona, martedì sera.

Un giovane avventuroso imbianchino, che per un anno s'è tenuto in corpo una pallottola 7,65, è stato arrestato stamane dalla Squadra Mobile di Savona per furto aggravato. L'episodio risale all'estate quando la signora Lidia Garbarino, di 55 anni, abitante a Napoli ma proprietaria di un alloggio anche a Savona in Lungomare Matteotti 4-13, che occupa solo durante la bella stagione, diede incarico all'imbianchino Gennaro Canderini, di 24 anni, residente ad Albisola Superiore, di ritinteggiare le pareti. Il giovanotto accettò presentandosi nell'alloggio, ma dopo neppure un'ora si allontanò senza neppure aver iniziato il lavoro.

La committente, insospettita, controllò se fosse scomparso altro oltre all'imbianchino e si accorse così che mancavano 140.000 lire. Immediatamente sporse denuncia e la Mobile iniziò indagini. Queste si presentarono subito quanto mai difficili, perchè del scomparso si avevano scarse notizie.

Passarono alcuni mesi e nel novembre scorso il Canderini si fece ricoverare all'ospedale S. Paolo dove venne identificato e raggiunto. Il giovane negò decisamente ogni addebito e dichiarò di essere in ospedale per farsi estrarre una pallottola partitagli inavvertitamente da uno scacciacani mentre lo stava ripulendo. Anche questa volta, però, dopo alcuni giorni di degenza si allontanò dal nosocomio rinunciando all'intervento chirurgico. La «Mobile», però, continuò le indagini e venne in possesso di altri elementi circa il furto patito dalla signora Garbarino. Dinanzi alle nuove contestazioni il muratore finiva con l'ammettere la sua responsabilità.

Mentre la «Mobile» riferiva alla magistratura, il Canderini si fece nuovamente ricoverare all'ospedale per la estrazione della pallottola e fu così che emerse una nuova circostanza: non si trattava, cioè, di una cartuccia da scacciacani, ma di un proiettile di pistola cal. 7,65. A tale proposito il giovane dichiarò che si era sparato in un punto non vitale del corpo, cioè all'addome, per impietosire la fidanzata che l'aveva abbandonato; l'arma era poi stata da lui gettata in mare.

Ora, lasciato l'ospedale, come s'è detto, il Canderini è stato arrestato su mandato di cattura spiccato dalla Procura della Repubblica e la pallottola è stata sequestrata. Il giovane si sarebbe reso responsabile, pare, anche di altri furti nel Genovese; è stato, comunque, denunciato, oltrechè per furto aggravato, anche per detenzione e porto abusivo d'arma da fuoco.

m. b.

condizioni del tempo e previsioni

Pioggia e furiosi temporali (con qualche allagamento)

Le precipitazioni continuano su tutta l'Italia - In piena i corsi d'acqua - Temperatura in lieve diminuzione

ROMA, martedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Su tutte le regioni della Penisola da molto nuvolose a coperto con piogge sparse, che localmente potranno assumere carattere temporalesco. Temperature schiarite potranno aversi nel corso della giornata sulle regioni del medio e basso versante tirrenico. Temperature in lieve diminuzione».

Aosta, martedì sera.

Continua il cattivo tempo in valle d'Aosta: nevica al di sopra dei 2500 metri di altitudine mentre piove alle quote relativamente più basse. Sensibilmente diminuita anche la temperatura: alle 9 il termometro segnava 10° ad Aosta, 8° a Courmayeur.

Cuneo, martedì sera.

Da ventiquattr'ore il Cuneese è sferzato dalla pioggia spesso a carattere torrenziale. Ingenti smottamenti ed i detriti d'acqua stanno provocando, a Frabosa Soprana, a cadere una frana di 30 mila metri quadrati di terra e roccia, nei pressi della frazione S. Antonio. Non si lamentano fortunatamente danni ad abitazioni.

Verbania, martedì sera.

Piove a dirotto anche stamane, dopo i violenti temporali che ieri sera e stanotte hanno investito le zone del Verbano e dell'Orta. A più riprese, vie e piazze del centro rivierasco sono rimaste allagate.

Per la crescente piena del fiume Toce, salito da ieri sera di un metro e mezzo, è stato chiuso al traffico il ponte di barche che collega la statale 34 tra Pondotoce e Gravellona, in sostituzione del vecchio ponte recentemente rimasto lesionato per l'alluvione dei primi del novembre dello scorso anno. Pertanto il traffico da Verbania per Gravellona, Omegna e lago d'Orta è deviato fino a nuovo avviso, sulla statale 33 via Fericolo.

Novara, martedì sera.

Violenti temporali si sono succeduti nella notte su tutto il Novarese. Stamane pioveva ancora. Alcuni torrenti e canali irrigui sono straripati. Alla periferia della città, nel sobborgo di S. Andrea, si è verificato un allagamento, ma di lieve entità. La provinciale Momo-Oleggio è di nuovo interrotta. L'alluvione del novembre scorso aveva travolto il ponte sull'Arbogna: la piena del canale di stanotte ha danneggiato il ponte provvisorio che era stato gettato a fianco di quello distrutto.

Vigevano, martedì sera.

Il Sesia alle 11,30 ha superato di oltre due metri il livello di guardia in località Ponte La Bona, in territorio di Candia Lomellina e a Palestro. Sugli argini del fiume sono stati mandati squadre di pompieri e carabinieri, mentre le famiglie che abitano nei cascinali prossimi al corso d'acqua sono state avvertite di un possibile straripamento nelle prossime ore.

Genova, martedì sera.

Maltempo in Liguria. Piove ininterrottamente da ieri sera e non vi sono segni di schiarite. La temperatura è in diminuzione: alle 8 di stamane il termometro segnava 12 gradi a Genova.

ALESSANDRIA: ritenuto seminfermo di mente

Condannato a soli dieci mesi l'uomo che insidiò la scolara

Dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, mart. sera.

Con la condanna a soli 10 mesi di carcere si è concluso stamane il processo all'operaio Renato Maestri, di 45 anni, che insidiò una scolaretta in un cinema. I giudici, accogliendo la richiesta del P. M., hanno riconosciuto l'imputato seminfermo di mente e, accordatigli i benefici di legge, ne hanno ordinato l'immediata scarcerazione.

L'uomo era stato arrestato 5 settimane fa e rinviato a giudizio per direttissima, ma il processo era poi stato rinviato per consentire che fosse sottoposto a perizia psichiatrica.

Il Maestri, infatti, è affetto da arteriosclerosi ed il perito stamane ha comunicato che dall'esame è risultato non completamente in passato delle sue facoltà mentali.

Renato Maestri, sposato e padre d'un figlio non ancora ventenne, recatosi al cinema del dopolavoro ferroviario il pomeriggio di domenica 13 marzo, aveva cercato di indurre una scolara di 9 anni, figlia d'un professionista, seduta accanto a lui in compagnia della nonna, a compiere atti innominabili. La bimba, impaurita, avvertì la nonna che si rivolse alla maschera. L'uomo venne subito bloccato dalla polizia ferroviaria, interrogato e tratto in arresto sotto le accuse di atti di libidine e atti immorali. In udienza ha ammesso la sua colpa, cercando però di minimizzare l'episodio e dicendo di non sapere spiegarsi il proprio gesto.

I genitori della bambina, risarciti del danno, hanno devoluto la somma in beneficenza e non si sono costituiti parte civile; si è rinunciato a sentire la piccola vittima dell'attentato per evitarle un altro «choc». Dopo la relazione del perito, il P. M. ha pronunciato la requisitoria cui è seguito l'arringa del difensore avv. Punzo. La sentenza, come si è detto, è stata conforme alle richieste della Pubblica Accusa.

e. c.

Da un mese in carcere: si dice innocente

Giovane detenuto a Bergamo si appicca il fuoco in cella

(dal nostro corrispondente)

BERGAMO, mart. sera.

Le condizioni del giovane detenuto che questa notte, cospargsi la divisa di alcool, si è dato fuoco in una cella del carcere di Sant'Agata, sono sempre gravi. L'autore del raccapricciante gesto è Franco Bottaglisio, di 23 anni, da Treviglio, arrestato circa un mese fa per furto in cambiali e in attesa di giudizio.

Lo stesso Procuratore della Repubblica, informato questa notte dell'accaduto, si è subito recato al reparto dermatologico dell'Ospedale Maggiore e ha potuto interrogare brevemente il Bottaglisio. Alla domanda perché mai avesse compiuto un gesto così disperato, il giovane, che si lamentava per gli strani dolori delle ustioni, ha risposto: «Meglio morire che stare in prigione: sono innocente, faccia qualcosa per me!». Si tratta, evidentemente, di un gesto compiuto in un momento di depressione psichica: il giovane trevigliese non è un delinquente incallito e, in prigione per la prima volta, si è ritenuto vittima senza colpa di una macchinazione.

Il raccapricciante episodio è avvenuto a Sant'Agata poco prima della mezzanotte in una cella con altri quattro detenuti: il Bottaglisio, distesa sulla brandina, si è gettato addosso dell'alcool, ha acceso un fiammifero e si è trasformato in una torcia umana. Sono stati i stessi suoi compagni di cella a strappargli di dosso la divisa a righe ed a far accorrere gli agenti di custodia, che hanno immediatamente provveduto a trasportarlo in infermeria per le prime cure.

Gli sono state riscontrate ustioni di primo, secondo ed anche terzo grado al viso, alle braccia, alle gambe e all'addome.

u. g.

Un altro detenuto tenta di uccidersi con il fuoco

FOLIGNO, martedì sera.

Un detenuto, Mario Franquillo, ha cercato di darsi fuoco alla stazione di Foligno mentre veniva trasferito ad un carcere emiliano. Il Franquillo, che è nato a Foligno, dopo avere scontato parte della sua inflittagli (otto mesi di reclusione) nel carcere di Perugia avrebbe dovuto trascorrere i pochi mesi che ancora gli rimanevano in un carcere nei dintorni di Bologna.

Alla stazione di Foligno l'uomo ha chiesto di potersi recare al gabinetto; poco dopo è stato udito gridare; gli agenti che lo avevano in custodia si sono precipitati nello stanzino e l'hanno trovato coi vestiti in fiamme. In breve sono riusciti a spegnere il fuoco, tanto che il detenuto ha riportato solo lievi ustioni.

DICK TRACY E LA ZIA MALVAGIA

RIASSUNTO — Nell'intento di far morire il nipote ed il bimbo di questo, la perversa zia Soso li ha abbandonati in automobile su un lastrone di ghiaccio alla deriva su un lago, durante una tempesta di neve. Ma il tempestivo intervento di Dick Tracy in elicottero li ha salvati. Zia Soso sconta la sua malvagità.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») 379 — (continua)

DELCHI
condizionatori d'aria
2 modelli del tipo trasferibile di sistemazione immediata e gratuita
7 modelli per installazione fissa
fresco o caldo girando una manopola
Agenzia: CACCAVALE - TORINO - via Cibrario 72 - tel. 45.62.78
DEL CHI

contro il mal di testa, mal di denti, nevralgie, dolori reumatici...
Kalmine
calma rapidamente il dolore
* Kalmine: un cachet facile da ingerire
è un prodotto Driosch

Mercato dell'arte

FERNAND LEGER: «Le chandelier au fond noir» (olio)

Ecco alcuni prezzi registrati di recente sul mercato artistico in Italia e all'estero.

PITTURA

AIMONE GIUSEPPE: *Fiori e frutta* (1951), olio su tela cm. 80×65, firmato, con titolo e data sul verso della tela; esposto nella mostra «L'arte in vetrina», II edizione, Torino, L. 400.000 (aggiudicato in asta).

ARMITAGE KENNETH: *Il letto*, 2° esemplare modello bianco piccolo (1967), alluminio, edizione di 6 esemplari, h. cm 23,5, L. 1.200.000 (in galleria).

MASTROIANNI UMBERTO: *Piccola cavalcata* (1966), bronzo, h. cm 40, L. 1 milione 400.000 (in galleria).

MELOTTI FAUSTO: *Scultura n. 19* (1935), gesso, cm. 90×90, edizione di 3 esemplari, L. 8 milioni (in galleria).

MOORE HENRY: *Sculture-Ear* (1962), bronzo, altezza cm 15,2, fuso in 9 esemplari, L. 5.200.000 (in galleria).

TARANTINO GIUSEPPE: *Oratore* (1967), bronzo, altezza cm 112, pezzo unico, L. 1.200.000 (pubblico acquisto).

GRAFICA

GALLI FEDERICA: *Omaggio a Cesare Pavese* (1968), acquaforte, mm. 300×394, tiratura in 60 esemplari numerati e firmati, L. 40.000 (in galleria).

GENTILINI FRANCO: *Cattedrale con gatto* (c. 1965), litografia, mm. 340×305. Uno dei XV esemplari a numerazione romana, della tiratura di cui è stata fatta una tiratura di circa 100 esemplari, numerati con cifre arabe e fuori commercio, per conto d'una ditta (talinna, L. 35.000 (in galleria).

MENZIO FRANCESCO: *Natura morta con busto*, litografia Urata in 20 esemplari in bianco e nero e in 60 esemplari a due colori, millimetri 49 × 65, L. 40.000 (in galleria).

GIUSEPPE TARANTINO: «Oratore» (bronzo del 1967)

CAPOGROSSI GIUSEPPE: *Superficie n. 651* (1966), olio su tela cm. 50×60, firmato e datato sul dritto e sul verso, L. 950.000 (aggiudicato in asta).

COSTA FRANCO: *L'abbraccio* (1936), olio su tela cm. 97×87, esposto alla XX Biennale d'arte di Venezia e alla Galleria civica d'arte moderna di Torino alla mostra «Aspetti del 2° Futurismo torinese» (1952), lire 1.300.000 (in galleria).

DE CHIRICO GIORGIO: *Piazza d'Italia*, olio su tela, cm. 40×30, firmato, con autentica notarile della firma, sul verso, L. 3.800.000 (aggiudicato in asta).

DUFY RAUL (1887-1953): *Il pieul* (1941), olio su compensato cm. 54×18,5, firmato, intitolato e datato (autenticato da Lafaille), lire 3.500.000 (aggiudicato in asta).

F. MENZIO: «Natura morta con busto» (particolare)

IL SECONDO CENTENARIO DELLA NASCITA

Napoleone, gloria e fortuna

Il generale di origine còrsa a 26 anni assume il comando dell'Armata d'Italia - Il suo famoso primo proclama: «Compagni, guardate alle pianure sotto di voi, ci appartengono. Andiamo a prenderle» - Adotta la tattica della «fuga in avanti», attacca e vince - Combatte in tutta Europa, in Egitto, affronta e respinge i più forti eserciti - Ma dopo Austerlitz non fa che commettere errori: la spedizione di Spagna, quella di Russia L'abdicazione, l'esilio all'Elba, la folgorante avventura dei cento giorni ed infine a Waterloo il buio della sera spegne anche la sua stella

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Fu vera gloria? chiede il Manzoni. I posteri rispondono ogni con manifestazioni eccezionali commemorare il bicentenario della nascita di Napoleone che, in vent'anni, fra il 1796 ed il 1814, fece superare ai confini della Francia quelli dell'impero di Carlo Magno.

Paragonato ad Alessandro il Grande, ad a Cesare, Napoleone è per molti anni invincibile non perchè ha fortuna ma perchè ha reinventato l'arte della guerra, conosce il suo mestiere in un'epoca in cui tanti ufficiali devono il loro grado soprattutto alla nascita e si attengono alle superate ricette vittoriose dalle battaglie di Rocroi o di Fontenoy. Napoleone, infine, ha ai suoi ordini un esercito fanatizzato dalle idee repubblicane, dotato di un'ottima artiglieria, sottoposta ad una disciplina di ferro. I rappresentanti del popolo non esitano a far fucilare gli uomini e gli ufficiali che trascurano il proprio dovere) e che ha acquisito rapidamente le virtù delle prime legioni romane: morire sul posto piuttosto che indietreggiare.

Vincitori, con stupore generale in Europa, a Valmy ed a Fleurus, i «sans-culottes» della Repubblica aspettano l'uomo che li trattera da compagni senza dipartirsi dalla fermezza, e farà il loro i «grognards» che sono ormai sfilati in tutte le capitali europee.

Azioni fulminee

Il 21 marzo 1796 l'armata d'Italia accoglie il suo nuovo generale: un giovane còrso, chiamato Bonaparte, noto soltanto perchè ha domato una rivolta monarchica ed abilmente cannoneggiato Tolone per riprendere la città agli inglesi. Ma i generali che lo ricevono, piuttosto freddamente, si domandano quali che un artigliere può capire alla condotta di un esercito in campagna. Bonaparte passa le truppe in rivista, constata che sono vestite di stracci, senza vivere, senza munizioni, indisciplinate e senza voglia di combattere. Egli lancia allora alle truppe il primo dei suoi proclami che certi storici hanno definito «alla romana». A quegli uomini malandati e disperati, egli non dà l'ordine di combattere per la patria, ma parla di saccheggio, solo argomento di quale sono ancora sensibili: «Compagni — dice — mancate di tutto in mezzo a queste rocce: date uno sguardo alle ricche pianure sotto di voi. Ci appartengono; andiamo a prenderle». Egli ha trovato lo stile adatto. Uno stile che non abbandonerà mai più.

In Italia egli ha a disposizione 35 mila «sans-culottes» che devono fronteggiare i duecentomila migliori soldati dell'impero austriaco e del Piemonte. Da quella prima campagna nasce l'idea direttrice della tattica napoleonica: troppo debole per dare una classica battaglia campale, non avendo i mezzi per tentare una manovra aggirante e prendere il nemico alle spalle, Napoleone decide la «fuga in avanti», precipitandosi sul nemico dove e quando esso meno se l'aspetta e, approfittando dello stupore, spaccarlo in vari gruppi per poterli poi battere rapidamente uno dietro l'altro.

Napoleone Bonaparte alla testa delle truppe in un famoso dipinto di Antoine Jean Gros

Tale tattica riesce. Bonaparte non aspetta neanche mezza giornata, dopo una vittoria, per attaccare di nuovo e vincere. Cinque vittorie in undici giorni: Montenotte, Millesimo, Dego, Vico e Mondovì.

Alla rapidità dell'azione, Napoleone unisce un'ostinatezza che l'induce a battersi sino all'estremo, come dimostra un episodio della campagna d'Egitto. Fermato da giorni dinanzi a San Giovanni d'Acri, ognuno si stupisce che egli si accanisca alla conquista di una piazza di scarsa importanza perdendovi i migliori ufficiali ed i soldati più coraggiosi. La sua risposta è riferita da Alessandro Dumas: «Sì, vedo che questa miserabile rocca mi è costata molta gente e mi ha preso molto tempo; ma le cose sono troppo avanzate per non tentare ancora uno sforzo. Se riesco, trovo tesori, città i tesori del pascià ed armi, per trecentomila uomini; allora sollevo ed armo in Siria, indignata dalla ferocia di Djezzar del quale, ad ogni assalto, la popolazione chiede a Dio la caduta; marcio su Damasco ed Aleppo; avanzando nel paese rinforzo il mio esercito aggiungendovi tutti gli scontenti; annuncio al popolo l'abolizione del servaggio e del governo tirannico del pascià, arrivo a Costantinopoli con enormi masse armate, rovescio l'impero turco, fondo in Oriente un nuovo e grande impero che mi assicura un posto nella posterità, e ritorno a Parigi passando da Adrianopoli e da Vienna, dopo avere distrutto la casa d'Austria». Ma San Giovanni d'Acri resiste, e Napoleone ritorna in Francia.

La «Legione d'onore»

Costretto ad affrontare di nuovo l'Austria in Italia, Bonaparte varca il San Bernardo nella primavera del 1800, piomba sulle retrovie austriache e dà poi battaglia a Marengo. Alla tre del pomeriggio essa è perduta. Napoleone dice dopo aver guardato l'ora: «Abbiamo perso una battaglia, ma ci ha il tempo di vincerne un'altra». Egli ordina quindi la ritirata «a scacchiera» in modo che i suoi corpi si sovrappongano diagonalmente. Poi, verso la fine della giornata, comanda la fine della ritirata, ed aspetta che le linee austriache si gettino nella scacchiera elastica: così avviene. La «scacchiera» si schiude, le cariche di cavalleria sfondano il fianco nemico, l'esercito austriaco è annientato, ridotto a gruppetti senza collegamento fra loro, e la cavalleria leggera la attacca per spaventarlo. Generale vittorioso. Napoleone è anche generoso ed al tempo stesso spietato col nemico. Al principe di Liechtenstein che gli porta le obiezioni del generale Melas alle sue condizioni di capitolazione, egli risponde tra l'altro: «Vi ho detto le mie ultime volontà. Sono irrevocabili. Conosco il vostro stato bene meno voi... Ma limito le mie pretese per rispetto ai capelli bianchi del vostro generale».

Diventato imperatore, nel 1805, Napoleone conserva i principi che danno al paese un aspetto guerriero. L'esercito è padrone, ogni uomo valido deve indossare la divisa, e non c'è gloria nè profitto possibile al di fuori delle armi. I civili sono disprezzati dai soldati i quali sono pronti a morire per i «petit caporal». L'esercito non è uno Stato nello Stato, ma lo Stato puro e semplice, di cui l'imperatore è il generale in capo e l'alta aristocrazia i marescialli. Perciò Napoleone è amato malgrado i durissimi sacrifici imposti alla popolazione e lo stato di guerra in cui tiene continuamente il paese.

Per essere sicuro dei suoi uomini, l'imperatore adotta un principio: promozioni rapide, parate militari frequenti e brillanti, contatti coi soldati coi quali è familiare come se li avesse sempre conosciuti... Infine, crea due onori che i soldati si contendono: la Legione d'onore e l'ammissione nella guardia imperiale. L'aquila è il capo incontestato di un branco di lupi.

Quando la coalizione fra austriaci e russi costringe di nuovo Napoleone alla guerra egli passa il Reno, schiaccia un esercito nemico ad Ulm e si trova di fronte all'avversario ad Austerlitz. Indovinando immediatamente i piani di Kutusov arringa i soldati dicendo tra l'altro: «L'esercito russo si presenta dinanzi a voi per vendicare l'esercito austriaco di Ulm. Le posizioni che occupiamo sono formidabili e mentre il nemico tenterà di aggirarmi sulla destra, mi presenterà il fianco. Dirigerò io stesso i vostri battaglioni. Starò lontano dal fuoco se con la vostra bravura portate il disordine e la confusione nelle schiere nemiche. Ma se la vittoria fosse un momento indecisa vedreste il vostro imperatore esporsi ai primi colpi».

Il sole di Austerlitz

Tutto avviene come previsto e più tardi, imitando Cesare, l'imperatore racconta lui stesso la battaglia. E' il famoso «sole di Austerlitz». Ma fu anche l'ultimo prodigio dell'imperatore. Chateaubriand scrive: «Dopo Austerlitz, Napoleone non fa che commettere errori». Fra questi non va dimenticato l'infausta spedizione di Spagna. «Non mi presento come un padrone ma come un liberatore — dice Napoleone agli spagnoli. — Ho abolito il tribunale dell'Inquisizione». Ma l'inquisizione reagisce, i preparativi bellici dell'Austria richiamano Napoleone a Parigi, e la Spagna dev'essere abbandonata.

Abilissimo stratega, Napoleone non è però abile diplomatico. Perchè non sa stroncare le proprie vittorie, non disarma abbastanza l'avversario, il quale ha la possibilità di riprendersi rapidamente, e ogni nuova battaglia è sempre più ardua. Il nemico ha inoltre imparato la strategia napoleonica, non si lascia più sorprendere. E Napoleone subisce il primo insuccesso a Borodino, nella battaglia detta «della Moscova». Non perde la battaglia, ma neanche la vince. L'esercito russo non è distrutto, ed a Murat che lo supplica di mandare all'assalto la guardia imperiale, Napoleone risponde: «Se devo dar battaglia domani, non cosa la darò?». Poi è l'entrata a Mosca, il suo incendio, e la ritirata. Segue la campagna di Francia che l'imperatore perde, anche perchè non può più fare assegnamento sui generali. E' l'abdicazione, l'esilio all'Elba, e la fantastica avventura dei cento giorni.

Inglesi, prussiani, austriaci e russi sono coalizzati contro di lui: novecentomila uomini circa. Napoleone decide di non aspettare il concentramento delle forze nemiche e va in Belgio alla testa di trecentomila uomini con la speranza di sorprendere Wellington e Blucher prima che abbiano ricevuto tutti i rinforzi. Arriva a dieci chilometri dal nemico senza che esso se ne accorga. Secondo le informazioni ricevute gli eserciti di Wellington e di Blucher sono talmente sparsi che hanno bisogno di due giorni per riunirsi, e l'imperatore concentra quindi centomila cavalieri per tagliare in due l'esercito nemico. Ma apprende allora che tre dei suoi ufficiali sono passati al nemico, ed è costretto a modificare rapidamente i piani. Attacca Blucher e lo costringe alla fuga. Gli eserciti nemici sono separati da una quindicina di chilometri ed egli manda Ney in fondo a quel «corridoio» mentre Grouchy insegue Blucher. Pensa che i due generali si incontreranno per attaccare insieme l'esercito nemico, alle spalle, ma il piano fallisce. Ney, troppo lento, ha trovato Wellington sulla sua strada e si è ritirato mentre Grouchy, dal canto suo, non riusciva ad impedire che Blucher congiungesse le forze di Bulow.

L'ultima battaglia

Quando Napoleone attacca a fondo l'esercito inglese, si trova di fronte tutti gli avversari, al completo. Sopraffatto dopo aspra lotta l'esercito napoleonico, abituato a vincere, si disgrega, fugge. Scrive Alessandro Dumas: «Napoleone tenta invano di fermare il disordine», si butta in mezzo alla ritirata, trova un reggimento della guardia e due batterie in riserva dietro Plancenoit, e tenta di raggruppare i fuggiaschi: disgraziatamente il buio impedisce di vederlo, il tumulto di sentirlo. Allora egli scende dal cavallo, si butta spada in mano in mezzo ad un quadrato. Gerolamo lo segue, dicendo: «Hai ragione, fratello, qui deve cadere tutto quel che ha il nome di Bonaparte». Ma i generali afferrano l'imperatore, lo rimettono in sella, un ufficiale prende la briglia del suo cavallo e lo tira al galoppo, attraverso le linee dei prussiani. E' Waterloo. E l'abdicazione pochi giorni dopo.

Loris Mannucci

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE

Lui e noi
dobbiamo costruire insieme
il suo futuro di uomo
...un uomo di successo, naturalmente.
Lui, noi e OVOMALTINA*.
OVOMALTINA dà ai nostri figli
la forza di crescere bene,
dà a noi la forza
di costruire solidamente per loro.

Ovomaltina

dà forza!

*OVOMALTINA è tanta energia ad effetto immediato e persistente.
...e non dimentichiamo CIOCC-OVO l'Ovomaltina tascabile, rivestita di squisito cioccolato.

WANDER MILANO

L'INVIDIOSA SI CONFESSA ALLO PSICOLOGO

«Perché non sopporto la felicità degli altri?»

Una lettrice ci scrive da Savona:

«Mi rivolgo allo psicologo per avere una risposta ad un problema che mi tormenta da lungo tempo. Ma forse non merito risposta e sono soltanto cattiva. Sono una giovane signora dotata di possibilità economiche, livello sociale e, chiedo scusa per l'immodestia, doti fisiche tali da dovermi soddisfare pienamente. Eppure sono rosa dall'invidia, da un'invidia gigantesca, assurda, che s'attacca ad ogni minimo indizio di superiorità, di fortuna, di successo non solo delle persone amiche o conoscenti o di famiglia ma anche di persone che non frequenterò mai, delle quali ho notizia soltanto dalla conversazione o dai mezzi d'informazione pubblica».

Una confessione così spietata e così spietata autoaccusa sembrano fatte apposta per attirarsi addosso una gragnola d'improperi e di riprovazioni. L'invidioso desta in tutti noi immediatamente l'impressione d'un essere viscido, subdolo, dal quale è difficile difendersi. E' il più aborrito dei peccatori perchè l'invidia, prima di trabboccare nella maldicenza, nella calunnia, nella delazione, cova nel profondo dell'animo come segreto focolaio d'odio e di rancore e ben difficilmente la s'indovina sotto le lusinghiere dell'ossequio, delle congratulazioni, degli elogi. Perciò, anche se chi c'invidia offre con questa sua detestata passione un omaggio indiretto e inconsapevole ai nostri pregi, siamo ben poco disposti a perdonarlo. Ma di fronte ad un vizio così diffuso che, se la bile travasata in senso figurato colorisse davvero la pelle, renderebbe di essa gialla la maggior parte dell'umanità, lo psicologo deve cercare i motivi per cui riesce così difficile sopportare la felicità altrui.

La primissima infanzia è *l'età dei buoni e dei cattivi*». Si vive in quelle tenebrose origini in un mondo in cui è netta la scissione tra figure amate e benefiche e figure malefiche e odiate. Il bimbo ama la madre al di sopra di tutte le persone che lo circondano e, sentendosi pieno di tendenze buone e d'impulsi cattivi, teme di poterla distruggere con un suo attacco sadico. Egli si trova infatti allora in quella fase che la detta di «*complesso infantile*», durante la quale crede di poter, col solo formulare in se stesso un desiderio, dispensare la felicità agli altri o annientarli. Per provarsi che i suoi cattivi pensieri non hanno soppresso la madre e che questa non nutre propositi ostili contro di lui, deve idealizzarla, esaltarla al sommo grado, farne una creatura dotata di virtù suprema. Ma così la va allontanando da sè, l'allena progressivamente, la spinge sempre più verso una regione irreale, fredda, inaccessibile, dove rimarrà relegata come un essere indefinito, arcano, terrificante, ricco di cose buone di cui non fu parte ad altri, suscitatore d'invidia e di terrore piuttosto che di affetto e d'adorazione. La radice di tutte le invidie è in questa invidia primordiale: la prima persona ad essere invidiata è la madre, non come individuo fisico ma come oggetto di quelle fantasie inconsce che popolano la turbinosa mente infantile.

Dalla mostruosità di questo originario l'invidia trae quel significato di male inestinguibile, irreparabile che accompagna tutta la vita. Ma proprio dall'angoscia cagionata dai sentimi posseduti da una passione così spregevole nasce quell'intima, prorompente necessità di riparazione e di redenzione che porta l'individuo ad emigrare dall'arido, opprimente universo della colpa verso la luminosa, appagante sfera dei valori umani. Non v'è nulla d'obbrobrioso nel riconoscere che l'uomo parte dal fango e dall'abbrutimento per tendere con tutte le sue forze verso un ideale mai del tutto conquistato. L'accettare il carattere precario, avventuroso d'ogni progresso della civiltà umana non ne sminuisce il valore, anzi fa apprezzare meglio le imprese lotte che il bimbo e l'adolescente dovettero affrontare nel loro sviluppo per raggiungere la maturità e stimola ad intraprendere la via del perfezionamento. Si rassicuri quindi la gentile lettrice spaventata della propria invidia, ma non sarà capace di risolvere il problema da sè, si sottoponga ad una psicoterapia analitica, che le chiarirà le motivazioni della sua inquietudine. Ma prima veda se non le può giovare il soffermare la sua mente su alcuni punti: il suo stesso ammettere la presenza d'un sentimento tanto umiliante la predispone a liberarsene; ella non è un mostro perchè tutti soffersero o soffrono più o meno d'invidia; questa non è un tratto costituzionale fisso ed irriducibile ma una reazione variabile e correggibile, ad uno stato d'insicurezza; infine gli impulsi aggressivi che alimentano il livore sterile dell'invidia possono esser convogliati, se ella veramente lo vuole, a fecondare una indovole tendenza alla competizione. Così essi s'integreranno armoniosamente nell'Io ed le energie provenienti dall'amore e contribuiranno ad edificare la qualità più preziose della personalità: attività, vigore, forza di carattere, spirito d'iniziativa. Non dimentichiamo che gli antichi greci non ritenevano scandaloso attribuire agli dei una certa invidia.

prof. Andrea Romero
Primario Neurologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Martedì-6 Mercoledì 7 Maggio 1969

Fino a domani sera lo sciopero

Rimasta nei sacchi la corrispondenza

A quella dei portalettere, s'è aggiunta oggi l'agitazione di tutti i postelegrafonici - Inoltrati solo i telegrammi urgentissimi

Gran confusione nelle prime ore della mattina alle Poste e Telegrafi per lo sciopero nazionale di 48 ore dei postelegrafonici. Non si sapeva infatti se tutto il personale avrebbe aderito alla agitazione e sino all'ora di apertura non si poteva prevedere quali servizi avrebbero funzionato e come. Secondo i dati comunicati dai sindacati di categoria l'astensione nel complesso degli uffici principali [illegible] del 75 %.

Quasi totale invece lo sciopero dei portalettere — a Torino si sono fermati sin da ieri. Sia nella centrale di via Nizza, sia nelle varie sedi decentrate, i locali sono deserti: la posta — corrispondenza e stampe — è rimasta chiusa nei sacchi; sui banchi di lavoro tra le tonnellate di posta di ieri invasa si [illegible] le grosse borse di pelle abbandonate dai postini che non si sono presentati al lavoro.

«Per la distribuzione sarà un [illegible] — ci ha detto un caposezione —. *Bisogna prevedere che la posta in arrivo in questi giorni sarà consegnata con almeno una settimana di ritardo. Per le stampe e per i "santini", poi, la pubblicità, non possiamo garantire nulla: si farà quello che si potrà».*

D'ora in poi i postini non effettueranno il recapito tutti i lunedì. «*La situazione* — ci hanno detto i dirigenti sindacali — *è grave. Non è possibile che il numero dei portalettere sia rimasto fermo a otto anni fa, quando fu fatta l'ultima revisione dei "quartieri postali". Da allora la città è cresciuta di altri 150 mila abitanti e il problema si pone ormai in termini di riforma radicale dell'intero servizio. Bisogna che il settore sia riorganizzato con criteri più moderni. Per esempio si potrebbe consentire ai postini l'orario unico e caratterizzare la distribuzione: nelle prime ore la corrispondenza urgente e le riviste in abbonamento; più tardi la valanga di circolari, volantini, pubblicità».* Alla deficienza dell'organico si [illegible] a Torino l'insufficienza dei locali: i postini [illegible] troppo allo stretto nelle varie sedi.

Lo sciopero è [illegible] meno compatto negli altri settori. Tutte le 56 succursali postali della città e le 300 e più della provincia hanno funzionato perché aderiscono al Silsip, un sindacato che non ha accettato lo sciopero. «*Bisogna però tener conto* — ci è stato detto — *che anche gli uffici postali sono pochi per il lavoro che devono sbrigare, pensioni, [illegible] denari, e telegrafo. In città le banche sono 130; le parrocchie 133; perché solo le poste sono in numero tanto ridotto?».*

Anche agli sportelli dei telegrafo di via Alfieri gli impiegati si sono presentati quasi tutti ed è stato possibile organizzare il servizio.

A chi si è presentato per fare telegrammi ai addetti all'inoltro hanno però fatto presente che non potevano assicurare il recapito sollecito: lo sciopero si svolge infatti su piano nazionale. Anche all'ufficio accettazione vaglia telegrafici di via Arsenale si lavora.

A Porta Nuova di prima mattina si era diffusa la voce che il personale in sciopero sarebbe stato sostituito da militari. Niente per lo scarico dei pacchi postali in arrivo, ma la voce non aveva fondamento.

Come abbiamo già detto, l'azienda dei telefoni di Stato è esclusa dall'agitazione e il «14» e il «15» per le telefonate interurbane e internazionali rispondono regolarmente alle chiamate e inoltrano le comunicazioni.

Grandi manifesti appesi nelle varie sedi illustrano i motivi della protesta denunciando la «insostenibile situazione della categoria». I postelegrafonici rivendicano l'aumento dei posti di lavoro; le 40 ore settimanali; i turni continuati; la definizione delle competenze necessarie; l'istituzione della nuova diaria.

Inps: sede chiusa pratiche sospese

I 200 dipendenti dell'Inps continuano la sciopero in corso da dieci giorni. In via XX Settembre la sede è chiusa e le pratiche di pensione, disoccupazione e ricoveri per chi si ammala. La categoria vuole ottenere migliori condizioni economiche e normative, in particolare i dipendenti di Torino chiedono gli incentivi per il superlavoro che da tempo erano stati promessi.

In Corte d'Assise la tragedia di corso Napoli

Ha affogato la moglie sorpresa con l'amante

E' un muratore di 32 anni - Ha trascinato la donna dall'auto fino alla riva della Dora - Davanti ai passanti le ha tenuto la testa sott'acqua finché non è morta - Dice: «Volevo soltanto spaventarla, lei ha chiesto aiuto all'amico, mi ha irritato di più» - Domani la sentenza

Corte d'Assise, ore 9,30: i carabinieri accompagnano sul banco degli imputati Giuseppe Debono. E' un muratore di Cerignola. Ha [illegible] anni. Deve rispondere di uxoricidio. Il 31 luglio dell'anno scorso ha ucciso la giovane moglie Palmira Santamaria che aveva sorpreso in macchina con un amico. L'ha afferrata per i capelli e trascinata nella Dora dove l'ha annegata tenendole il capo sott'acqua. Il perito psichiatrico lo ha riconosciuto seminfermo di mente, tuttavia il Debono non dimostra in modo palese la pazzia. Saluta i parenti confusi tra i curiosi ed i suoi difensori, avv. Dal Fiume e Trebbi.

L'aula è affollatissima. Tra il pubblico vi sono forse le stesse persone che, quella sera, assistettero alla tragedia senza muovere un dito per salvare la donna. Qualcuno è rimasto nel corridoio. Non può entrare perché dovrà essere sentito come testimone. Il presidente dott. Lunatti legge il capo d'imputazione, poi rievoca in breve i precedenti dell'uxoricidio e della vittima. I due si erano conosciuti a Cerignola. Lui aveva 22 anni e lei 15. Volevano sposarsi ma i genitori della ragazza si opponevano alle nozze. I due fidanzati organizzarono il «matto dei fiori d'arancio» e misero i parenti davanti al fatto compiuto.

Dopo qualche anno gli sposi vengono a Torino. Giuseppe lavora nei cantieri e si dimostra volenteroso. Abitano in via Sant'Ottavio 43. Palmira è giovane e nei Nord apprende molte cose. Va dalla pettinatrice. Il marito si arrabbia. E' geloso. «Per chi ti fai bella? — le domanda — per fare colpo sugli altri uomini?». E la prende a schiaffi. Un'altra volta le litiscoppia per una bocciatura nova, e lo stesso rivede altre botte. I maltrattamenti diventano insopportabili. Nel novembre del '68 Palmira se ne va di casa. Raggiunge [illegible] a Settimo. Il Debono la denuncia per abbandono del tutto coniugale. La polizia la rintraccia.

Palmira Santamaria: costretta alle nozze col rapimento

I due riprendono la vita in comune, ed anche i litigi. Si trasferiscono in corso San Maurizio 53, dove prendono la portineria. Palmira ha più occasione di vedere gente. Conosce un giovane pugliese, Carlo Buccolieri, [illegible] anni, che abita a Nichelino ma che frequenta la casa di corso San Maurizio per lavori di pulizia. I due diventano più che amici, e questa volta la gelosia del Debono è giustificata.

Il marito non tarda ad accorgersi della tresca tramata alle sue spalle e le [illegible] diventano quotidiane. Costringe la moglie a lasciare il lavoro della portineria e coltiva che si occupi come cameriera ad ore presso una famiglia che abita in via Palmieri. Nonostante le precauzioni prese da Giuseppe, Palmira riesce ad ingannarlo e ad incontrarsi con l'amante. Il 20 luglio scorso la donna abbandona il marito per la seconda volta e si rifugia in una soffitta di Lungodora Napoli 20. Si porta la biancheria, ma non ha ancora i mobili. Il Buccolieri va a trovarla sovente e l'aiuta a mettere su casa.

Presidente — Ed ora arriviamo alla sera del delitto. E' vero, Debono, che avete noleggiato una «600» per seguire vostra moglie uscita in macchina con l'amico?

Imputato — Sì. Volevo sorprenderla in flagrante e darle una severa lezione.

Il De Bono risponde con difficoltà, essendo [illegible] da [illegible]

Presidente — Perché [illegible]

le comperato una pistola di plastica? A che vi serviva?

Imputato — Per spaventare Palmira e il suo amante. Speravo che, presi dalla paura, non si incontrassero più.

Presidente — Però non vi siete limitato a intimorirli. L'avete uccisa.

Imputato — Non volevo, signor presidente. Lo giuro, non volevo. Quando ho aperto la portiera della loro macchina e li ho visti tenersi abbracciati, ho perso la testa. Ho afferrato il Buccolieri per la giacca, ma mi è scappato. Allora ho preso mia moglie per i capelli e l'ho trascinata fuori. Lei si dibatteva. Gridava. Ci siamo avvinghiati e siamo rotolati giù dalla riva della Dora. Lei ha gridato: «*Carlo, chiamami tu*». A sentire il nome del rivale non ho più capito nulla. Le ho messo la testa sott'acqua per farla tacere.

Dopo l'interrogatorio dell'imputato il presidente ha letto quello del Buccolieri che, accusato di atti osceni, ha preferito non presentarsi e affidare la sua difesa all'avv. Amato. La sentenza è prevista per domani.

Il Sindaco nelle case di via Salvemini

Stamane la visita, dopo le lamentele degli inquilini - Riconosciuti i difetti di costruzione

Ieri sera, prima del Consiglio comunale, una delegazione degli inquilini delle case di via Salvemini è stata ricevuta dal sindaco. L'avv. Guglielminetti, sentite le lamentele, ha deciso di fare visita al quartiere. Stamane si è recato sul posto con l'assessore Moretti e il consigliere Novelli.

Via Salvemini è situata alla destra di via Guido Reni, sino al confine della città. E' una strada nuova, circondata da prati. Da alcuni mesi sono state consegnate le chiavi di 320 alloggi in case comunali prefabbricate. La situazione dei pagamenti dei fitti non è simile a quella di via Artom. In questa zona circa l'85 per cento degli inquilini è in regola con le scadenze. I «morosi» invece hanno scritto varie lettere al Comune per spiegare il motivo principale del mancato pagamento: gli alloggi sono umidi, qualcuno non è abitabile.

Gli amministratori comunali hanno accertato che le lamentele corrispondono al vero: i muri degli edifici rendono difficile la traspirazione dell'umidità con conseguente formarsi di pozze d'acqua. Il sindaco ha fatto presente che il collaudo di abitabilità non è ancora stato effettuato per cui la ditta appaltatrice dei lavori sarà invitata a provvedere d'urgenza alle modifiche necessarie. «La ringraziamo — hanno detto gli abitanti — soprattutto a nome dei 1500 bambini che vivono nel quartiere».

Migliora il prof. Foltz ricoverato per infarto

Le condizioni del prof. Foltz, sovrintendente sanitario dell'Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista, colpito 15 giorni or sono da infarto, sono sensibilmente migliorate. Così hanno [illegible] i medici che lo assistono.

taccuino della città

✦ All'Unione Culturale (v. Cesare Battisti 6) stasera alle 21, il prof. Dusan Cubelic dell'Università di Belgrado terrà una relazione sull'esperienza di autogestione in Jugoslavia. Interverranno i professori Siro Lombardini e Luciano Gallino.

✦ A Caluso è stata inaugurata domenica la nuova arteria intracittadina via S. Francesco d'Assisi - via Trento, ristrutturata in funzione delle moderne esigenze di viabilità derivate dalle nuove necessità della circolazione.

Impietrito dal dolore

Il padre della ragazza [illegible] barricata) stamane a Porta Nuova

La tragedia dei fidanzati suicidi in auto

Piange il padre di Concetta «Volevo che tu fossi felice»

L'uomo è arrivato stamane da Orta Nova ed è andato all'obitorio - Riporta la salma della figlia al paese: forse non sarà esaudito il desiderio dei due giovani di essere sepolti insieme

Giuseppe De Bono, 32 anni

Forse l'ultimo desiderio dei due fidanzati suicidi in auto non sarà esaudito. «*Ci amiamo tanto* — avevano scritto nella lettera d'addio —. *Vogliamo essere sepolti insieme*», ma [illegible] è arrivato da Orta Nova di Foggia il padre di Concetta e ha detto che vuol riportare subito al [illegible] la figlia. Sarà sepolta nella tomba di famiglia. Raffaele Cortese, il fidanzato morto al suo fianco, è di Sternara, pochi chilometri da Orta Nova, ma probabilmente i funerali avranno luogo a Torino dove la madre vedova e la sorella si sono trasferite da un anno.

Il fratello di Concetta

Non di [illegible] parole di rancore verso il giovane da parte dei familiari della ragazza dilaniassimo. Ma le due famiglie non si vogliono incontrare ed è quindi impossibile che si accordino su una sepoltura comune. C'è nell'angoscia che accomuna la madre di Raffaele ed i familiari di Concetta, un doloroso senso di rispetto verso i figli che, ad una lunga separazione (lei studiava al paese, lui all'Università di Torino) hanno preferito la morte, travolti in un assurdo gesto passionale.

Raffaele Bellino, il padre di Concetta, è arrivato stamattina col treno delle 8. Era solo: la moglie, stroncata dal dolore, è rimasta a casa confortata dal figlio Franco, studente in lettere e poeta già noto nella sua regione, [illegible] Rachele ed Anna. Ad attenderlo c'era un altro figlio, Riccardo, 31 anni, che lavora alla carrozzeria Bertone, e altri parenti.

L'uomo è andato subito all'Istituto di medicina legale. Dimostrava una grande forza d'animo. Quando gli hanno mostrato la figlia, quando ha visto il suo viso sereno e composto nella morte, ha detto: «*Io voleva solo che tu fossi felice*», ed è scoppiato in lacrime.

Concetta Bellino era una ragazza romantica e sensibile. Tra i suoi libri di scuola hanno trovato un quaderno con tante poesie che nessuno in famiglia conosceva. Cantava il suo struggente amore per Raffaele, la vita e la morte. «*Volevamo sposarsi subito* — ricorda il padre — *Gli avevamo chiesto solo di aspettare ancora un paio di anni. Non potevamo pensare [illegible] una tragedia così grande*».

temperatura di oggi

massima +18,3
minima + 9,4

Il bollettino meteorologico regista [illegible] temperat. umide (mattutina) 8,5; ore 2: 10; press. 724; umid. 85 %. Stato cielo: coperto. Previsioni: coperto, pioggia, venti moderati, visibilità ridotta, temperat. invariata. Temperat. a Caselle: mass. 19,5; min. 10,5; ore 6: 11,3.

Donna in auto investita e trascinata da un camion

Viaggiava su una «850», è grave all'ospedale

Una donna è rimasta in gravi condizioni alle Molinette. Si chiama Ester Calabrò in Nasi, ha 32 anni ed abita in corso Monlalvecchio n. 66. Era al volante di una «850» che è stata stritolata da un camion.

L'incidente è avvenuto sotto la pioggia alle 10,15 di stamane, in via Gorizia angolo via Val Marino. Numerosi testimoni hanno riferito che l'autocarro dell'impresa Zanellato di La Loggia, guidato da Gianfranco Golfetto, 28 anni, da Vinovo, è arrivato all'incrocio a velocità sostenuta. Proveniva da sinistra e non ha rallentato.

Ogni tentativo di frenata, sull'asfalto viscido, è stato inutile. L'automezzo ha agganciato con i paraurti la vetturetta e l'ha trascinata per alcuni metri fracassandola contro le macchine in [illegible] Ester Calabrò è stata estratta a fatica dai rottami e subito portata all'ospedale dove i medici si sono riservati la prognosi.

Incontri a Roma per il «Valle Susa»

Le preoccupazioni per le sorti del calzaificio Valle Susa espresse dalle associazioni sindacali e dai sindaci che si riuniranno domani a Torino su invito dell'Amministrazione provinciale, sono da tempo conosciute e seguite a livello governativo.

Domani il ministro dell'industria Tanassi avrà altri colloqui che si spera decisivi. L'on. Savio da parte sua ha dichiarato di avere prospettato alla stessa presidente del Consiglio Rumor le preoccupazioni delle amministrazioni comunali delle zone piemontesi interessate e la necessità del mantenimento dell'occupazione e dello sviluppo dell'azienda.

A PREZZI DI FABBRICA
televisori elettrodomestici

MACINACAFFE'	L.	1.200
ASCIUGACAPELLI	»	1.300
TOSTAPANE	»	3.500
RADIO TRANSISTORS	»	4.500
RASOI PHILIPS	»	5.500
MANGIADISCHI IRRADIETTE	»	8.500
MANGIADISCHI PAK-SON	»	8.000
FONOVALIGIE	»	9.000
LUCIDATRICI 9 spazzole ultraplatte automatiche luce frontale	»	12.000
CUCINE TRIPLEX 4 fuochi con forno	»	23.000
CUCINE 4 fuochi lusso, luce, orologio, girarrosto, termostato, grill	»	34.000
CUCINE 4 fuochi lusso, luce, girarrosto, orologio, termostato, grill, portabombola	»	43.000
LAVATRICI superautom. con economizzatore per 5/3 kg.	»	49.500
MACCHINE per CUCIRE con valigia e motore	»	29.500
TELEVISORI portatili a corrente e batteria	»	59.000
TELEVISORI da 23" automatici	da L.	59.000 in su
TELEVISORI da 23" schermo nero (U.S.A.)	L.	95.000
LAVASTOVIGLIE Triplex da L. 49.000 in su		

Tutta la merce è accompagnata dal tallonicino di garanzia - Dazio escluso
Consegne in tutto il Piemonte
Via Accademia Albertina 23 - Telef. 889.883

C.R.C. - Esclusività Industriali
Cerchiamo CONCESSIONARI
da inserire nelle seguenti Provincie e Regioni:
Alessandria - Aosta - Asti - Cuneo - Novara - Vercelli
LIGURIA - EMILIA - ROMAGNA - TOSCANA
Si richiede massima serietà, dinamismo e impegno di vendita. Cauzione minima richiesta 10 MILIONI aumentabili secondo quantitativi dei nostri articoli in deposito.
Si assicura la costante collaborazione diretta della C.R.C. tramite qualificati funzionari. Contratto triennale rinnovabile.
Scrivere o telefonare ai ns. uffici:
C.R.C. 20124 - MILANO Piazza della Repubblica, 25 telef. 661.428 - 664.561 - 635.663.
C.R.C. 10125 - TORINO Via Guarini, 4 telef. 553.913.

in cucina con amore
La S.T.A.R.M. nei suoi negozi di VIA NIZZA 142 - VIA GARIBALDI 57 e [illegible] lo stabilimento di STRADA SETTIMO 383 presenta le sue famose cucine tipo americano con ripiani, piccoli e colori, a prezzi convenientissimi. Le cucine S.T.A.R.M. [illegible] in vendita anche nei migliori negozi di mobili

echi di cronaca

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949
677.675, la Or.Te.S. Bertolazzi e Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Esami maturità, abilitaz. e licenza media
Ripetizioni e col. assist. bisogno di ripetizioni per le tracce di esame che il Silp, come sempre, è l'unica organizzazione con assistenza a tutti la scelta del professore adatto per ogni materia. Prenotarsi al Silp, via Andrea Doria 19, telefono 537.742.

Porte pieghevoli Divisette Via Bogetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cantine, anche tipi economici. Telef. 761.471 - 748.121.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente [illegible] Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Ricordi noleggia pianoforti
verticali nuovi a lire 6000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi bonificando i noli pagati. Via Lagrange 35.

Ancora aperte le indagini sulla morte dell'operaio

Non confessa il fermato per l'omicidio di Rivara

Interrogato nella notte, il muratore di Corio accusato del crimine continua a negare - La vittima, padre di tre figli, ha avuto il cuore trapassato da un colpo di rivoltella - I due erano stati visti litigare

Luciano Carà, il muratore padre di tre figli fermato ieri a Rivara perché accusato di aver ucciso a colpi di rivoltella un operaio di 34 anni, nega disperatamente. «*Non sono stato io* — ha gridato ad un tratto durante gli interrogatori —. *Sarebbe da pazzi ammazzare un uomo per così poco*». Il movente è sconcertante: una banale lite all'osteria che si trascina poi sulla strada del ritorno, e si conclude a colpi di pistola.

Giuseppe Moriello soprannominato Modugno per i folti baffi che si era fatto crescere, è morto al bivio tra la strada per Levone e quella per Rivara. E' stato trovato di mattina presto ad una cinquantina di metri dalla sua auto abbandonata con i fari accesi. Una pallottola gli aveva trapassato il cuore, altri colpi l'avevano raggiunto di striscio alle braccia.

Giuseppe Moriello era uscito di casa alle 21 e sulla sua R 8 amaranto aveva raggiunto la piazza di Rivara. Qui ha trovato un amico. «*Vieni a bere con me?*» gli ha chiesto. L'altro gli ha risposto che preferiva andare al cinema. Il Moriello risalito in auto ha raggiunto la Trattoria della Fucina. Ad un tavolino c'era il Carà. Il Moriello si è seduto al suo tavolo ed i due hanno bevuto insieme. Poi hanno discusso di lavoro ed hanno incominciato ad alzare la voce. Ma forse c'era qualcos'altro al fondo della lite: qualcuno dice motivi d'interesse, altri affari di donne.

I tre figli dell'uomo assassinato a Rivara. Luciano Carà, fermato dai carabinieri, sostiene di essere estraneo al delitto

Ad un certo punto il Moriello si è alzato e se ne è andato a Levone, un paesino a quattro chilometri da Rivara. Si è fermato alla trattoria della Pace. Quando il Moriello è entrato c'era nuovamente il Carà seduto ad un tavolo.

Il muratore l'aveva preceduto. Anzi si sono salutati ed ognuno ha bevuto per conto suo. Verso mezzanotte, secondo il racconto della proprietaria Bruna Micheletti, i due hanno preso a litigare. La donna li ha fatti uscire. Il Carà ha minacciato «Modugno». A questo punto non c'è più nulla di certo. I carabinieri hanno ricostruito i fatti così: il Carà, che ha una «Prinz», è partito per primo ed ha atteso il Moriello al bivio. Era armato. Forse lo ha invitato a scendere per una «spiegazione». Davanti alla minaccia di una pistola, «Modugno» avrebbe cercato di fuggire. L'altro lo avrebbe rincorso per una cinquantina di metri e lo avrebbe ucciso.

Una guardia notturna verso le 3,30 ha scorto la R 8, ferma con le luci di posizione accese. L'ha rivista verso le 4: era vuota. Insospettito ha avvertito i carabinieri. Il cadavere è stato trovato mezz'ora dopo sul ciglio della strada che porta a Rocca. Era supino con gli occhi rivolti al cielo e le braccia aperte.

Si è ricostruita la serata trascorsa dalla vittima ed il tenente Formato, il maresciallo Gentile ed il brigadiere Carruzzo sono andati a cercare il Carà. Lo hanno fermato dopo un inseguimento lungo le vie di Forno in una stradetta di campagna. E' sceso sorridendo e ha detto: «*Io non ne so niente*». Lo hanno portato in caserma. L'interrogatorio durato tutta la notte non ha dato risultati: il muratore continua a negare.

Interessante sentenza a Ivrea

L'arbitro pubblico ufficiale

Condannato a 7 mesi un ex calciatore del Borgomasino che aveva aggredito un direttore di gara

I giudici di Ivrea hanno preso in esame il processo a carico del trentacinquenne Dino Gastaldo, ex calciatore, accusato di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni per aver sferrato un calcio all'arbitro Giuliano Bettarello durante la contrastata fase di un incontro che vedeva opposte le squadre del Borgomasino e dell'Azeglio.

Il tribunale ha riconosciuto nell'arbitro la figura del pubblico ufficiale e, pur concedendo all'imputato il beneficio delle attenuanti generiche, ha condannato il Gastaldo a 7 mesi di reclusione, al risarcimento dei danni ed alle spese processuali. La pena è stata sospesa per cinque anni ed all'imputato è stato altresì concesso il beneficio della non menzione.

Il Gastaldo nel corso del dibattimento ha escluso categoricamente di aver picchiato l'arbitro ma è stato smentito dal teste Dante Fassio, presidente dell'Azeglio che aveva assistito all'incontro. Il rappresentante di parte civile ha chiesto il riconoscimento della figura di pubblico ufficiale per l'arbitro e la condanna dell'imputato alle pene di legge. Il P. M. dott. Manfredi aveva chiesto complessivamente la condanna del Gastaldo a 10 mesi di reclusione, mentre il difensore, avv. Ardissone aveva proposto l'assoluzione per insufficienza di prove o, in subordine, il minimo della pena.

Scontro frontale a Giaveno tra 850 e camion: 4 feriti

Un incidente stradale è avvenuto alle 11,30 sulla provinciale Giaveno-Avigliana nei pressi della borgata Gleisa: una «850 sport» guidata da Francesco Poli, 25 anni, via Colautti 27, che era insieme ad altre tre persone, si è scontrata frontalmente con un camion guidato da Antonio Montepo, 43 anni, abitante in via S. Francesco 3 a Giaveno, che aveva con sé la moglie Giovanna.

Dei quattro passeggeri dell'auto il più grave è il Poli, ricoverato all'ospedale di Giaveno e poi trasferito d'urgenza alle Molinette per fratture varie e stato di choc.

A una donna di S. Antonino

Ricucito un orecchio staccato in un incidente

Una giovane signora di S. Antonino di Susa ha perso un orecchio in un incidente stradale avvenuto ieri sera, verso le 21.

Sandra Giacone, 26 anni, abitante a S. Antonino in via Torino 195, stava viaggiando su una «500» lungo la statale quando, giunta al bivio che immette nell'abitato di S. Antonino, veniva a collisione con una «125» proveniente dalla stazione ferroviaria, guidata dal trentaseienne Giorgio Raldi, abitante a Sangano.

Nel violento urto la Giacone veniva catapultata contro il parabrezza della sua auto riportando lesioni interne e l'asportazione traumatica di un orecchio.

Il dott. De Marchi provvedeva a prestare le prime cure all'infortunata, che veniva successivamente trasportata all'ospedale «Maria Vittoria» dove con una delicata operazione di plastica chirurgica Parecchio è stato ricucito alla sua sede.

MONETE ORO
Repubblica della Liberia

OFFERTA DEL MESE

Pezzo da 10 dollari mm.30 gr. 15

Serie completa di 2 monete L. 27.300

LA SERIE VIENE PRESENTATA IN ELEGANTE ASTUCCIO. È CORREDATA DA CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ.

Distribuzione: Cocapa - Centro Numismatico Internazionale
Viale Monza, 27 - Telefoni 28.35.00 - 28.79.91 - Milano

PRENOTAZIONI PRESSO BANCHE - CAMBI - NUMISMATICI

CROCIERE C.

scegliete la crociera 1969

38 CROCIERE SOGGIORNO

ANNA C. dal 10/8 al 4/10 7 GIORNI
mediterraneo occidentale

ENRICO C. dal 21/8 al 13/9 10 GIORNI
isole atlantiche - marocco

ANDREA C. dal 28/8 al 24/9 11 GIORNI
grecia - turchia - jugoslavia

2 GRANDI CROCIERE

FEDERICO C. dal 5/9 al 4/9 27 GIORNI
azzorre - florida - antille

EUGENIO C. dal 20/9 al 29/9 10 GIORNI
grecia - turchia - u.r.s.s.

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA
rivolgetevi alla Vs. Agenzia di Viaggi

ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI & TOMMARIVA - MILANO

Condannato dal Tribunale di Ivrea

Barista troppo geloso sparò contro il «rivale»

Ferito il presunto amante della moglie - Il fatto a Montalto Dora

Sergio Zariottin, il barista cinquantaseienne di Montalto Dora comparso stamane a giudizio a Ivrea sotto l'accusa di lesioni e porto abusivo d'arma per aver ferito alla coscia con un colpo di pistola l'amico Vico Viglio, di 54 anni, da egli ritenuto amante di sua moglie, ha subito una mite condanna. I giudici gli hanno concesso il beneficio delle attenuanti generiche, infliggendogli due mesi di reclusione nonché 15 giorni di arresto.

Sergio Zariottin

La pena è stata sospesa per cinque anni e lo Zariottin ha avuto anche il beneficio della non iscrizione. Accogliendo poi la richiesta dell'avv. Chabod, patrono del Viglio costituitosi parte civile: l'imputato è stato altresì condannato alla liquidazione dei danni nella misura simbolica di una lira.

L'udienza si è svolta senza alcun intoppo ed è stata brevissima. Lo Zariottin ha ammesso di aver sparato al colmo dell'esasperazione ritenendo di trovarsi di fronte all'evidente prova del tradimento di sua moglie, mentre invece il Viglio, confermando le precedenti dichiarazioni, ha escluso qualsiasi rapporto con la Segantin, che si trovava in casa sua soltanto per sbrigare alcune faccende domestiche.

La donna, dal canto suo, non si è presentata all'udienza facendo sapere di non essere in buone condizioni di salute. Il P. M. dott. Manfredi, a conclusione della sua breve requisitoria, ha chiesto il riconoscimento delle responsabilità dello Zariottin per il quale ha proposto la condanna a 7 mesi di reclusione oltre ad un mese d'arresto per il porto abusivo d'arma. Il difensore avv. Musumeci, ha chiesto il riconoscimento della provocazione allo Zariottin ed il minimo della pena.

Scontro fra due auto morente un guidatore

In via Pina angolo via Arborio, una «850» guidata da Martino Faid, via Bonglovanni n. 39, si è scontrata con una «900». La portiera di quest'ultima si è aperta e il guidatore è ruzzolato fra le ruote della «FIAT». Si chiama Domenico Bagnasco, 42 anni, viale Madonna di Campagna 4. E' stato ricoverato alle Molinette con prognosi riservata per grave trauma cranico.

Si cerca a Torino un'amica del presunto omicida di Cuneo

E' una cameriera che potrebbe confermare l'alibi del giovane

Il corpo della Squadra Mobile di Cuneo è a Torino per le indagini sulla morte della mondana Laura «Lidia» Rio, strangolata in casa con una calza di nailon, il 18 aprile scorso. Nelle carceri di Cuneo è rinchiuso da una settimana un giovane torinese, Teodoro De Ceglia, 35 anni, via Cardil 5. E' stato arrestato nella notte tra il 26 e il 27 aprile in un locale notturno.

Il De Ceglia è l'amico di una «rivale» della prostituta uccisa, Carmela Biasi, 19 anni. Le due donne alcuni giorni prima del delitto si erano accapigliate in piena strada. La «Lidia» vedeva nella giovane «collega» una temibile concorrente. Più volte si era vista intimare di cambiare zona, ma la Biasi non aveva obbedito. Il movente del delitto potrebbe essere appunto quello della vendetta.

L'assassinio è avvenuto tra le 23,30 e l'1, secondo i risultati dell'esame necroscopico. Per questo lasso di tempo il fermato non ha un alibi sicuro. Prima era a Busca dove ha visto un film, all'una è entrato in una pizzeria di via Possano, a Cuneo, in compagnia della sua amica. Per quell'ora e mezzo ha dato una strana versione: «*Sono stato con una ragazza che fa la cameriera a Torino*».

Il dott. Pesce che dirige la Squadra Mobile di Cuneo è giunto a Torino proprio per controllare questo nuovo alibi. Ha avuto la collaborazione del dott. Bonsignore della Criminalpol. Sino ad ora, però, la giovane che potrebbe salvare il De Ceglia dall'accusa di omicidio premeditato non è stata rintracciata. Pare che sia scomparsa subito dopo aver letto sui giornali la notizia che il suo amico era coinvolto nel delitto.

Contro il De Ceglia si sono schierate tutte le donne mondane che frequentano i viali periferici della città. Solo Lidia della Rio o appalono decise «*a farla pagare a chi l'ha uccisa*». Hanno riferito che «Lidia» la sera prima aveva per la seconda volta minacciato Carmela Biasi (detta «la mantellina» per il curioso indumento che porta sempre sulle spalle). La ragazza avrebbe risposto dicendo che aveva l'uomo «*per sistemare la faccenda*».

Le indagini non proseguono solo su questa pista, anche la polizia e carabinieri sono convinti di essere sulla traccia buona. Il delitto potrebbe benissimo essere stato compiuto da un maniaco. La donna è stata strangolata, poi pugnalata e sfigurata con un cacciavite. L'efferatezza del crimine e l'inferire dell'assassino sono giustificabili con l'odio o con la perversione.

Guai per la minigonna

«Non mi vedrete più», dice la sposa americana che ha attraversato a nuoto la Sesia

Marie Gall, l'americana di 35 anni che ha attraversato a nuoto il Sesia per sfuggire a tre aggressori, è al nuovo sparita. Ieri pomeriggio ha fatto una vera e propria irruzione nella Questura di Vercelli. Infuriata si è messa ad urlare: «Come avete osato dare quelle notizie ai giornali?». C'è voluta un'ora per calmarla. Alla fine se ne è ripartita sull'auto di un amico, Giuseppe Comunio. «Non mi vedrete mai più» ha detto. Uscendo si è coperta il viso per non farsi fotografare.

Il marito, l'ing. Edward Wang, 35 anni, dipendente dell'Olivetti, è a casa sua ad Ivrea con i due figli. Non sa dare spiegazioni al comportamento della moglie. La donna anche ieri ha riconfermato alla polizia la sua versione dei fatti. Giovedì notte ha chiesto un passaggio ad una «850», poche centinaia di metri oltre l'abitato di Confienza verso Vercelli. I tre giovani che si trovavano sulla macchina hanno cercato di approfittare di lei. La Gall è scappata raggiungendo la riva del fiume che ha attraversato a nuoto. Si è poi trascinata sino ad un casolare dove ha chiesto aiuto.

La polizia cerca ora di identificare gli aggressori. La donna ha dato di loro solo particolari molto vaghi, non ha nemmeno visto il numero di targa dell'auto. La stessa sera in una cascina minigonna aveva già fatto scappare una lite all'interno di un ristorante di Confienza.

SE DESIDERATE UNA CASA ACCOGLIENTE
NOI SIAMO INDISPENSABILI
VI OFFRIAMO LA NOSTRA CONSULENZA PER LA SCELTA DELLA TAPPEZZERIA TRA LE 4000 CHE NOI METTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE TRA LE PIU' ORIGINALI DEL MONDO PRESSO GLI ACCOGLIENTI NEGOZI DI: VIA LAGRANGE 3 E DI CORSO TASSONI 66 - TELEF 542236/746046 - TORINO

CARTE PARATI CARTE PARATI
donati

A Torino in Via S. Secondo 52
al Crollo Economico
è [illegible]
colossale vendita

con migliaia di articoli, vestiti uomo e donna - tailleurs - soprabiti - [illegible] - camiciotte - camicie - giubbotti - pantaloni - vestitini - tutto per uomo donna bambino e per la casa - grande assortimento di lunghe tartan in tutte le altezze e colori - tappeti nazionali ed esteri, lenzuola, tovaglie semplici e ricamate a mano di gran pregio. Tutto a minor prezzo di qualsiasi

fallimento

alcuni esempi

tappeto pura lana	da L.	1.000 fin a
merce 3 capi scendiletto pura lana	da L.	3.000 fin a
tappeto [illegible] pura lana	da L.	10.000 fin a
tende tartan 1ª scelta al mt.	da L.	250 fin a
tende tartan 1ª scelta doppio altezza al mt.	da L.	500 fin a
tovaglie ricamo a mano a 12 persone	da L.	2.500 fin a
coperte pura lana	da L.	1.000 fin a
tendaggio pura cotone ritorto	da L.	750 fin a
spugne colori solidi cad.	da L.	170 fin a
vestito uomo pura lana a metri	da L.	10.000 fin a
soprabito donna e uomo antimacchia	da L.	6.000 fin a

Crollo Economico
VIA SAN SECONDO 52
a 200 mt. da Porta Nuova - a 100 mt. da Corso Sommeiller

i lettori ci scrivono

L'uovo di Colombo

● «Desidero richiamare l'attenzione degli uffici comunali competenti sulla scarsa pulizia (o meglio sulla sporcizia) di corso Giulio Cesare arteria tra le più importanti di Torino. Cartacce, pezzi di cartoni, a volte barattoli sono spesso la bella vista sui marciapiedi.

«Bisogna intensificare il lavoro degli spazzini. Ecco tutto! Dal sabato mattina a tutto il lunedì non se ne vede uno. Grazie e saluti».

Vito Gualtieri

«Cento milioni sprecati?»

● «Torino sta ampliandosi velocemente ed è carente di servizi basilari indispensabili per i torinesi. Tutti lo dicono e noi lo vediamo.

«Vediamo tuttavia a conoscenza che il Municipio e la provincia di Torino, da molti anni, stanziano 100 milioni all'anno per sostenere un istituto di ricerche. Non sarebbe meglio devolvere i suddetti fondi ad opere concrete?».

Un gruppo di dipendenti provinciali e comunali

Un po' d'ordine in casa

● «Agli impiegati municipali, dopo il «punto» del 25, 26 e 27 aprile, la Civica Amministrazione ha concesso un'altra vacanza, poiché gli uffici comunali sono rimasti chiusi il 1° maggio, il 2, il 3 e il 4. Gli appartenenti al corpo Vigili urbani, nella eccezione di poche decine di seguaci, osservano tutti i giorni regolarmente alle 16 ed alle 18 verso le loro abitazioni, mentre dovrebbero rafforzare la vigilanza agli incroci e davanti alle scuole nelle ore «di punta».

«Dicono i nostri amministratori: "Torino si sta dilatando a dismisura ed occorre risolvere i suoi problemi con tempestività, razionalità, ecc.". Sono chiacchiere. Perché non cominciare a risolvere i problemi più minuti e semplici, come il retto impiego del personale?».

Segue la firma

Buche a portata d'auto

● «Da molto tempo mi chiedo come mai le Poste — che pur hanno installato buche per lettere sui treni — non si siano ancora decise a installare buche per lettere alla portata di mano degli automobilisti. In tal modo questi non sarebbero obbligati a fermare l'auto in mezzo alla strada, e ingorgare il traffico per scendere, come avviene ora a Porta Nuova, dove si recano specialmente per la necessità di spedire affrettatamente la corrispondenza. Perché le Poste non possono cambiare di posto le buche attuali, stallonate in luogo adatto per il passaggio auto, almeno in alcuni punti chiave della città?

«Voi capite gli altri lati della proposta, e i benefici, con una spesa minima per le Poste: senza che io mi dilunghi. Distinti saluti».

M. Barbarito

liberatevi dalla FORFORA con YDRAPON
CATRAME DI BETULLA DI NORVEGIA

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati ai seguenti uffici:

TORINO Via Roma 80 Galleria S. Federico « La Stampa »
MILANO Via Marsala 35
Via Cerva 28
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo dei Tritoni 155
GENOVA Via 12 Ottobre 180 r.
Piaz. Acquaverde 17 r.
Via Roma 56 r.
BOLOGNA Via Rizzoli 24
PADOVA Via Porzio Romani 98
BOLZANO Via Portici 50
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità, via Marsala 35 - 10126 Torino. Inviando l'importo per vaglia postale o accredito bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di ogni inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marsala 35, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso varia dal prezzo del numero delle parole (minimo dieci, calcolando quelle effettivamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'ammontare, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo della « riga » di L. 80 per parola. Le due rubriche « Domanda di lavoro » e « Domanda d'impiego » L. 25 per parola. E' stampata l'inserzione nel testo di una sola parola in carattere neretto (oltre a quella iniziale) e non comprende per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto con rette su « La Stampa » in « Stampa Sera » del lunedì è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » relativa potenziale. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a prestabilità. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette assumendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Ems Kompass Pubblicità p. cas. Torino », completata per ogni parola in più di quanto previsto dall'inizio annuncio deve essere aggiunta il solo della cassetta in cifre 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non vogliono eseguire il primo invio i nostri uffici. La Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio dei caselleria privati, è costituita a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di invigilare sull'esatto giusto svolgimento interni agli annunci; non risponde degli effetti e di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere lavate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI smerigliatrici pulitrici troncatrici cruppi saldatrici elettriche. Ferraglia, via Nizza 32.

CARRELLO elevatore Om 30 qli, funzionante, vendesi. Telef. 280-831.

DISPONENDO di nuovi ampi magazzini e magazzino deposito, offriamo parzialità interessante servizio di deposito e distribuzione merci in Bologna e provincia, compiti specifici in conto lavoro. Scrivere « Ems-Kompass Pubblicità 482 — 10100 Torino ». 301156

LIQUIDAZIONE totale officina meccanica dal 2 al 20 maggio ore 15-18, Perugia 20/A, Torino. Alternatori, tirantini, bilancieri, rettifiche, trapelli, torni, fresatrici, centauri.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feit, via Mongiuerno 228, telefono 331-301.

② Artigianato

AFFILATURA utensili acciaio metallo duro e alternativa accetta consegna solerte. Telefonare 867-478.

ARTIGIANI offresi per qualsiasi ristrutturazione edilizia, elettrificazione, idraulica, ecc. Telefonare 547-017.

ATTREZZATISSIMO artigiano per frantumi e pezzi mobilità offresi. Telefonare 547-017. 313484

CATRAMATURE terrazzi coperture, riparazioni qualunque. Telef. 80-257.

IMPRESA artigiana specializzata piazzamento pavimenti e rivestimenti ceramici. Telef. 725-348, 725-456.

MURATORE imbianchino lavori in genere, prezzi minimi. Tel. 366-331.

NUOVE pavimenti, modifiche alloggi, riparazioni in genere. Telefonare 267-018. 31718

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari anche su alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima riservatezza. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA PIO, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7. Telef. 544.265, 533-875, 533-001. O/16

A.A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Piazzia 29 (angolo via Giolitti) provvediamo denaro a tutti sulla fiducia. Autovetture immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci. Ufficio Banca Terza 7. Telefono 540-879.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a cui anche senza cauzioni da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 6% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 38. Telefono 594-160, 594-161. 5/01215

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Sulli, corso Dante 2, telefono 501-476. 5/01218

A.A.A.A.A. **FIDIT**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefono 532-949. O/25

A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e pre acquisto alloggi, rapidamente e tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Tel. 760-201, 779-826.

A.A. **AFIA**, Piazza Milano 18, telefono 540-612. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui casa ipotecari.

A. **PRESTITI** ditenuti a dipendenti pubblici tasso 8,9% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Imbalzerra 17, telefonare 746-616.

A prezzo modico vendesi Pensione, via Saluzzo. Telef. 543-361.

AGNELLERIA zona Francia, ottimo avviamento, affitto periodo ragione, valentissimo. Impiegabilità vendicazione, cede: 3.500.000. Fassino 694-180.

ALBERGO piazzetta cedesi a soliti in Versetti, ricevute contribuzione. 60 letti. Scrivere Pubblicomm. Casella 7/5, 13100 Vercelli.

ALIMENTARI self service cedesi 600.000 da arredare. Eventualmente trattasi gerenza locale arredato. Zona nuove costruzioni. Alfieri Telefonare 679-311 ore 17-19. 51644

AUTOMIMESSA 80 macchine vendesi ottimo affittasi subito ottimo gerenza. Tel. 155-105. 31166

AVVIATISSIMO alimentari causa decesso proprietaria cedesi. Telef. 833-041. 315647

BAR superaffollato, ampliare su corso, giornali locali, lotterie, attrezzatura completa, incasso giornaliero 80.000. Eventuale 13.000.000. Fassino 694-180. O767

BAR centralissimo cedesi netto 700 mila annuali, cedesi affiancando. Truque, corso Regina 168.

BAR superaffollato angolare 3 sale tabacchi. 5.500.000, difficoltà gestione. Trouile, corso Regina 168.

BAR superaffollato bordata Milano moderno 30.000 giornaliero cedesi affiancando 2.000.000. Tel. 500-290.

BOLLE urge cedere edicola giornali centrale in corso. Tel. 480-994.

BOLLE urge latteria bar salumeria migliore, richiesta 5.000.000. Telefonare 480-994. O740

CARNI fresche, polli, conigli, selvaggina, cacciagione, affettatrice, incasso migliore 4.000.000, molte cessazioni. Cede conseguentemente. Fassino 694-180. O767

CARROZZINE Inglesi, cedesi per mancato impiego via commerciale, strumentazione nuova. Causa salute, cedesi 5.500.000. Fassino 694-160.

CARTOLIBRERIA cedesi varie, importante città Piemonte, posizione centralissima. Possibilità rilevante sviluppo. Cedesi 3.000.000. Fassino 694-670. O767

CASSA salute cedesi avviato negozio fiori. Telef. 332-040, 378-566.

CEDESI avviata falegnameria attrezzatissima ottimo clientela. Telefonare 733-779. 313796

CEDESI bar gelateria causa trasferimento incasso [illegible] giornaliero. Tel. 768-051. 31003

CEDESI bar caffetteria causa trasferimento incasso [illegible] giornaliero. Tel. 768-051. 31003

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente: abbiamo le migliori latterie, agenzie, macellerie, salumerie, alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commerciabili, drogherie, pasticcerie, pasticcherie; abbigliamento confezioni, autoriparazioni, cartolibrerie, pasticcerie, calzaturifici, terrazzerie, mobilifici.

CEDESI causa partenza avviatissimo negozio casalinghi, giocattoli, bombole gas, tessuto, via centrale adatto P.S., via Milano 57, telefono 45-396 Diano Marina (Imperia).

CEDESI negozio centralissimo Oreficeria Orologeria. Scrivere « Ems-Kompass Pubblicità 5120 — 10100 Torino ». 315824

LATTERIA bar 60.000 giornaliere, S. Rita, fronte corso, cedesi antichissimo 1.500.000. Telefono 503-290.

LATTERIA incasso 100.000 giornaliero cedesi, affiancamento eventuale gerenza. Truglia, corso Regina 168.

MACELLERIA bovina incasso 250.000 settimanali cedesi 4.500.000 affezione passatempo oppure gerenza. Truglia, corso Regina 168.

MACELLERIA bovina, 850.000 settimanali, cedesi motivi salute. Cavalliero Saluzzo 21. O942

MAGLIERIA confezioni articoli ventennale S. Paolo utile 350.000 mensili modernissimi cedesi causa trasferimento. Tel. 503-290. 31208

MERCERIA cedesi occasione 1 milione compresa merce. Tel. 775-774 ore pasti 51120

MOBILIFICIO pluriattività centrale, espansione causa notevole passaggio, utile netto annuo oltre 5.000.000. Cedesi 6.000.000. Fassino 694-180.

MUTUI finanziati su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a tre anni. Finceltex, corso Francia 15, tel. 780-307, 778-226.

NEGOZIO angolare adatto farmacia cedesi. Scrivere « Ems-Kompass Pubblicità 511 — 10100 Torino ».

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq 70, vendesi, affittasi. Soffitti 7.000.000 contanti. Tel. 511-341.

OCCASIONE vendesi latteria zona Moncalieri, eventualmente con alloggio. Telef. 3668-386. 3001

PARRUCCHERIA parrucchiera pensionata cedesi, 40.000 mensili, cedo 4.500.000. Telef. 502-386.

PRESTITI casa famiglia 50.000 in via Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-580; Montenevoso 66, telefoni 359-032, 377-032.

SALUMERIA alimentari, drogheria, ottima norbeni Torino. Laboratorio salumi, incasso settimanale: 850.000. Cedo: 4.000.000. Fassino 694-180.

TINTOSTIRERIA altrettantissima varamente avviata cedesi. Tel. 853-947 dopo ore 20. 315708

TONNELLAZIONE 25.000 giornaliere su corso cedesi anticipando 2 milioni. Tel. 503-542. 31208

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. **MUTUI** ipotecari immobiliari presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzioni fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA PIO, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A. **ABBIGONATE** camere centralissime? Visitateci in via Cesare Lombroso 24, Vendiamo a soli L. 1 milione 350.000 mensili camere. Massimi mezzi centrale. Ultimo loco. Edilcasa 347-502. O648

A. **ADATTO** ambulatorio medico, vendesi alloggi 2, 3, 4 camere servizi, vicino corso Svizzera. Telef. 617-045.

A. **CAVORETTO** privato vende villa 10 camere 3 servizi, eccezionalissima. Telefonare 273-371. 5/1082

A. **DUE** pied-à-terre signorilmente ammobiliati. Affittati contratto triennale, 90.000 mensili, vendesi 12 milioni 500.000. Tel. 501-849.

A. **PARANO**, Madama Cristina 126, vendo rapidamente vostri alloggi, liberi subito affittati, qualunque zona. Telefono 694-670, 694-180.

A. **INCREDIBILE** Fiat Mirafiori 450 mila contanti più 1.030.000 in rate mensili per camere vendiamo alloggi 2, 3-4 camere terzo bagno eccezionale. Telefonare 512-677.

A. **SABATELLI** immobiliti centrissimi vendo vostri appartamenti. Pagamento immediato. Telefonare 753-041.

A. **SETTIMO** vendo 3 camere tinello servizi eccezionalissima. Telefonare 273-671. 5/1082

A. **SOCIETA'** acquista scala o stabile in Torino di nuova costruzione massimo 70 camere. Telef. 617-045.

A. **TERRENO** 80-120 camere, progetto approvato cerca impresa. Telefonare 617-045. O737

A. **VIA** Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, specialissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza Mirafiori, dilazioni. Telefono 617-045.

A. **ITALIA** 61 fine frazionamento stabile nuovo vendesi 1-2 camere tinello servizi, ottimo impiego capitale. Telefono 709-800, geom. Martinasso. O750

A. **Pino** vendesi alloggio 3 camere servizi centrale panoramico. Telefonare 681-852. O446

A. **privati** privato vendere alloggi a reddito direttamente riceverete contanti telefonando 581-755. O651

ABITABILI immediatamente appartamenti signorili, posizione richiestissima, immobiliare corso Sebastopoli 209. Vendesi alcuni pochi appartamenti, varie metrature, varie zone, anche sala bagno. Annuale ingresso 4.121.250 mutuo 4 milioni 121.250. Selmetino, ricevuto, cucinetta, sala bagno, annuale ingresso 3.696.250 mutuo 3.696.250. Vitelli 578-044. O710

ACQUISTA alloggi Torino con servizi pagando privatamente contanti. Telefonare 501-735.

ACQUISTATE medici! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente: possiamo accontentarvi, grazie vasta scelta qualunque zona, qualunque prezzo, qualunque pagamento, anche interamente dilazionato oppure tramite permuta. Visitateci senza impegno e... sarete soddisfatti. Riceviamo personalmente chiamateci. Consulti, via XX Settembre 12, telefono 278-044, 533-033. 710

ACQUISTEREI alloggio villetta precollina torinese. Agenzia Trouile, corso Regina 168. 5/1298

ACQUISTO proprietario per zona, prezzo vantaggiosamente basso, rotella garantito contrattualmente Via Valentino, via Tiziano 21. Eleganti costruzioni 5 camere, ingresso, bagno, interrati. Incredibile! soltanto 1.050.000 mutuo 2.450.000. Trattative. Ingresso, bagno, interrati 1.400.000 mutuo 3.300.000. Possibilità abbinamenti. Ampio negozio-magazzino mq. 550, affare da regalo 14.000.000, mutuo 14.000.000. Gabetti 533-033.

ADIACENTE al futuro centro direzionale (borgo Lingotto) via Pietonchero o impresa vende appartamenti signorili 2, 3, 4 camere salone doppi servizi; alcuni con grandi terrazze splendide. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 723-030, 383-544. O580

ADIACENTE mole Antonelliana via Artisti angolo via Torino impresa presenta appartamenti signorili, uffici, negozi. Telefonare 723-030, 383-544.

ADIACENZE corso Ferrucci costruisce 2-4-5 camere attici da 5.500.000. Telefonare 512-677. 5/01059

AFFARE tre alloggi: due camere, cucina, tre autorimesse. Recente costruzione vicinanze Torino. Vendo 31 milioni. Fassino 694-180. O767

AFFARONE Via Balbo 9 bis (corso Agnelli), Trecamere, cucinone, ingresso, ampio, ripostiglio, ingresso, splendida terrazza 11.500.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 533-033.

ALBA vendo cascina 50 giornate 10.000.000 occasionalissima, permutabili. Telefonare 273-071. 5/1082

ALLA borgata Pozzallo, fronte semaforo a destra inizio cavalcavia corso Francia sulla via Maggia angolo via De Amicis, impresa Partala vende alloggi signorili, box, negozi, zona sviluppo. Rivolgersi in cantiere. Telefono 723-030, 383-544.

ALLOGGIO 1.150.000 camera, ingresso 1.500.000 vario, vendonsi (Barca). Telefonare 701-004. 5-1557

ALLOGGIO Belmascor due camere, tinello, cucinetta, servizi. Nuova costruzione. Vendo: 7.000.000 dilazionabile. Fassino 694-670. O767

ALLOGGIO centrale S. Salvario due camere, cucina, entrata, gabinetto interno. Vendo: 5.100.000 dilazionabili. Fassino 694-670. O767

ALLOGGIO centrale via Cibrario camera, tinello servizi 4.000.000. Trattative 513-318. 5-1235

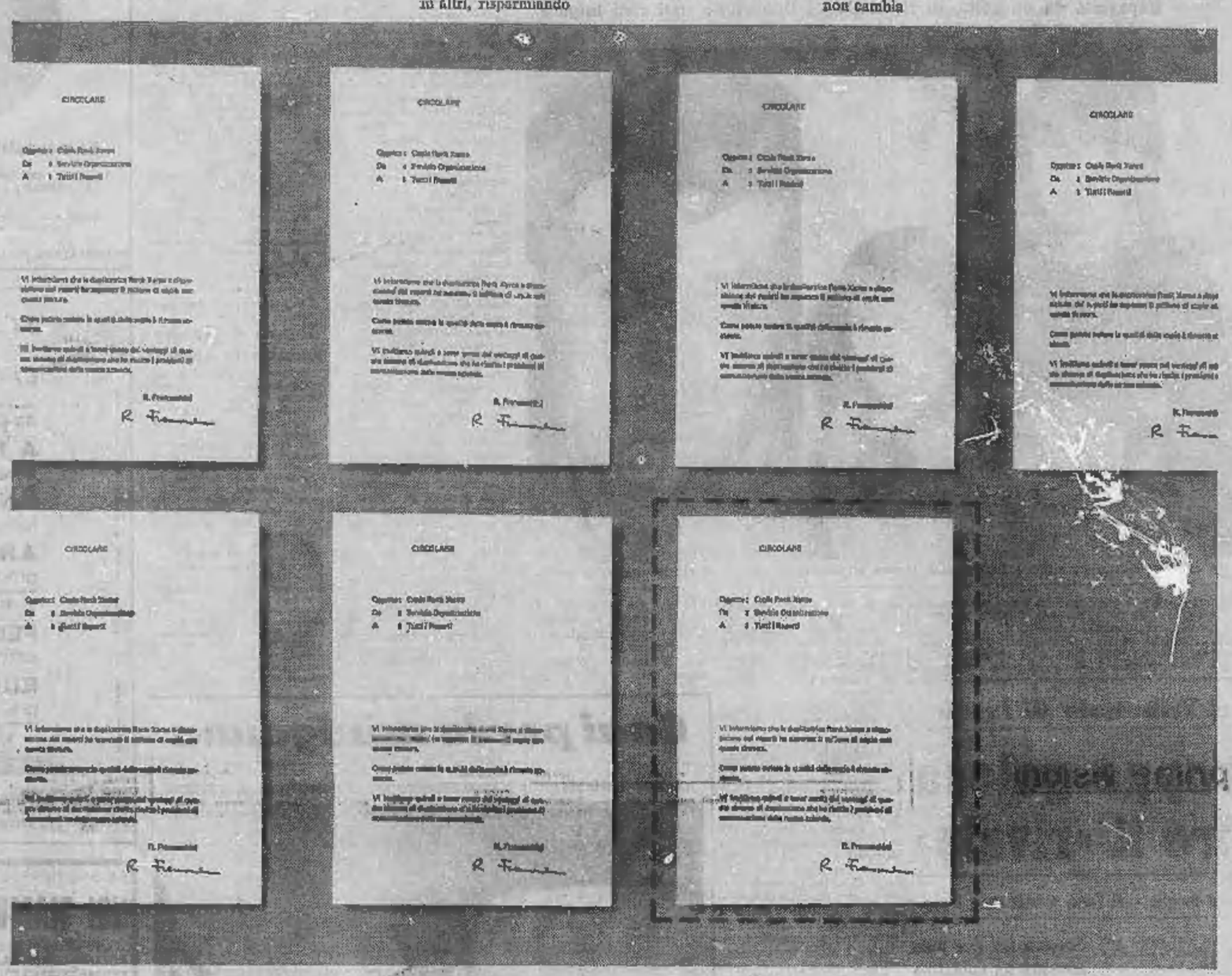
ALLOGGIO via Cruto (barriera Milano) tre camere, cucinetta, servizi. Luminoso, libero. Vende 5.900.000. Fassino 694-670. O767

(Continua a pag. 12)

Copie Rank Xerox su carta intestata

Ci sono mille idee per trasformare un vostro documento in altri, risparmiando

Anche un bambino può usare una Rank Xerox, la qualità non cambia



Democrazia: date pure l'ultima copia Rank Xerox al presidente

Sí, la prima e l'ultima copia Rank Xerox* sono uguali. Uguali al vostro originale, naturalmente.

Perché la qualità delle copie che fate con una duplicatrice diretta Rank Xerox rimane invariata anche dopo un milione di copie.

Copie perfette, nitide, subito pronte. Perché le Rank Xerox non usano matrici o inchiostri.

E, parlando di praticità, dal vostro originale potete ricavare, direttamente, un nuovo documento (ordini, avvisi di spedizione, bolle di consegna, ecc.) senza trascrivere. Evitando così errori e perdite di tempo. E tutto questo con la massima facilità, senza operatori specializzati.

Chiunque può usare una Rank Xerox. Una duplicatrice che vi fa risparmiare. Copia a costo decrescente e si affitta, non si compera.

Dispone di servizi gratuiti di consulenza tecnica e aziendale che potete chiamare in ogni momento.

Fate le vostre copie con una Rank Xerox: copie tutte uguali, perfette.

RANK XEROX

UNA SOCIETÀ DELLA RANK ORGANISATION E DELLA XEROX CORPORATION

Ogni organizzazione è più efficiente con la Rank Xerox

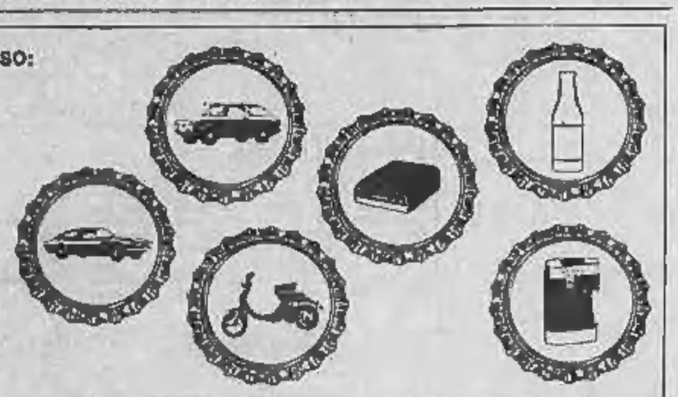
*Xerox è un marchio depositato da Rank Xerox Ltd.

AUT. MIN. N. 2/1001/B DEL 30/1/68

stappa... e vinci! concorso RECOARO

INIZIO CONCORSO: 23 MARZO 1969

1.000.000 di bibite RECOARO
2.000 accendisigari RONSON
2.000 mangiadischi IRRADIO
250 ciclomotori LUI
20 Fiat 850
1 Fiat Dino coupé



dove andiamo questa sera

Eva Swann, lanciata come protagonista dal cinema francese

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Teatro Regio): ore 21, « prima » di « Rigoletto » di G. Verdi. Direttore Armando Gatto, istruttore del coro Antonio Brainovich. Regista Attilio Colonnello. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala)

CABARET « DA CIPO » (via Chenoux 2 ang. c. Francia 330, tel. 723.080): ore 23,30. Cabaret di Franca Mazzola e Gino Paoli, con i Gatti Rossi.

RIDOTTO DEI ROMANO: dal 7 maggio, ore 22 « I Botsus fanno la buaiba 69 ». Cabaret grottesco piemontese.

TEATRO STABILE: Domani al Teatro Carignano, giovedì al Teatro Gobetti, ore 21, « Il cambio dalla ruota ». Poesie, brani teatrali, canzoni da B. Brecht a cura di Franco Parenti. Obbligo sul Teatro Stabile. Ingresso libero.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani ore 21,15. Concerto del pianista Wilhelm Kempff (Beethoven: Sonata op. 101; Schubert: Sonata op. postuma; Chopin: 4 Improvvisi). Prenotazioni p. Castello 29, telefono 544-533.

ALCIONE: Compagnia La Torre-D'Alberti: ore 16,15 e 21,15.

PALAZZO DELLO SPORT (tel. 377.918/331.148): Holiday on Ice. La grande rivista americana di pattinaggio sul ghiaccio. Serali 21,30, sabato e domenica ore 16 e 21,30.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2).

AL FLORIDA (p. Solferino, tel. 542.822): The Evergreens - dantano Tony Ralli, Ghi.

AUGUSTEO: ore 21, I Megaton.

CASTELLINO: ore 21, Nuccio Nicosia.
CLUB 84: ore 21, I Misteriani.
EDEN: ore 21, The George's.
FARO: ore 21, Danilo e i Draghi.
GAUDIO DANZE: ore 21, I Favoriti.
GAY BALA (v. Pomba 7): ore 18,45 e 21, Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: ore 21, I Faraoni.
LE ROI: ore 21, Gianni Mascolo.
REPOSI DANZE: ore 21, Gianni.
TROCADERO: ore 21, I 5 Rizzo.

BOCCACCIO (Moncalieri 145, tel. 683.686).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali
CRAZY (tel. 659.082): Clem-The Exotica.
MOULIN ROSSI: Attrazioni ore 23,30 e 1,30. Orchestra I Lovers.
ROUGE NOIR (v. Novalesa ang. via Frejus): ore 21, Gli Sperlieri.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 332.403): ore 20.
VOOM VOOM (via Berga 10, tel. 331.040): ore 21, I Shadrocks.
WEST END NIGHT CLUB: Orchestra I Tornbarambo: ore 11 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, tel. 541.025): ore 21.
ASYLUM (v. Volta 8, tel. [illegible]): ore 21, Records Collection.
CAPRICE (Sacchi 16, tel. 531.528): ore 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, tel. 511.736): ore 21.
LA GROTTA (S. Tommaso 151: ore 15 - 21, Gogo Stereo - Ristorante sino ore 2.
LIDO WHISKY (Moncalieri 432): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Gatto, telef. 607.563): ore 21, Ragazzi del Sole.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Ecce Homo (Il sopravvissuto) di Bruno A. Gaburro (Dramm. - Col. - Italia) con I. Popas, Leroy — In isola deserta, dopo guerra atomica, tragedia d'amore e gelosia fra 4 sopravvissuti (3 uomini, 1 donna). V. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 14,30 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Impr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.100	Gli intoccabili di Giuliano Montaldo (Dramm. - Tech. - Italia), con J. Cassavetes, Britt Ekland, F. Balkan, C. Rowlands, T. Kendall, P. Falk. — Gangster «[illegible] della rapina » urtasi con mafia a Las Vegas. - V. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 17,25 19,55 22,30 Impr. 800
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.518	Una sporca imbroglio di David Greene (Poliziesco - Colore - Gran Bretagna), con M. York, J. Kemp, Susan George. — Giovane poliziotto coinvolto suo malgrado in loschi traffici di droga e poi ucciso.	OGGI LA PRIMA	Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 23,25 Impr. 1000
CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27	Nazarin di Luis Buñuel (Drammatico - Bianco e nero - Messico) con Francisco Rabal, Marga Lopez, Rita Macedo, — Il calvario d'un prete raccontato da Buñuel come senza fede (Gran Premio Festival di Cannes).	Critica ●●●● Pubblico ○○○	Ore: 16,15 18,20 Ingr. 1000
CORSO v. C. Alberto 85 Tel. 510.702	L'arcangelo di Giorgio Capitani (Brillante - Colore - Italia) con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demich, Adolfo Celi. — Avvocato pittoresco e sfrontato in un ameno giardino « giallo rosa ».	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,15 16,10 18,20 20,15 22,30 Ingr. 800
CRISTALLO v. Cotto 5 Tel. 650.100	Matti, una sera a cena di G. Patroni Griffi (Comm. - Scoz. col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Rolfan, A. Girardot. — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. - Vist. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 17,20 19,50 22,30 Impr. 1000
DORIA v. Cremieux 9 Tel. 542.422	La piscina di Jacques Deray (Drammatico - Colori - Francia) con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin. — Sulla Costa Azzurra infernale quadrigilo d'amore col morto. - Vist. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Ore: 14 — 16 — 18,10 20,10 22,30 Impr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 565.780	Justine di Jess Franco (Dramm. - Colore - Italia-Germania) con Romina Power, Klaus Kinski, Sylva Koscina, Rosemary Dexter. — Dal testo di De Sade, sconcertanti « disavventure delle virtù ». - Vist. 18.	Critica ● Pubblico ○○○○	Ore: 14 — 15,55 18,10 20,15 22,30 Impr. 1000
IDEAL c. Racconis 4 Tel. 541.523	Cimitero senza croci di Robert Hossein (Western, colori, Francia-Italia) con R. Hossein, M. Mercier. — La coppia Goffredo di Peyrac-Angelica del fumetto quasi storico ad un sanguinante amare western.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,30 16,30 18,30 22,30 Impr. 1000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.256	Vedo nudo di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno. — In 7 episodi di varia lunghezza, piccante satira della sessualità e dell'erotismo.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 17,10 19,45 22,20 Impr. 900
METROPOL v. P. Tommaso 6 Tel. 652.470	La moglie giapponese di Gian Luigi Polidoro (Commedia - Col. - Italia), con G. Moschin e M. Vassell. — Avventure piccanti di un « boginman » in Estremo Oriente. Il regista è lo stesso di « Satyricon ». V. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario: 15 — 17,35 19,50 22,15 Impr. 800
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 513.550	Le salamandre di Alberto Cavallone (Drammatico - Colori - Italia), con Erna Schürer e Beryl Cunningham. — Deviazioni della sessualità femminile, con finale sanguinoso. - Vietato minori 18 anni.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Impr. 800
REPOSI v. XX Settem. 19 Tel. 531.400	Oliver di Carol Reed (« Musical » drammatico - Colore panav. - Gr. Brit.) con Mark Lester, Jacke Wild. — Dall'« Oliver Twist » di Dickens, disavventure d'un trovatello. E' il film che ha meritato « 6 Oscar 6 ».	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 17,10 19,55 22,30 Impr. 1000
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	Le chamade di Alain Cavalier (Commedia - Colore - Francia) con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Roger Van Hool — Dal romanzo di Françoise Sagan, storia d'amore e di denaro in una cornice « chic ».	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Impr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.788	Ultima sosta a Cottonwood di Allen Smithee (Western - Colore - Usa) con Richard Widmark, Lena Horne, Carrol O'Connor, John Saxon. — Uno sceriffo contro una città, o questa contro di lui? - V. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Impr. 900

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.147	Funny Girl di William Wyler (Musical drammatico - Colore - Usa) con Barbra Streisand (Oscar 1968, migliore attrice). Omar Sharif — Famosa diva dell'operetta sfortunata in amore lo dice cantando	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,05 17,30 19,50 22,10 Impr. 800
AUGUSTUS p. C.L.N. 245 Tel. 530.714	Dove osano le aquile di Brian G. Hutton (Guerra Scope - Colori - Usa) con Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure. — In Alta Baviera nazisti sprovveduti battuti da un piccolo commando straordinario.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14 — 16,55 19,30 - 22,30 Impr. 800
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605	L'oro di MacKenna di J. Lee Thompson (Western - Techn., panav. - Usa), con G. Peck, O. Sharif, T. Savalas, J. Lemmon, C. Sparv — Giacimento aurifero tra banditi, sceriffi, pellirosse, cavalleggeri	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,15 16,25 19,35 22,15 Impr. 800
MAFFEI v. Pr. Tomm. 5 Tel. 683.254	Baci rubati di François Truffaut (Brillante - Colori - Francia), con Jean-Pierre Leaud, Delphine Seyrig, Claude Jade. — Ritratto d'un giovane, svelto e instabile collezionista di belle donne - Vietato min. 16	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Impr. 800
TORINO v. Bucchi 6 Tel. 839.353	Bello, ragazzo brucia di Fernando Di Leo (Drammatico - Colori - Italia), con Françoise Prévost, Gianni Macchia. — A stando tragico di reverte amore balneare di una moglie borghese. - Vietato minori 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Ore: 10 — 12,05 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 Impr. 800

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Secchi 18 Tel. 511.203	Cold Snack ancora killer. S. Kent, J. Tani, Senza, tecnicolor ★ Drammatico	**ADUA** c. G. Cesare 67 Tel. 273.230	La collezionista. Haydée Politoff. Tecnicolor. Vietato sotto 18. ★ Commedia francese
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. [illegible]	Una lunga fila di croci. A. Steffen, W. Berger, N. Machiavelli. Colori, scope. ★ Western - PRIMA VISIONE	**ARS** c. R. Pozzo 142 Tel. 270.500	Il principe della notte. William Silvester. Colori. ★ Drammatico
FARO v. Po 30 Tel. 83.214	Agente Tigre: sfida infernale con Roger Hanin ★ Poliziesco	**AURORA** c. Brescia 2 Tel. 278.310	Degrajo. Elke Vadis. Technicolor. Viet. sotto 14. ★ Avventuroso
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 272.057	Rischio di vivere, rischio di morire. E. Schumann Technicolor. ★ Drammatico	**BRESCIA** c. Brescia 36 Tel. 890.810	Il ritorno di Diabolik. G. André Hughes. ★ Avventuroso
HOLLYWOOD c. R. Margh. 196 Tel. 511.504	Una lunga fila di croci. A. Steffen, W. Berger, Technic., scope. Apertura 15, ultimo [illegible] ★ Western - PRIMA VISIONE	**MAJOR** c. G. Cesare 106 Tel. 267.674	Tom e Jerry c'era due volte. Technicolor. ★ Disegni animati
LA PERLA c. De Gasperi 36 Tel. 584.791	La notte del giorno dopo. Marlon Brando, R. Boone. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico	**NORD** c. Vercelli 140 Tel. 280.332	Ercole contro i tiranni di Babilonia. Rock Stevens. Colori, scope. ■ Mitologico
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 870.021	Quella sporca storia di Joe Gifento. G. Nader, S. Mitchell. ■ Drammatico	**ORIENTE** v. O. Chiesa 30 Tel. 241. [illegible]	Gli assassini del karate. Robert Vaughn. Colori. ★ Poliziesco
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.950	I criminali della banca Dillinger. D. Keller, J. Montmor. ★ Drammatico	**PALERMO** c. Palermo 118 Tel. 273.030	Mandato di uccidere. J. Hackett. Colori. ★ Drammatico
ORFEO p. Carlina Tel. 514.114	Il lavoratore. A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Techn., scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia	**SOCIALE** v. Cavour angolo V. Tel. 950.609	7 colt per 7 carogne. W. Cliff. Tecnicolor. ★ Avventuroso
PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 700.951	La notte del giorno dopo. Marlon Brando, R. Boone. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico	**ZENIT** v. Cavalli 7 Tel. 280.887	La gang dei diamanti. George Hamilton. Tecnicolor. ★ Avventuroso
SMERALDO v. Tunisi 99 Tel. 390.711	I raggi mortali del dottor Mabuse. Peter Van Eyck. ★ Drammatico	**CABIRIA** c. Dante 4 (Mont.) Tel. 600.553	Marcellino pan e vino. P. Calvo, R. Rivelles. Techn. ★ Religioso; drammatico
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 427.051	La via lattea. P. Clémenti, L. Terzieff, M. Piccoli. Techn. Cr.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico (regia Buñuel)	**CONTINENTAL** v. Nizza 348 Tel. 697.068	L'ora della furia. J. Stewart, H. Fonda, G. Lockwood. Techn. ★ Avventuroso
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	Il momento della verità. Miguel Mateo. Tech. Vietato 14. ★ Drammatico; regista F. Rosi	**FLORA** c. Moncalieri 361 Tel. 650.467	Due croci a Danger Pass. P. Martell. Technicolor. ★ Avventuroso
ALCIONE c. R. Margh. 194 Tel. 287.400	L'urlo dei boldi. ★ Drammatico Compagnia La Torre-D'Alberti. 16,15, 21,15.	**ITALIA** v. Nizza 128 Tel. 694.021	A tutto gas. Elvis Presley. Technicolor. ★ Commedia
ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 543.245	Una vergine per il principe. V. Gassman, Virna Lisi. Col. sc. Vist. 18. ★ Commedia in costume	**PIEMONTE** v. Nizza 37 Tel. 652.758	I Dieci Comandamenti. C. Heston, J. Brynner, A. Baxter. Technicolor, scope. ★ Biblico; regista Cecil De Mille
REGINA c. R. Margh. 129 Tel. 530.885	Ad onore ed gloria. A. Quinn, O. Cardinale, A. Delon. Technicolor. ★ Drammatico	**SAN CARLO** Nichelino	Una jena in cassaforte. D. Nabokov, M. L. Greisberger. Technicolor. ★ Giallo
MILANO v. Milano 6 Tel. 530.356	La ragazza del bersaglio. V. Ciprioti. Colori. Ap. 10. ■ Commedia; regista A. Biasetti La bugiarda. Speak. ★ Commedia satirica	**SPEZIA** v. Nizza 70 Tel. 883 617	1000 frecce per il re. G. Hamilton. Technicol., scope. Apert. 15. ★ Avventuroso in costume
OLIMPIA v. Garibaldi 9 Tel. 546.506	Il segreto degli Incas. Charlton Heston. Colori ★ Drammatico	**DIANA** c. R. Margh. 230	Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica. Scope, technicolor. ★ Poliziesco
PO v. Po 21 Tel. 810.466	La sfida dei giganti. Rog Park. Technicolor. ★ Drammatico	**DORA** c. Pr. Oddone 21 Tel. 484 621	Non c'è posto per i vigliacchi. ★ Drammatico
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 669.100	Il gorilla. Colori. ★ Drammatico La sfida nella valle dei Comanches. Colori. Ap. 10. ★ Western	**ROMA** v. S. Donato 40 Tel. 487 765	Due uomini in fuga per un colpo maldestro. ☆ Avventuroso
GIARDINO v. Montebello 82 Tel. 328.873	Col cuore in gola. J.-L. Trintignant. Vietato minori 18 anni. ★ Drammatico	**ALBA** c. Orbassano ang. v. Sirabella	Le lame nel corpo. W. Berger, M. Young. Technicolor. ★ Avventuroso
MIRAFIORI c. Cosenza 58 Tel. 280.557	Svezia inferno e paradiso. Technicolor. Vietato minori 18 anni. ★ Film inchiesta	**AMBRA** v. Ch. Saluzzo 77 Tel. 297.197	chiuso. Domani: I pericolosi amori conta Susanna. ★ Commedia
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 100 Tel. 599.129	Una lunga fila di croci. A. Steffen, W. Berger. Tecnicolor, scope. ★ Western - PRIMA VISIONE	**APOLLO** largo Giachino 61 Tel. 215.522	Gin Gin Cleburo. Brad Harris, C. Mitchell. Techn., scope. ★ Brillante
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 331.745	Il sesso degli angeli. B. De Vries, Rosemary Dexter. Tech. Vietato 18. ★ Drammatico	**EDERA** v. Madonna di Campagna 1	Vado, l'ammazzo e torno. G. Hilton. Scope, technicolor. ★ Western Italiano
ELISEO v. Mogginevro 43 Tel. 315.813	Fermi tutti cominciamo da capo. E. Presley. Technicolor, scope. ★ Commedia	**LUCENTO** v. Vercelli 130 Tel. 299.161	Notte di terrore. B. Windsor. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 272.627	La stella al vedono di giorno. J. Garner, Eva Renzi, B. Kennedy. Tecn. ★ [illegible]	**LUTRARIO** v. Stradella 10 Tel. 280.742	Il più grande colpo del secolo. Scope, techn. ★ Drammatico
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 674.171	Serafino. Adriano Celentano, Sara Uzzi. Colori. Regia Pietro Germi. ★ Commedia	**SPLENDOR** v. Stiliana 109 Tel. 299.336	Il mio sangue brucia. A. Viskos, E. Flotow. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
ARTISTI v. G. di Saluzzo 34 Tel. 81.374	Un bacio per morire. U. Andress, J. Cassel. Technicolor. ★ Guerra		
CORALLO v. Acqui 2 Tel. 98.527	Viva Zapata. Marlon Brando, Jean Peters. ★ Western, regista Elia Kazan		
ERIDANO c. Casale 106 Tel. 82.098	Custer sacco del West. Robert Ryan, Jeffrey Hunter. Colori. ★ Drammatico		
OROPA v. Oropa 3	La ballata del boia. Nino Manfredi. ★ Drammatico satirico		
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	Uomini violenti. Glenn Ford, S. Stanwyck. Technicolor, scope. ★ Drammatico		
ABTRA v. R. Filo 6 Tel. 753.597	Regina al trono postale. E. Barker, J. Pettet. Technicolor, scope. ★ Drammatico		
BERNINI c. Tassoni 5 Tel. 773.643	Escalation di Roberto Faenza, con Claudine Auger, Lino Capolicchio. Technicolor. Vist. 18. ■ Drammatico		
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 780. 148	Theogonos [illegible] ★ Drammatico		
MASSAUA c. Massaua 9 Tel. 785.653	Una lunga fila di croci. A. Steffen, W. Berger, N. Machiavelli. Col., scope. ★ Western PRIMA VISIONE		
ODEON v. Vanvitelli 8 Tel. 772.312	Il cavaliere di Lagardère. J. Piat. Valeria Lagrange. Technicolor. ★ Capa e spada		
STAR v. Belledossola 68 Tel. 772.500	La stella al vedono di giorno. J. Garner, E. Renzi. Scope. colori. ★ Drammatico		

Grazia e tecnica in « Holiday on Ice »

Alessandria

GALLERIA: L'uomo venuto dal Cremlino.
ALESSANDRINO: Gli intoccabili.
AMBRA: I rediviri.
CRISTALLO: Hally Fop.
DANTE: Duello a Ci Diablo.
MODERNO: Maburo.

ACQUI

ARISTON: riposo.
BATTISTI: La vergine di Norme.
GARIBALDI: Io non perdono, uccido.

TORTONA

MODERNO: La mano del destino.
SOCIALE: Un uomo a nudo.
VERDI: Trafficanti del piacere.

OVADA

LUX: Non si maltrattano così le signore.
MODERNO: Silvestro e Gonzales sino all'ultimo pelo.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La valle delle bambole.

CASALE

NUOVO: Come l'amore.
MODERNO: Funny girl.
POLITEAMA: Scacco internazionale.
VITTORIA: King Kong il gigante della foresta

NOVI LIGURE

MODERNO: Fuori, paga e pallottole.
INIS: Nude e cacce alla fonte.
ITALIA: Funny girl. Streisand, Sharif.
CRISTALLO: Holga.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: Criminal face.
POLITEAMA: Scacco internazionale.
TEATRO SOCIALE: Dove osano le aquile.

Asti

VITTORIA: Missione compiuta.
SPLENDOR: Viva Maria.
POLITEAMA: Passo tortuna... e l'ombra della sua morte.
LUX: chiuso.
TEATRO ALFIERI: Serafina.
BALONE [illegible]: Per pochi dollari ancora.

CANELLI

RAGNO D'ORO: Cacciare il spia.
BALBO: chiuso.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: Il ritorno di Diabolik.

Cuneo

CORSO: Il segreto del vestito rosso.
FIAMMA: Una ragazza un ragazzo.
ITALIA: Cinema speciale.
MONDOVI': La forza invisibile.

MONDOVI'

CORSO: La doppia vita di Silvia West.
ITALIA: C'era una volta il West.
FERRINI: chiuso.

ALBA

CORSO: Le monache di Monza.
EDEN: Mandato di uccidere.

SAVIGLIANO

(RIDI: Diango cacciatore di tipi.
AURORA: chiuso.

SALUZZO

ITALIA: chiuso.
POLITEAMA: Un killer per due Manichi
SPLENDOR: chiuso.

FOSSANO

ASTRA: chiuso.
NUOVO (RIDI: Tarzan e il grande furto.

BRA

POLITEAMA: Gli intoccabili.
IMPERO: chiuso.
VITTORIA: Il giardino della tortura.

LIMONE PIEMONTE

CITA: Ispettore Clifton: l'implacabile.
LA CICALA: chiuso.

Novara

ASTRA: Una lezione particolare.
COCCIA: Matti, una sera a cena.
ECCELSIOR: Un attimo di sosta.
FARAGLIANA: La piscina.
ELDORADO: L'uomo venuto dal Cremlino.
VITTORIA: Cumpala, la pantera nuda.

DOMODOSSOLA

CORSO: Nicola e Nana il miracolo d'amore.
CATENA: Ci divertiamo da matti.

VERBANIA

ARISTON: Una ragazza piuttosto complicata.

APOLLO: Uomo di cactus, tonno con Alberto Lupo.

IMPERIO: chiuso.
SOCIALE: La guerra dei sui giorni.
SOCIALE [illegible]: Django.

ARONA

ROMA: Attentato al palazzo.
LUX: Silvestro e Gonzales sfida all'ultimo pelo.
MODERNO: Duffy il re del doppio gioco.

OMEGNA

SOCIALE: Vampa in chiesa.
SPLENDOR: Toto Sexy.
ORATORIO: Mastrilli al Paso Brava.

Vercelli

ASTRA: La sbarcata.
CIVICO: Tutto sul rosso.
VERDI: La lunga notte di Tombstone.
VIOTTI: L'uomo che viene da lontano.
PRINCIPE: I 4 del Texas.
ITALIA: Gli sregolati non hanno scelta.

BIELLA

MARCONI: chiuso.
APOLLO: I rediviri.

MAZZINI: La piscina.

ODEON: chiuso.
TEATRO SOCIALE: Lisli di Pirandello, con Yuri Ferro.
IMPERO: L'arcangelo.

BORGOSESIA

LUX: Cita il solitario.
TEATRO SOCIALE: Operazione San Pietro.

Aosta

CORSO: Donne per una notte.
CIACOLA: Una donna tutta nuda.
ITALIA: Persone.
LUX: La ragazza dalle calde pelle.
SPLENDOR: Cinque draghi d'oro.

DELLE GUIDE (Cervinia): chiuso.

SAINT VINCENT

[illegible]: Stazione del silenzio.

Parma

CAPITOL: Il ladro di cristalli.
DUCALE: Sensazioni.
[illegible]: Il grande inquisitore.
ORFEO: Funny girl.
VENDI: Uno di gli all'inferno.
CENTRALE: Il taschio di Londra.
JOLLY: Hollywood party.

LUX: [illegible] internieri della morte.
ODEON: Roste.
ROMA: L'arte di svaniguari.
TRENTO: I giovani lupi.
ASTRA: Una donna speciale.
OLIMPICO: Tre passi nel delirio.
RITZ: Diango spara per primo.
PICCOLO TEATRO: Johnny Oro.

Piacenza

APOLLO: La stella al vedono di giorno.
CORSO: L'altra faccia del peccato.
ESCELSIOR: Le lunga marcia.
IRIS: I vigliacchi non pregano.

PLAZA: Eva, la vendetta selvaggia.
POLITEAMA: Addi, delitto del canal.
ROMA: Comincia per gioco.
TEATRO MUNICIPALE: chiuso.

In VIII pagina:
I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

se siete a Genova

ASTOR: La stella.
ARISTON: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
AUGUSTUS: Buonasera, signora Campbell. Dino Lollobrigida, Shelley Winters e Pinti Silvers Comici.
AURORA: Gli intoccabili.

Wilhelm Kempff suona domani al Conservatorio torinese

BRONSON: L'ultima notte a Cottonwood.
GRATTACIELO: L'urlo dei giganti.
IDEAL: L'ora di MacKenna.
IMPERIALE: Gli intoccabili.
LIDO: La spia venuta dal ghiaccio.
LUX: Non lasciti il diavolo per la coda. Yves Montand. Colori
[illegible]: Nel labirinto del sesso
OLIMPIA: Vedo nudo. Manfredi.
ORFEO: Matti, una sera a cena.
PALAZZO: Funny girl.
RITZ: Due e tre cose che so di lei.
SMERALDO: L'oro di MacKenna.
UNIVERSALE: Rasa artica Zobra.
VERDI: El Verdugo.
TEATRINO di palazzo Marsala: prima rappresentazione di « Daisy come Isolina e Beppe come Tristano » recital dei cantanti Daisy Lumini e Beppe Chierici.
STABILE « E. DUSE »: Ci vuole una pista, di G. Giannoni, presentato dalla Compagnia del Teatro Stabile di Bolzano.
ITALIA (Sestri P.): Non sfidare il pentito abbassa il fiume.
GOMA (Sestri P.): La resistenza.
VITTORIA (Sestri P.): La battaglia di El Alamein.
A. DORIA (Pegli): Il sole sorgerà ancora.
AMBRA (Varzi): La maschera di Monza.
VERDI (Varzi): Vivo per la tua morte.
ARCOBALENO (Sampierd.): Il mare bianco.
FLORA (Quinto): Criminal face.

CHIAVARI

ASTOR: Gli intoccabili.
CANTERO: Playtime.
CENTRALE: Al Capone.
NUOVO: Escalation.
ODEON: Commissari della notte.

Imperia

CAVOUR: Una colt in pugno al Diavolo.
DANTE: Le ragazze e il generale.
CROCE BIANCA: La gatta sul tetto che scotta.
ROSSINI: Il diavolo alle 4.
CENTRALE: Bilbo e l'amore.
IMPERIA: chiuso.

SANREMO

SUPERCINEMA: La morte sull'alta collina.
ASTRA: Criminal face.
LUX: La quercia dei giganti.
MIGNON: Theresa and Isabelle.
ORFEO: Mary Poppins.
ARISTON: Non lasciti il diavolo per la coda.

CENTRALE: Comandante in ostaggio.
SANREMESE: I rediviri.

BORDIGHERA

ZENI: Come far carriera senza lavorare.
OLIMPIA: I giovani lupi.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: Sexy report.
IMPERO: I 10 Comandamenti.
EUROPA: [illegible] e Hans.

OSPEDALETTI

EDEN: Attentato al potere.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La Cina è vicina.
GENRI: Il colosso di Parigi.

La Spezia

ASTRA: Concerto diabolico.
CIVICO: Passo falso.
COZZANI: Funny girl.
DIANA: Fanatico.
SMERALDO: I bacetti rossi.
ODEON: I ragazzi di Camp Siddons.
MONTEVERDI: Dott. Glas. Sogno. Creatura del diavolo.
MICHAEL: Una moto per 3 vagine.

CENTRALE: Sull'orlo della paura. Sangue. Gli orchi di Bianconero.
ANTORIA: Una piccola ragazza calda.
GIARDINO: La lunga sfida.
AUGUSTUS: La morte ha fatto l'uovo.
MANTEGAZZA: Strategia command.
DOLDONI: Capitolo all'italiana.
VOLTA: chiuso.

Savona

ASTOR: Sufim.
DIANA: Morte sull'alta collina.
ELDORADO: Diario di una minorenne.
ARS: Spiaggia rossa.
MODERNO: Deadwood 76.
LUX: chiuso.
OLIMPIA: Incendio di Mosca.

ALASSIO

COLOSSEO: I sette volontari del Texas.
RITZ: La donna venuta dal passato.

CERIALE

ODEON: Caccia all'uomo.

VADO

[illegible]: Karthagen.

FINALE

IDEAL: La sfida senza del dollaro.
VITTORIA: L'oro di MacKenna.

ALBISOLA

MARCONI: Esecution.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Joko, invoca Dio e muori.
BOMB: E' stato bello amarti.
DOPOLAVORO: [illegible]: chiuso.
SOCIALE (Carcare): L'ultima spiaggia.
NUOVO ITALIA (Millesimo): Vivo per la tua morte.
LUX (Millesimo): Cittadino dello spazio
ITALIA (Carcare): Johnny Banco.
MILITARE: Il collaborazionista.

NOLI

CRISTALLO: Paga amaro.

ALBENGA

AMBRA: Col cuore in gola.
ASTOR: Angeli dell'inferno.
CRISTALLO: Sette volte donna.

SPOTORNO

[illegible]: Tempo di tornare.

LOANO

PERLA: Fuga da Matthausen.

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Grande successo ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discordo ○○
Scarso ○

SUL «SET» DEL REGISTA HUSTON IN UN ANGOLO DI ROMA

Bibi Andersson critica i film italiani

(ma lavora a Cinecittà)

L'attrice svedese — a Roma per «Lettere al Cremlino» — ci giudica complessati

Bibi Andersson e Patrick O'Neal in una scena del film che Huston sta girando a Roma

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«Nel mio film — *dice John Huston parlando di* Lettera al Cremlino *che sta girando a Roma* — c'è pro...io un po' di tutto: *humour, thrilling*, amore, comicità. Ma l'erotismo sarebbe inutile cercarlo».

La precisazione — cui tuttavia che correva — non appare superflua. Quasi ogni professionista che si rispetti sente il bisogno di mettere le mani avanti in difesa del suo lavoro perché non venga coinvolto da quell'andazzo di erotismo che sta sommergendo il cinema, e non soltanto il nostro.

Dice l'attrice svedese Bibi Andersson: «Mi sembra normale che in Italia si facciano tanti film sul sesso ed abbiano tanto successo. Si tratta di un paese da sempre afflitto da tabù sessuali e dalla mancanza di educazione in tal senso, la gente va a vedere queste pellicole, i produttori rincarano sempre più la dose. I film a sfondo sessuale, personalmente, non mi interessano, e poi penso che ben più pericolosi siano quelli dove predomina la violenza. In Svezia non c'è una produzione commerciale che come avviene qui specula bassamente sul sesso. C'è il film d'arte, che si esprime con la libertà che crede. E c'è il capitale americano che viene, scrittura attori svedesi, gli fa fare un cinema volgare, magari pornografico, per immetterlo poi sui mercati stranieri con l'etichetta: svedese».

Il regista Luigi Magni dice: «Il successo di certi film — dove la parola è costituita dal balbettio scurrile e l'immagine è degradata a riprodurre particolari anatomici — lascia disgustati e sconcertati. Se questo è cinema, non vedo che futuro ci sia per i registi e gli sceneggiatori veri. Se il cinema continuerà a prosperare, sarà il decreto a morire».

Per un produttore come Carlo Ponti tutto è un problema di qualità: «La maggiore libertà sessuale, la migliore conoscenza di certi problemi hanno portato anche nella vita ad una spregiudicatezza nuova. Se il cinema ignorasse il sesso, verrebbe meno ad uno dei suoi compiti fondamentali. Naturalmente, poi, subentra il buon gusto dell'esecutore e la qualità del prodotto».

Per Joe Levine ogni tempo ha le sue regole: «Ciò che cinque o dieci anni fa sembravano spinto, oggi non turba più nessuno. Ci sono film per cui si grida allo scandalo che, girati fra breve, appariranno già superati. Infatti penso già che si sia maturi per archiviare la produzione erotica, e sia ritornato il momento per fare ancora delle belle storie d'amore».

Liliana Madeo

NUOVI INCONTRI — Stasera alle 21,15 nel Salone Terra Accademia (Via Lazzaris 4) dibattito su: «Aspetti del problema carcerario». Relatori i professori Marcello Ignazio Gallo, Mario Portigliotti-Barbos e Padre Ruggero M. Cipolla O.F.M. Moderatrice dott. Emilia Germano.

SOCIETA' ITALIANA PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE — Oggi alle 18,15, presso la Camera di Commercio (via Alfieri 15), il conte Aymery de Rouy parlerà in lingua francese sul tema: «L'azione della Commissione delle Comunità europee per i Paesi africani e malgasci associati».

andiamo all'opera

«Rigoletto» chiude la stagione del Regio

Stasera al Nuovo: Verdi diretto da Armando Gatto

Andrà in scena stasera alle 21 al Teatro Nuovo il «Rigoletto» di Verdi, ultima opera della stagione lirica invernale organizzata dall'Ente Regio. Sotto la direzione di Armando Gatto (scenografo Piero Camporilli, Maria Luisa Cioni Leoni, Floviana Lab... Maria Luisa Nave e Ottilio Bertola. La regia è di Attilio Colonnello.

La figura artistica di Rigoletto è una delle più potentemente espressive del teatro lirico.

Verdi vi intuì la profonda assenza drammatica fin dal 1844, quando le circostanze lo portarono alla conoscenza di vari drammi di Victor Hugo, il rivoluzionario esponente del romanticismo letterario francese; ma, dovendo egli comporre un'opera per il teatro La Fenice di Venezia, prescelse l'«Ernani», che, da lui musicato, conseguì un grandioso e immediato successo. Seguirono poi varie altre opere verdiane, tra cui alcune specialmente di ispirazione patriottico-risorgimentale; ma le disfatte di Novara fecero svellere le accese speranze dell'unità italiana; e Verdi, trattate ancora alla direzione della Fenice e comporre per essa una nuova opera, si orientò decisamente verso il vilipendiabilissimo «Le roi s'amuse», dando l'incarico al fedele, paziente e malleabile Francesco Maria Piave di ridurre il libretto.

Presto però si manifestarono i consueti — e spesso aspri — contrasti, che Verdi sempre dovette sostenere con la censura delle varie regioni d'Italia. L'imperiale R. Direzione dell'Ordine Pubblico di Venezia (allora ancora sotto il dominio austriaco), venuta a conoscenza del nuovo impegno di Verdi e più che mai sospettosa, pretese di esaminare in anticipazione il libretto, e trovò motivi seri di opposizione. Prima di tutto dichiarò che il soggetto era di una «ributtante immoralità e di oscena trivialità»; poi affermò che non era concepibile, né tollerabile, che si potesse mettere in scena il «giullare» re Francesco I di Francia (anche se notoriamente non nobile quanto a libertà), in contrasto con un «vile» buffone di corte, per di più gobbo e deforme. Infine non era nemmeno accettabile l'inquietante titolo provvisorio: «La maledizione».

Quando Verdi venne a conoscenza di queste obiezioni, andò su tutte le furie e minacciò di scagliarsi dall'impegno. Quanto alla bistrattata deformità del protagonista, egli scrisse al Marzari, presidente della Fenice: «La gobba che canta? Perché no?... Fors'anche effetto? Non lo so; ma so non lo so, non lo so neppure chi ha proposto questa modificazione». E continuò, affermando che egli trovava «bellissimo questo personaggio così orribilmente deforme e ridicolo, ed interamente appassionato e pieno d'amore».

Fortuna volle che capo della polizia veneta fosse allora un certo Carlo Marzello, entusiasta ammiratore di Verdi, e che acconsentì a dare la sua approvazione a condizione di alcuni mutamenti non sostanziali. Proposa innanzitutto che il nome di Triboletto (derivato dal visconteghiano Triboulet) venisse modificato in quello, meno aspro, di Rigoletto, e che, anzi, avrebbe di titolo all'opera: a convenne inoltre il Piave a trasformare Francesco I e la sua corte in un qualunque duca di Mantova e nel suo meno ingegnativo ambiente; ciò non avrebbe recato alcun pregiudizio allo svolgimento del dramma.

Risolto così il più grave e solenne problema, Verdi si mise febbrilmente al lavoro, riuscendo a realizzare uno dei più potenti capolavori del melodramma italiano, animato da una vigorosa novità di stile e di canto.

La complessa figura del protagonista, [illegible] profondo, e di [illegible] spiriti bellardi del cortigiano, odio contro la sopraffazione e la tirannide, amore paterno, disprezzo per la vita dei cortigiani, mortale disperazione per l'onta e la morte della figlia, suo unico e supremo conforto) ha, nella musica un prodigioso rilievo, e un'incomparabile evidenza, sia [illegible], sia artistica.

Con un plastico recitativo e tipici inciti melodici Verdi riuscì però a caratterizzare mirabilmente anche gli altri personaggi: dal cinico e libertino Duca, al fosco assassino di professione Sparafucile (si consideri la singolare e sorprendente melodia dei contrabbassi e violoncelli, sottolineata da cupi colpi di grancassa, nel suo duetto con Rigoletto), alla sregiudicata adolescente sorella di lui Maddalena, all'ingenua Gilda, che volontariamente si sacrifica per amore, e al vecchio Monterone, di cui il Duca disonorò la figlia, e che scaglia sul buffone Rigoletto quella maledizione che costituisce uno dei germi propulsori della tragedia.

I diversi stati d'animo e le diverse circostanze dell'opera si concretano in un'ininterrotta serie di efficacissime espressioni, che sono nella mente e nel cuore di tutti: e che hanno forse il loro vertice più radioso nell'incomparabile «quartetto» (mirabile sintesi di sentimenti contrastanti), che riempì d'ammirazione anche Victor Hugo, che s'era sempre dimostrato avverso al Rigoletto (ma per ragioni extra-musicali). L'opera colpì profondamente il pubblico veneziano fin dalla prima rappresentazione del 1851, che ottenne un successo entusiastico e memorabile.

Luigi Cocchi

La Messa in piemontese sul «Musicalbrandé»

In segno di «omaggio e viva fedeltà alla fede dei nostri vecchi», Camillo Brero presenta sull'ultimo numero del «Musicalbrandé» (n. 41) il testo piemontese della Messa. Il fascicolo comprende inoltre un articolo di Tavo Rubat su un antico strumento piemontese, la ribeba, testi di Einaudi, Di Sales, Bonino.

SUCCESSO all'AMBROSIO

In un clima di esasperata violenza una donna e tre uomini con un solo scopo: SOPRAVVIVERE

ROBERTO LOYOLA presenta
IRENE PAPAS | PHILIPPE LEROY

ECCE HOMO
- I SOPRAVVISSUTI -

FRANK WOLFF
GABRIELE TINTI
MARCO STEFANELLI

regia di BRUNO A. GABURRO
musica di ENNIO MORRICONE

Vietato ai minori di anni 18

Sposerà un armatore la signorina Buonasera

Anna Maria Gambineri, la bionda annunciatrice della tv

La presentatrice della televisione, Anna Maria Gambineri

ROMA martedì sera.

Annamaria Gambineri si sposa: il futuro marito è Giannenrico Cambiaso, genovese, industriale nel campo tessile, ma non parlerà — e lei tiene a precisarlo — che un piccolo cambiamento nella attività televisiva. «Non farò più l'annunciatrice — spiega — perché sarei impegnata ogni sera, ma continuerò il lavoro di presentatrice. Sto esaminando due o tre proposte per rubriche culturali che dovrebbero iniziare a fine autunno».

I coniugi Cambiaso abiteranno a Genova: «In una casa a picco sul mare, grande, piena di mobili antichi».

o. r.

La diva quasi cieca

I film di Arletty alla tv francese

PARIGI, martedì

La Radiotelevisione francese sta mandando in onda in questa settimana un'«Antologia cinematografica» dedicata ad Arletty: la meravigliosa compagna di Jean Gabin, indimenticabile interprete di tanti film francesi degli anni Trenta. Ma l'attrice, ormai quasi cieca, senza lavoro e, ultimamente, anche minacciata di sfratto, non ha potuto rivedersi nella «retrospettiva».

Intorno al 1953, perse la vista dell'occhio sinistro; nove anni dopo rimase fortemente ustionata all'occhio destro per una medicazione sbagliata. Fu sottoposta ad un'operazione che ebbe esito positivo; ma dopo qualche mese, Arletty ebbe una ricaduta e da allora vive quasi nel buio completo.

Il film del giorno — «*La chamade*»

Le piace Piccoli?

LA CHAMADE di Alain Cavalier, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Roger Van Hoole. Genere: commedia drammatica. Produzione: francese, a colori. Cinema: Romano.

I meriti più sicuri di Françoise Sagan consistono nell'intelligente scelta dei titoli. Un verso di Eluard per Buongiorno tristezza, una di Racine per Tra un giorno, tra un anno; l'affabile manieristico Le piace Brahms? e quel Castello in Svezia che potrebbe sorgere nel Valhese o nel Limburgo, ma ha il pregio di fissare l'azione in una immaginosa realtà. Ora con La chamade abbiamo la ripresa di un termine antiquato che indicava il rullo di tamburo annunciante la resa delle guarnigioni assediate. Naturale che l'accorgimento abbia un preciso riscontro sentimentale ed indichi il duplice concedersi della bionda Lucille alla bruciante passione di un giovane intellettuale che la strappa ad un maturo innamorato il quale a sua volta la riconquisterà nel finale.

Il triangolo, come in genere nella sommessa narrativa della Sagan, non tocca vertici drammatici. Il banchiere Charles, pur bruciando per la sua donna, capisce che è attratto verso quel suo mondo cocteano e si ritira in disparte. Antoine, scrittore di mezza tacca, non offre un autentico futuro alla ragazza che era convenuta a certi sui. Lucille infine rientrerà nei ranghi, dopo aver tentato di collaborare al nuovo ménage con un'occupazione da archivista.

L'autrice (e il mediocre regista Cavalier non fa nulla per migliorarla) dipinge con fastidio l'esperienza del lavoro e della maternità, tanto da indurre lo spettatore distratto a ritenere norma di vita l'ozio e l'aborto. Un film dunque, vecchio e falso, costruito da Cavalier nel pieno rispetto della cosiddetta morale borghese e delle convenzioni cinematografiche.

p. per.

OGGI ALL'ASTOR
GRANDE «PRIMA»

Un giallo sconcertante! Violenza, corruzione, ricatti: che succede a Scotland Yard?

una produzione HOWARD HARRISON & STANLEY MANN
con MICHAEL YORK e JEREMY KEMP

UNO SPORCO IMBROGLIO

con SUSAN GEORGE
DICK WATSON - RUSSEL DAVENPORT
sceneggiatura di STANLEY MANN
diretto da HOWARD HARRISON
colore di DAVID GREENE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

astori dischi
LIQUIDAZIONE ESTATE
Eccezionale sconto 20%
Stock 33 giri di musica
Classica - Lirica - Leggera - Jazz - Folk
Famosi esecutori - Famose marche
Decca - RCA - DGG - CBS - Voce - Philips
NEI NOSTRI NEGOZI DI TORINO - SETTIMO - RIVOLI - ALESSANDRIA

juke-box — *Esplodono i complessi dei giovani*

Tornano a ritorire i complessi musicali. Ci si prepara al boom musicale della prossima estate.

★ THE BEE GEES, *cinque ragazzi australiani molto bali tra i giovanissimi, propongono due nuove canzoni eseguite con il consueto stile raffinato:* I started a joke *e* Kilburn towers *(45 giri Polydor). Genere ritmo-melodico adatto per l'ascolto e soprattutto per i balli tra amici.*

★ I RAGS, *un sestetto modenese, offrono la versione italiana del successo internazionale* Only one woman *(ribattezzata «Sei la mia donna»). Melodia arabeggiata da graziosi accentuazioni ritmiche, è un brano che ricrea l'atmosfera del night-club. Nel retro dei 45 giri Polydor troviamo inoltre un motivo meno convincente,* Tu non devi più, *ma suggestivo come ballabile.*

★ THE MODERN JAZZ QUARTET *nelle più recenti incisioni (33 giri Apple), il repertorio è raccolto sotto il titolo* Under the Jasmine tree, *un brano che, con* The blue necklace, *illustra meglio la tendenza attuale di John Lewis, la «mente» del Quartetto. Povendo in evidenza la batteria fa risaltare il contenuto «esotico-magico» delle composizioni.*

u. s.

in prima

★ UNO SPORCO IMBROGLIO *(in prima all'Astor)*: poliziesco inglese a colori. Peter Stronge, giovanotto sveglio, simpatico, ma non poco oggito di studiare, non supera gli esami all'università e si fa ingaggiare come poliziotto. A Scotland Yard ha come superiore un sergente nevrotico, un tipo imbecco con cui la convivenza è difficile, tanto più che egli non ha la possibilità di compiere una certa operazione giudiziaria. Anche per Peter i giorni saranno duri allorché corre ripetutamente di certi farabutti e coinvolto, ingiustamente, in loschi traffici di droga e di fotografie [illegible]. Interpreti Michael York, Jeremy Kemp, Susan George. Regista David Greene.

spettacoli di provincia

BEINASCO
ITALIA: «Io il uno» technicolor con Dalida e Alberto Lupo.
CASELLE
ITALIA: «L'avventuriero» A. Quinn, R. Schiaffino.
CHIVASSO
POLITEAMA: «Il mostro del deserto» H. Guardino, B. Dillman.
CINECITTA': «Come svaligiammo le Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia.
CIRIE'
CATALANO: «Vivi ma non uccidere» A. Fellenberg.
ITALIA: «Navajo Joe» R. Reynolds.
IVREA
POLITEAMA: «Cinque macchine per Singapore» F. Rigani, S. Flynn.
SIRIO: «Allegri mariuoli» P. Franchi, C. Ingrassia.
SPLENDOR: «Le spie vengono dal cielo» R. Vaughn.
LANZO
NUOVO: «Cuore di cane» S. Rascina, L. Ventura.
ORBASSANO
MODERNO: «Dalla degli artigli d'oro» con D. Goubert.
PINEROLO
HOLLYWOOD: «L'arcangelo» V. Gassman, P. Tillin, I. Demick.
ITALIA: «Operazione commando» D. Hogarde, A. Tamiroff.
RIVOLI
CARNINO: «Dimmi l'alba si tinge di rosso» T. Frumiuna, M. Saracena.
SETTIMO
GARIBALDI: «Tramonto di un idolo» R. Sommer, S. Boyd, colori.

carnet della città

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux 2 ang. c. Francia 339
TUTTE LE SERE ore 21,30
CABARET di
FRANCA MAZZOLA
GINO PAOLI
e i GATTI ROSSI

WESTEND
NIGHT CLUB
TUTTE LE SERE
ATTRAZIONE INTERNAZIONALI

GAY SALA
La mezza età non conosce pinguedine [illegible] il
JERK
nei trattenimenti ore 16,45 e 21

GIAGUARO
Str. Torino 207, t. 635.374, Chieri
Stasera ore 21-2
SILVANA DEY
e I CRAZY
Ingresso omaggio alle dame

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE FIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subal., p. Castello, t. 519.153) Mostra di Hubert Clerissi.
DANTESCA (p.za Carlo Felice 19): Francoise Ghiot: dipinti.
GIMI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Gerbo Tamburi. Opere dal 1940 al 1969. Orario 10 - 13; 16 - 20.
IL RIDOTTO - Palazzo Cordero (via della Rocca 33): Collettiva di grafica, disegni e dipinti di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.904): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA Ostav Ostrovscu (palazzo S. Carlo 175, tel. 532.463). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
L'APPRODO (via Rosine 17): «Il ricordo di Teresita», di Giorgio Ceriberti. Pertali e [illegible].
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Pino Spagnulo scultore.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): «L'ultima stagione» di Renato Birolli.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Cleo Zanello «Dipinti su tavole vere».
VIOTTI (v. Viotti 8 c., t. 353.810): personale di Vittorio Sodo. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il sole sorgerà ancora» di H. King, con T. Power, A. Gardner, E. Flynn, M. Ferrer (Ab. Unili, 58, cost., intr. 150).

Mutualismi A.G.I.S. — Cinemas: Adriano, Adua, Alba, Alessandria, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eliseo, Ferr, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutario, Nuovo, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Speria, Vittoria. Palazzo dello Sport: «Holiday on ice», biglietti ridotti all'Ital. Teatro Nuovo: «Rigoletto» biglietti ridotti all'Ente per giovani.

Galleria BODDA
Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.762

GREGORIO LAZZARINI 1655 - 1740
«Madonna con bambino» pubblicato nel 1920

DUE IMPORTANTI SERATE D'ASTA
per musei privati collezionisti
MERCOLEDI' 7 e GIOVEDI' 8 c.m. ore 21
Dipinti dell'800 tra i quali: Sassanini, Monticelli, Ciardi E., Formara, Maggi, Corot, Ricciardi, Faruffini, Cagnoni, Canella, Fontanesi, Palizzi, Pasini, Cuela, Cavalla, Moccuri, Capisio, Sala, Vianelli, Poma, Colmo, Bo, Roda, Mariani, Michetti, Focchi, opere antiche, tappeti orientali, oggetti di pregio
Esposizione oggi e domani: 10-12 - 15-20

SABATO (MA SENZA ILLUSIONI) SUL VIDEO

Una serata con Patty Pravo

La cantante *sexy* dei giovani apre la serie dei «gran varietà» - I suoi ospiti di turno

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Marchesi, Terzoli e Vaime hanno scelto un albergo di via Sistina, a Roma, per terminare in gran carriera i copioni degli speciali di Antonello Falqui e Guido Sacerdote. In verità, la stanza d'albergo cessa posto di lavoro, rientra nella tradizione del teatro di rivista italiano: già Metz e Marchesi, come sovente pure Garinei e Giovannini, preferirono gli api del campanello e del veloce arrivo del caffè. Le mogli degli autori di rivista hanno sempre boicottato il lavoro in casa dei loro mariti. Chi canta, vivi sotto a macchina, chi butta cicche sul tappeto, insomma, per la pace in famiglia, meglio una stanza d'albergo!

E così i tre umoristi stanno completando la stesura di «Sinsera» che Falqui e Sacerdote manderanno in onda sabato sul Primo Canale. La trasmissione non sarà una edizione 1969 di «Studio 1»; viene però registrata nello Studio 1 di via Teulada dove di volta in volta lo scenografo Casarini da Senigallia adatterà l'ambiente a seconda del personaggio ospite. Un divo a serata: sei puntate, sei personaggi: Patty Pravo, Gianni Morandi, Adriano Celentano, le gemelle Kessler, Gino Bramieri e Gina Lollobrigida. Veramente sono sette, ma alla Rai le Kessler contano per uno.

L'équipe che collabora con Falqui è più o meno la stessa di Canzonissima: oltre a Senigallia, il maestro Bruno Canfora; unica variante, il coreografo, che stavolta è Don Lurio. Ma veniamo al programma: non ci saranno né presentatori né vallette. Ognuno presenterà se stesso parlando del proprio mondo, della carriera, del lavoro, delle gioie e delle delusioni provate: una vera serata di gala a sfondo biografico, soffusa dalla dolce ironia degli autori. Naturalmente ogni personaggio inviterà nella propria puntata qualche amico del mondo dello spettacolo, e Patty Pravo, cui è dedicata la prima, avrà al suo fianco Aldo Fabrizi, la Quiris, Salce e Boncompagni. Ospite fisso a tutti gli appuntamenti: Franca Valeri.

E' uno «show» che ricorda il vecchio «Senza rete»? Nient'affatto. La trasmissione non è ripresa dal vivo, ma con tecnica cinematografica, con l'aiuto di rete di protezione e «passata» al pubblico seduto nello Studio 1 che applaudirà a comando i vari spezzoni di pellicola. Tutto ciò, in compenso, permetterà al regista di sbizzarrirsi nelle riprese esterne: vedremo così Patty Pravo sulle pedane del Piper Club e nel Palazzo dei Congressi dell'Eur, mentre Celentano correrà nella Milano delle sue canzoni.

Enrico Morbelli

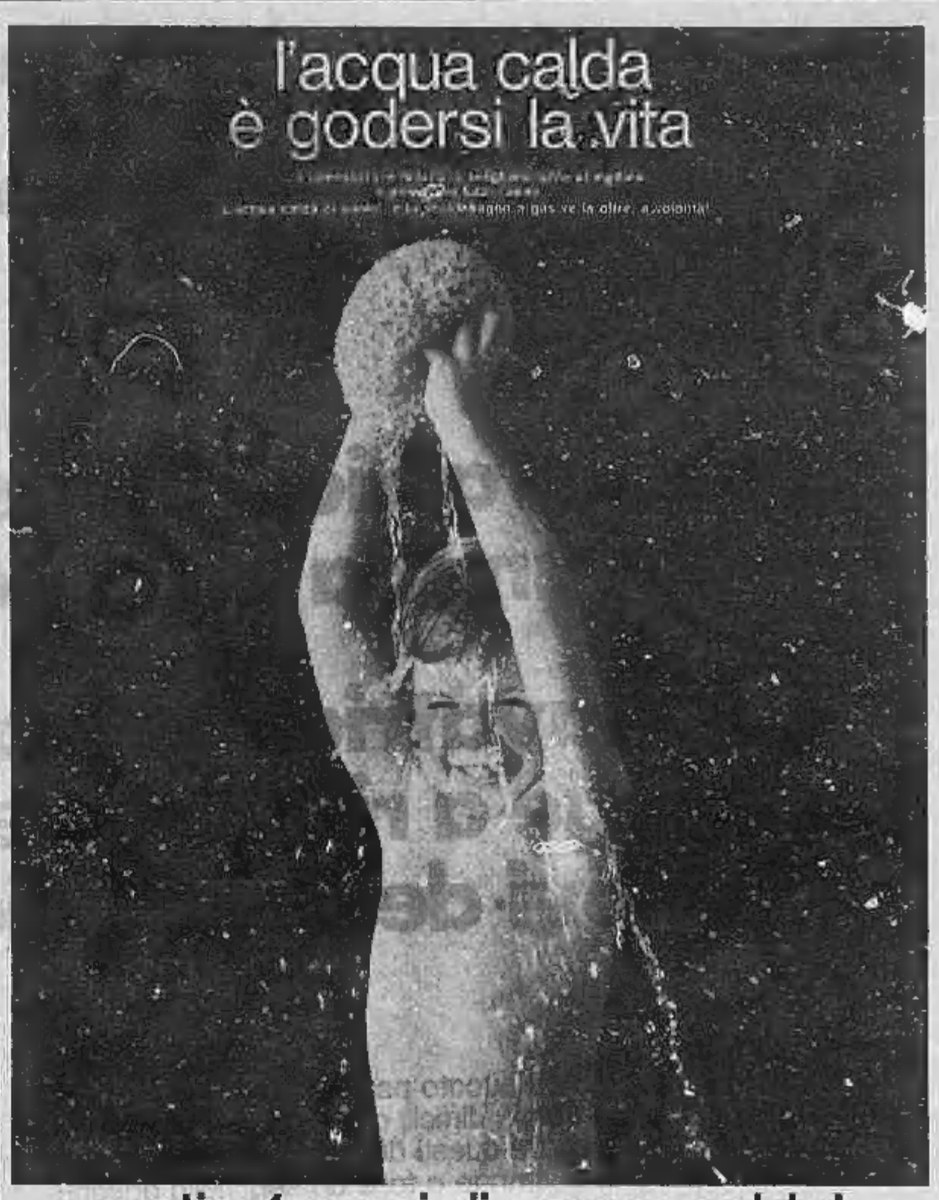
Patty Pravo apparirà così, stile Anni 20, nel nuovo varietà musicale del sabato sera

Brian Keith divorzia dall'attrice Judy London

Los Angeles, martedì sera.

L'attore americano Brian Keith ha divorziato dalla sua ex moglie Judy London. I due si erano sposati nel 1954 e hanno quattro figli, tre dei quali adottivi. La coppia si era separata alla fine del 1967, quando l'attore, tornato dall'Europa, dopo aver girato un film, disse alla moglie che se ne andava di casa per non tornare più.

I quattro figli vivranno con la madre, e per il loro mantenimento Keith pagherà ventimila dollari all'anno.



gratis 4 mesi di acqua calda!

Scegliete anche voi un nuovo, funzionale scaldabagno a gas, e approfittate della interessantissima proposta Italgas Esercizio di Torino.

dal 1° aprile al 30 settembre 1969 Italgas vi offre in regalo:

3000 lire di gas gratis che vogliono dire litri e litri di acqua calda per voi, se sostituite o installate un nuovo scaldabagno istantaneo a gas da 10 litri o un accumulatore a gas da 50/80 litri

italgas

6000 lire di gas gratis se sostituite o installate in cucina un nuovo scalda-acqua a gas da 5 litri

Approfittatene anche voi, rivolgendovi entro il 30 settembre 1969 ai Rivenditori aderenti alla Campagna Acqua Calda.

I più moderni scaldabagni a gas, dotati di sistemi di assoluta sicurezza, sono in vendita presso i migliori Rivenditori.

L'ITALGAS ESERCIZIO DI TORINO E' A QUESTO NUMERO:
874.874 interni 186 e 187
Via XX Settembre 41, Corso Regina Margherita 52

questa sera alla TV

Da Londra con rabbia

1° CANALE: «Una serata fuori» di Pinter, per il ciclo del teatro contemporaneo inglese - 2° CANALE: La storia di Zapata e le canzoni di «Speciale per voi»

Franco Nuti e il regista Trionfo, premi S. Genesio per il teatro

Stasera sul Nazionale per il ciclo «Teatro inglese contemporaneo» verrà presentata, alle 21, la commedia Una serata fuori *(titolo originale «A night out») di Harold Pinter, uno dei più interessanti giovani autori (è nato nel 1930) della nuova drammaturgia d'Oltremanica, da lui stessa definita «di minaccia». I suoi brevi copioni ricordano ad un tempo Ionesco, Adamov ed in parte anche Beckett (che, pur scrivendo in francese, è pur sempre un anglosassone) ma con un più preciso aggancio con la realtà. Per i telespettatori Pinter non è uno sconosciuto perché, circa un anno fa, di lui venne già presentato sul video «Il calapranzi», protagonista Gianrico Tedeschi (altri atti unici sono stati trasmessi sul «terzo» radiofonico).*

Il lavoro che vedremo stasera è del 1961 e venne scritto in origine per la tv dove ottenne grandissimo successo. La vicenda è quella di un impiegatuccio schiavo della sua condizione di «colletto bianco», ma ancora più d'un tirannico matriarcato. Albert Stokes, 28 anni, vive la sua squallida esistenza tra ufficio e casa, vittima dell'affetto smisurato e possessivo della propria madre che talvolta si manifesta in piccoli meschini ricatti. Il carattere di Albert, complessato introverso e fragilissimo, emerge durante un «party»: quando un piccolo incidente volutamente montato dai presenti non lo sconvolga al punto da farlo esplodere in uno scatto d'ira. Lo stesso scatto lo spingerà a colpire la madre con un vecchio orologio.

Più tardi, durante un casuale incontro con una donnetta, negli atteggiamenti della quale ritrova il carattere della madre, esploderà in una crisi isterica, e nello stesso tempo patetica, durante la quale farnetica di essersi liberato della madre e d'averla uccisa. Finirà, come sempre, per ritornare da lei che lo capirà come ogni sera con le parole ed i gesti di sempre.

Gli interpreti principali sono: Pierluigi Aprà ed Elsa Merlini, affiancati da Dario Mazzoli, Franco Sportelli, Gigi Baltista, Gino Cavalieri, Fulvio Ricciardi ed altri; la regia è di Edmo Fenoglio.

* *

Sul Secondo viene presentata, alle 21,15, La vera storia di Emiliano Zapata, *il guerrigliero messicano che più di ogni altro si battè, nella lunga rivoluzione 1910-1920, per la riforma agraria e morì ultimato assassinato da un losco colonnello doppiogiochista e prevaricatore.*

* *

Alle 22,10 Speciale per voi *propone alla platea dei giovani Caterina Caselli che canterà «Tutto da rifare», Bruno Lauzi con «Garibaldi blues» ed il cantautore Gino Paoli con la sua ultima composizione «Come si fa». L'ospite d'onore di Renzo Arbore e Ugo Tognazzi che si sottoporrà con spirito alle contestazioni dei ragazzi invitati in studio.*

d. g.

La Pavan si è risposata con il marito Aumont

HOLLYWOOD, mart. sera.

A cinque anni dal divorzio e a tredici anni dal loro primo matrimonio, Maria Pavan e Jean-Pierre Aumont si sono ieri risposati a San Clemente, in California.

L'attore francese e la sorella di Annamaria Pierangeli si erano sposati il 27 marzo 1956 a Santa Barbara, in California. Nell'ottobre 1963 avevano ottenuto segretamente il divorzio a Versailles, in Francia, e per due anni non si erano rivolti neppure la parola. Poi, per accontentare i loro due figli — di 10 e 9 anni — i quali desideravano che i genitori stessero insieme, Maria Pavan e Jean-Pierre Aumont avevano deciso di vivere nella stessa casa a New York.

Dopo quasi 4 anni di convivenza, i due attori sono giunti alla conclusione che, tutto sommato, la decisione migliore era risposarsi. I lineamenti di loro secondo matrimonio sono stati l'attore Louis Jourdan e la moglie.

BB su un'isola con tre persone

TUNISI, martedì sera.

Brigitte Bardot è giunta a Tunisi, accompagnata da tre persone. L'attrice, che ha detto di essere venuta «a cercare la pace e la tranquillità», è restata un paio di giorni a Tunisi, e poi è andata nell'isola di Djerba.

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale del mattino.
15 —: Trasmissioni scolastiche.
17 —: Per i più piccini (Contastorie).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (L'Australia e Le strade del folk).
18,45: La fede, oggi.
19,15: Sapere (Gli anni più lunghi).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Una serata fuori, di H. Pinter, con Elsa Merlini.
22 —: Perché?
22,30: A caccia del pesce parlante (Itinerari).
23 —: Telegiornale.

secondo canale

18 —: Sapere (corso di tedesco).
21 —: Telegiornale.
21,15: La vera storia di Emiliano Zapata.
22,10: Speciale per voi, a cura di Arbore e Mancini.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 16,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,22: L'età del ferro - 19,50: Incontri - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: Belfagor, con Juliette Gréco - 21,45: La guerra perché? - 22,45: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 13: Tanto era tanto antico - 13,30: Telegiornale - 15: Trasmissioni scolastiche - 17: Per i più piccini (Gioccgli) - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi (Il Leone di S. Marco) - 18,45: Opinioni a confronto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: La pace perduta - 22: Mercoledì sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Siluri umani, con Raf Vallone - 22,45: L'Approdo.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
11,30 Colonna musicale 12,00 Giornale radio 12,25 Lettere aperte: rispondo Giuliana Maina 12,30 Giornale radio 13,15 I numeri uno: Al Bano 14,00 Trasmissioni regionali 14,45 Ribaldone italiano 18,00 Giornale radio 18,20 Ribaldone italiano: Un disco per l'estate 18,45 Un quarto d'ora di novità 19,00 «Ma che storia è questa?» 19,20 Il Salturario 17,00 Giornale radio 17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo 18,50 Il dialogo 20,13 Gli ultimi giorni di Pompei. Romanzo di Edward Bulwer Lytton 19,30 Luna-park 20,00 Giornale radio 20,15 L'Anello del Nibelungo, di R. Wagner 21,00 Sigfrido (atto III), direttore W. Sawallisch 21,35 XX Secolo: «La biologia moderna illustrata» 21,50 Fantasia musicale 22,35 Ricordo di Piero Piccolo 23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio	12,10 Trasmissioni regionali 13,00 Un disco per l'estate 13,20 Giornale radio 13,25 Il Sentimentale 14,00 Juke-box 14,30 Giornale radio con le nostre canzoni 18,00 Pista di lancio 15,18 Giovani cantanti lirici: Mezzosoprano Silvana Mazzieri 15,30 Giornale radio 15,35 Servizio speciale a cura del Giornale radio 16,00 Il bambolito 16,30 Giornale radio 16,35 L'approdo musicale 17,10 Pomeridiana 17,30 Giornale radio 17,35 Chiave unica 18,00 Aperitivo in musica 18,35 Sui nostri mercati 19,00 Ping-pong 19,10 Radiosera 20,01 Ferma la musica, con Lilla Brignone 21,00 La voce dei lavoratori 21,10 La valle della Luna, romanzo di Jack London 22,00 Giornale radio 22,10 Rapsodia 22,40 Nascita di una canzone 23,00 Cronache del Mezzogiorno 24,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera 24,00 Giornale radio	18,58 Musiche italiane d'oggi. L. Liviabella: Sinfonia in 4 tempi per orch. su testo tratto dai «Four Quartets» 19,34 Itinerari operistici: da Weber a Wagner 19,30 Il disco in vetrina 19,50 Concerto sinfonico diretto da R. Kempe, con la partecipazione del violinista Giuseppe Prencipe 17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera 17,20 Corso di lingua inglese 17,45 M. Blavet: Sonata in re magg. op. 3 n. 3 18,00 Notizie del Terzo 18,15 Quadr. economico 18,30 Musica leggera 18,45 A che punto è la fisica in Italia, a cura di P. D'Arcais 19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Fauré, Debussy, Mascagni) 20,15 Teatro: tris di C. Antonio Campioni 21,00 Musiche fuori schema 22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti 22,30 Libri ricevuti 22,40 Rivista delle riviste

anche la lavastoviglie è "a prova d'uso continuo"

e per questo...

Prima di metterla in vendita noi sottoponiamo le nostre lavastoviglie a una «prova d'uso continuo». Una per una. E solo quando le abbiamo controllate in ogni particolare, solo allora le consegniamo a voi. Per questo... non potrà avere alcuna sorpresa. Perché la «prova d'uso continuo» vi garantisce che la vostra lavastoviglie Algor è stata controllata, collaudata, ispezionata in ogni particolare.

elettrodomestici
ALGOR
"a prova d'uso continuo"

dalla Candy

una lavatrice diversa e un'idea migliore: il programma automatico per il bucato biologico.

Una lavatrice senza questo programma costringe a rinunciare ai risultati meravigliosi dei nuovi detersivi biologici.

Ed è una rinuncia a un bucato perfetto, senza più ombra di macchie, anche di quelle più difficili o di natura organica.

Oppure, se volete usare questi detersivi, una lavatrice senza programma biologico costringe a fare da sentinella davanti alla macchina. Infatti bisogna interromperne il funzionamento prima della fine del prelavaggio, per provocare la pausa necessaria allo sviluppo dell'azione degli enzimi.

Con Candy, nessuna rinuncia e nessun controllo: Candy ha il programma biologico e lo ha automatico. Il segreto è racchiuso in questo piccolo, magico pulsante. Basta premerlo e Candy pensa - da sola - a tutte le operazioni necessarie per sfruttare integralmente l'energia lavante dei detersivi "bio".

Ma Candy, la lavatrice che si distingue per la sicura eleganza della sua linea e per la solidità della sua struttura, offre molte prestazioni in più.

Quali? Sono tante e importanti.

Chiedetelo a chi ne possiede già una.

O interpellate un Rivenditore Autorizzato.

O leggete gli opuscoli.

Rimarrete entusiasti.

Candy ha idee da vendere.

Anche per questo è la più venduta.

Candy

idee-esperienza

il medico della famiglia

Attente alle cure che fanno dimagrire

Una lettrice scrive:

« Da quando ho fatto un'energica cura dimagrante, il mio viso si è affilato e sembro più vecchia della mia età. Vorrei indicarmi qualche metodo per rimediare alla cosa, senza che sia necessario che ingrassi di nuovo duperiutto? ».

— No; purtroppo non è possibile ingrassare soltanto in un punto specifico. Un certo tipo di ginnastica facciale e dei buoni massaggi, fatti da persona esperta, può migliorare il « tono » della pelle, e così che le rughe o l'afflosciamento appaiano meno evidenti.

* *

La signora I.C. scrive:

« La bambina di 23 mesi non ha ancora imparato a camminare. Un'amica sostiene che ciò è dovuto al fatto che il punto soffice che si trova sulla testa di tutti i bambini, nel caso mia figlia non si è ancora consolidato. E' possibile? Aggiunge che anche il medico, che ho consultato circa dieci fa, mi ha detto che la bambina si sviluppa molto lentamente ».

— Il fatto che sua figlia non sappia camminare, non ha alcun rapporto diretto con la fontanella (questo è il nome con cui si indica propriamente « il punto soffice » al quale lei si riferisce). Dato, tuttavia, che lo sviluppo della bambina è ritardato, lei dovrebbe sentire un consulto in immediatamente uno specialista.

* *

La signora S. B. scrive:

« Ho recentemente una varicosi nella gamba destra e il medico mi ha raccomandato di portare una calza elastica. L'altra gamba è perfettamente sana e mi domando se farei bene a mettermi una calza elastica anche su quella, in modo da evitare che vi si formino delle varici ».

— No. Non è affatto strato che le vene varicose possano essere prevenute tramite l'uso delle calze elastiche. La pressione esercitata dal tessuto calze comprime le varici, proteggendole e alleviando il dolore, ma non può né curarle né prevenirle. Esistono, però, vari farmaci il cui uso si è dimostrato assai efficace e che il suo medico le può prescrivere.

* *

Una lettrice domanda: *« E' possibile che una cisti diventi maligna? ».*

— Sì. Fra i molti tipi di cisti, però, ve n'è soltanto qualcuno che diventa maligno. Alcune cisti ovariche, per esempio, possono diventare cancerose. D'altra parte, quelle che interessano le ghiandole sebacee della pelle diventano maligne in estremamente rari.

* *

Risponde la lettrice B.Z.:

— Sì, è vero che le unghie crescono più lentamente rispetto a quanto che l'individuo invecchia.

* *

Risponde a M.A.:

— Sì, è vero che ad persona affetta da psoriasi, i di sole possono essere di giovamento.

* *

La P.U. scrive:

« Se una persona raffreddata, legge il giornale, si soffia continuamente il naso e poi non lava le mani, il pericolo di qualche altro, prendendo lo stesso giornale, venga con dei germi? ».

— E' possibile, ma poco probabile. La pulizia è importante, perché sembra molti raffreddori siano trasmessi appunto le mani. Tuttavia, la sopravvivenza dei dell'apparato respiratorio, fuori dell'organismo ha una durata limitata. Inoltre, la maggior parte della persone è naturalmente immune ad una grande quantità di micro-organismi.

Copyright « Chicago Tribune » e per l'Italia di « Stampa Sera »

donne confidenziale

I segreti del caviale

Scoprire che il caviale, almeno al primo assaggio, fa venire in mente chissà perché il sapore di bucato era una delle battute d'obbligo per le bionde svampite dei musicals americani. Da qualche tempo però certe perle sono assolutamente superate: la Streisand, in *Funny Girl*, per affermare la sua monellesca immodestia può oggi al massimo confessare che berrebbe volentieri un po' di caviale, però, nominano parola. Ormai le classiche tartine e pallino si trovano anche sui delle feste per

Un « revival » dovuto in parte ad un nuovo snobismo — certi personaggi di attualità, proprio quelli che dicono aver « riscoperto » Verdi, non poter andare avanti senza la loro quotidiana porzione di Beluga — ma anche ad una più accentuata diffusione ovetti di pesce, arrivati ormai anche sui banchi dei supermarkets. La lettrice, la Velia Piropalli, chiede qualche chiarimento in proposito. Abbiamo passato la domanda all'esperto di turno, in questo caso noto gastronomo torinese del centro, ed ecco la sua risposta.

Le uova di storione

In primo luogo, bisogna ricordare che diversi tipi di caviale, di qualità e soprattutto di molto differenti. Il migliore quello di uova di storione, per la maggior parte, provenienza russa. I pedigrè migliore appartiene alla specie Beluga e Sevruga, facilmente riconoscibili per il caratteristico colore è di grigio metallico o pieno di riflessi. La qualità può riconoscere a colpo d'occhio, anche considerando la grandezza delle « perline » — questa la definizione, tecnica ma poetica, delle uova —: le migliori arrivano alle dimensioni una lenticchia di mignolo. Ugualmente pregiato il caviale tricolore. Quello composto di

Infine, ci i tipi arrivano dai paesi nordici e dalla Germania, quelli appunto che si nei grandi magazzini alimentari. Attenzione però: se si guarda bene c'è scritto — in piccolo — « succedaneo del caviale ». Vuol dire che la cosa cambia. Il pesce è spesso il lompo, il colore, grigio o rossastro, è artificiale, le perline sono molto più piccole.

I «blinis» russi una ricetta facile

Mescolare farina 125 grammi farina frumento 1 cucchiaino di grano Fare sciogliere in un bicchiere di latte un po' lievito e aggiungerlo farina con sale e tre tuorli uovo. Lasciare riposare un'ora, quindi alla pasta due bianchi d'uovo battuti a neve e 100 gr. di panna montata non zuccherata. Lasciar riposare 15 minuti. In una piccola casseruola sciogliere burro fuso versare un cucchiaio due del composto, lasciar cuocere qualche minuto, bagnare con burro fuso, girare e cuocere ancora per pochi istanti.

Nel della moda » è il nome di questo modello estivo per la sera e per il pomeriggio

Come si serve agli amici in coppa foderata di ghiaccio

Come si serve il caviale? Il modo più appropriato, quello per esempio fu usato all'ambasciata polacca durante un ricevimento offerto come *promotion* di questo prodotto ai migliori gastronomi d'Europa, è quello di sistemare il scatola, inutili travasi, in una foderata di ghiaccio sminuzzato: il perchè resterà al suo posto appena spostato da un luogo all'altro senza disorientarne una in nelle vicinanze. po' come succede per i vini versarli in carafe o togliere l'etichetta equivale a elegante disinvoltura seminal ad una imperdonabile superficialità.

I convitati a piacere con un cucchiaione nel proprio piatto e accompagnarono il prelibato antipasto fettine di pane scuro servite a parte o con vodka. Oppure, a questa è una variante solo ortodossa ma molto sofisticata, si potranno a parte dei « blinis », i tradizionali e gustosi salatini russi.

Il modo più diffuso consiste, invece, e per il « succedaneo » di cui sopra è senz'altro meglio, nel servire il caviale fettine di di spalmate di burro fresco. Ognuno, a piacere, vi aggiungerà qualche goccia di limone bevendoci bianco secco ben ghiacciato.

(A cura di Flora Gandolfi, e Luisella Re)

oggi festeggiamo

S. Maurilio; S. Benedetta v.; S. Gipolita.

OGGI, martedì 6 maggio. Il Sole sorge alle 5,11 e tramonta alle 18,40. La Luna si trova nel 4° giorno dopo il Plenilunio.

ricetta del giorno

INSALATA RICCA. Tagliate a filetti sottili della lingua salmistrata, della a pollame sotto, dei fondi di carciofo e del sedano. Mescolatevi della maionese alla quale potete aggiungere un po' di senape o salsa piccante di pomodoro. Servite l'insalata su foglie di lattuga.

l'avvocato di fiducia

Ripartizione delle spese

Abito in uno stabile di sei piani, composto da due alloggi per piano, di cui piccolo e l'altro più grande. Sono e abito l'alloggio più piccolo del II piano. La divisione delle spese per l'ascensore è divisa egualmente per metà a gradazione dei piani, con differenza che io ne uso quattro a sei volte nella giornata, mentre i miei vicini di pianerottolo, che sono un nucleo di quattro persone, lo usano in continuazione.

E' giusto così io, essendo solo, paghi la stessa quota che paga la famiglia vicina a me di piano?

(P. C. - Torino)

A norma dell'art. 1123 codice civile le spese necessarie per la conservazione e il godimento parti comuni di edificio in condominio (tra le parti comuni è da includere l'ascensore) vanno ripartite tra i condomini sulla base due coefficienti: entità della quota proprietà ciascuno; b) destinazione parte comune oggetto spese.

La Giurisprudenza che la Dottrina hanno più volte ritenuto poter applicare materia di per la ripartizione degli ascensori la norma dell'articolo 1124 codice civile relativo alle spese per la manutenzione delle scale. Secondo tale norma detta spesa va ripartita fra i proprietari dei diversi piani a cui servono le scale, e, precisamente, per metà in ragione del valore dei singoli piani e porzioni di piano a, per l'altra metà, in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo.

Tenendo conto, quindi, ambedue i menzionati criteri di valutazione, suo vicino di pianerottolo dovrebbe sopportare per la manutenzione e l'uso dell'ascensore una spesa maggiore sua, non perché nell'appartamento del suo vicino abitano quattro persone e queste facciano uso continuo dell'ascensore, ma solo perché l'appartamento del vicino è più dei suoi.

Dott. Carmine De Vitis

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la mattinata è propizia o quindi cercate di concludervi perché, al pomeriggio e in serata, Marte discenderà con la Luna, spingo alla lite. *Sentimenti:* Venere, nel Segno, protegge le relazioni affettive e le attività artistiche. *Salute:* resistenza e generale benessere. Buonumore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: evitate che si pro no al pomeriggio perché i effetti della maligna quadratura Luna-Saturno il cataclisma. *Sentimenti:* le avversità del lavoro compensate dalle nell'amore. *Salute:* pericolo di mattiani e raffreddori. Non privati.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: Mercurio, offeso, minaccia alquanto, specie nelle prime ore, i viaggi e scambi occasionali. Leggete attentamente prima di firmare. *Sentimenti:* contrastate le parole e gli scritti perché oggi è facile recare un'offesa. *Salute:* stato di nervosismo che incide sul

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: un augurale aspetto di Nettuno vi mette in condizione di attuare il programma tormentovi ispirazioni. *Sentimenti:* assumono un tono romantico. Sarà riservata al cuore la gioia più soavi, nulla minaccia l'equilibrio psicofisico. Vi crescente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: gli affetti benefici dal contatto Sole-Marte di ieri sera durano ancora oggi e quindi una mandarà l'energico dinamismo produttivo. *Sentimenti:* perfetta intesa con gli amici e con persona amata, in famiglia. *Salute:* non alcun pericolo. Qualche ora campagna.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Affari: le speculazioni finanziarie hanno molte probabilità di successo. Non meravigliatevi se i denari piovono da fonti sconosciute. Calma. *Sentimenti:* l'eccesso della meticolosità urta le persone care. Siate più tolleranti. *Salute:* tutto procede nel migliore. Abolite i cibi piccanti.

BILANCIA (23 sett. - 23 ottobre)
Affari: eccellenti previsioni oggi, si possono dedurre dalla presenza nel di Urano che, pur essendo procurare sorprese. *Sentimenti:* pomeriggio la Luna in Segno d'Aria favorirà gl'incontri imprevisti. *Salute:* dalle configurazioni astrali.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: sono favoriti da Plutone che incrementa i guadagni. conoscenze occasionali possono fornire utili suggerimenti. Fortuna. *Sentimenti:* un impulso passionale, travolgente ed irresistibile. Prendete. *Salute:* vitalità esuberante, in piena forma, re spirito allegro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: si concluderà in quando a sulla sua notevole potenza e quindi sarà in realizzazione di tutto. *Sentimenti:* armonia di affetti in seno alla famiglia. Aumenta l'intesa fra coniugi. *Salute:* con il fegato in il benessere generale per il momento ottimo.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: sconsigliabili quelli che riguardano il trapasso di proprietà di beni immobiliari. Non date troppo via una costruzione *Sentimenti:* pa un negativamente sull'amore. *Salute:* stanchezza smercurio; da pressione psichica, molto pesa

ACQUARIO (22 genn. - febbr.)
Affari: soltanto i nati di giorno sono favoriti dagli astri. Agiscano con rapidità e improvvisazione. I tipi « notturni » seguino il passo. *Sentimenti:* emozioni nel campo affettivo. Lasciarsi guidare dal cuore. *Salute:* molto oscillante, periodo instabile.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: lunari sugli anche nel professionale dove vista promozioni ed aumento retribuzione. Successo per gli artisti. *Sentimenti:* non rinunciate a gioie cuore. Tornà un'antica fiamma ancora viva. *Salute:* non potrebbe essere per questo periodo, bile e perfetta.

la posta dei lavoratori

Le cure termali ad Acqui e le relative facilitazioni

Il presidente dell'Associazione albergatori della provincia di Alessandria ci scrive: « Non è vero che l'Enam abbia abolito la cosiddetta forma onnicomprensiva per l'avviamento alle cure termali dei lavoratori o dei pensionati, perché non è stato possibile stipulare apposite convenzioni con gli alberghi.

« La decisione di modificare il sistema è stata presa unilateralmente dall'Inam, negando che da parte di alcune termali sia stato rivalutatamente segnalato la forma onnicomprensiva (che prevedeva l'esborso da parte del lavoratore di sole lire 22.600) sia la più comoda e meno costosa per i lavoratori.

« Non è esatto che gli albergatori di Acqui Terme non concedano più riduzioni prezzi agli assistiti dell'Inam, tanto è vero che per il 1969 sono state mantenute le stesse tariffe in vigore nel 1968 e 1967.

« Grazie per l'ospitalità e distinti ossequi ».

Questa lettera si riferisce alla risposta qui data il 16 aprile ad un assicurato di Torino, che protestava perché l'Inam ha modificato i criteri che negli anni disciplinavano le erogazioni a contributo ai lavoratori che effettuano le cure termali.

I motivi dell'innovazione — da noi riassunti in quella risposta — li abbiamo appresi direttamente dalla sede dell'Inam di Torino che, per la verità, ci ha sempre dato informazioni precise ogni volta giele

* *

D. — Aspettiamo sempre l'aumento delle nostre pensioni, disposto fin dal 1° maggio 1968. Gli uffici addetti a queste operazioni dormono sui fascicoli?

(Un gruppo pensionati delle Ferrovie - Noli)

R. — Tutti i giorni riceviamo lettere di protesta contro l'esasperante lentezza questi uffici che, per ora, ben pochi pensionati hanno potuto avere. Ma non si deve insinuare per questo che i funzionari delle Amministrazioni centrali dello Stato, ai quali spetta di effettuare gli aumenti, dormano sui fascicoli, che del resto non sarebbero nemmeno molto ricchi. Ma quand'anche lo fossero, come potrebbero tentare una burocrazia che — sia pure per altri versi — ci ha recentemente mirabili prove di giovanile vivacità?

* *

D. — Pensionato per anzianità, continuo a lavorare. Pago i contributi di spettanza e dal mese di maggio 1968 la ditta dove lavoro mi trattiene l'importo della pensione che verso all'Inps. compiuto 65 anni nel gennaio 1968, ma non ho mai chiesto la liquidazione della pensione. Poiché vorrei farlo adesso, chiedo se, una potendo fruire delle più favorevoli norme di liquidazione in vigore dal 1° maggio 1968, mi applicheranno almeno il coefficiente 1,383 della tabella C allegata legge n. del 1965.

Pietro Davi - Taranto

R. — Questo lavoratore si riferisce all'aumento percentuale che, fino al 30 aprile 1968, veniva concesso a chi differiva la richiesta di pensione per vecchiaia. Ma ciò non potrà fruire nemmeno di tale maggiorazione, perché è stata abolita dal 1° maggio 1968.

o. p.

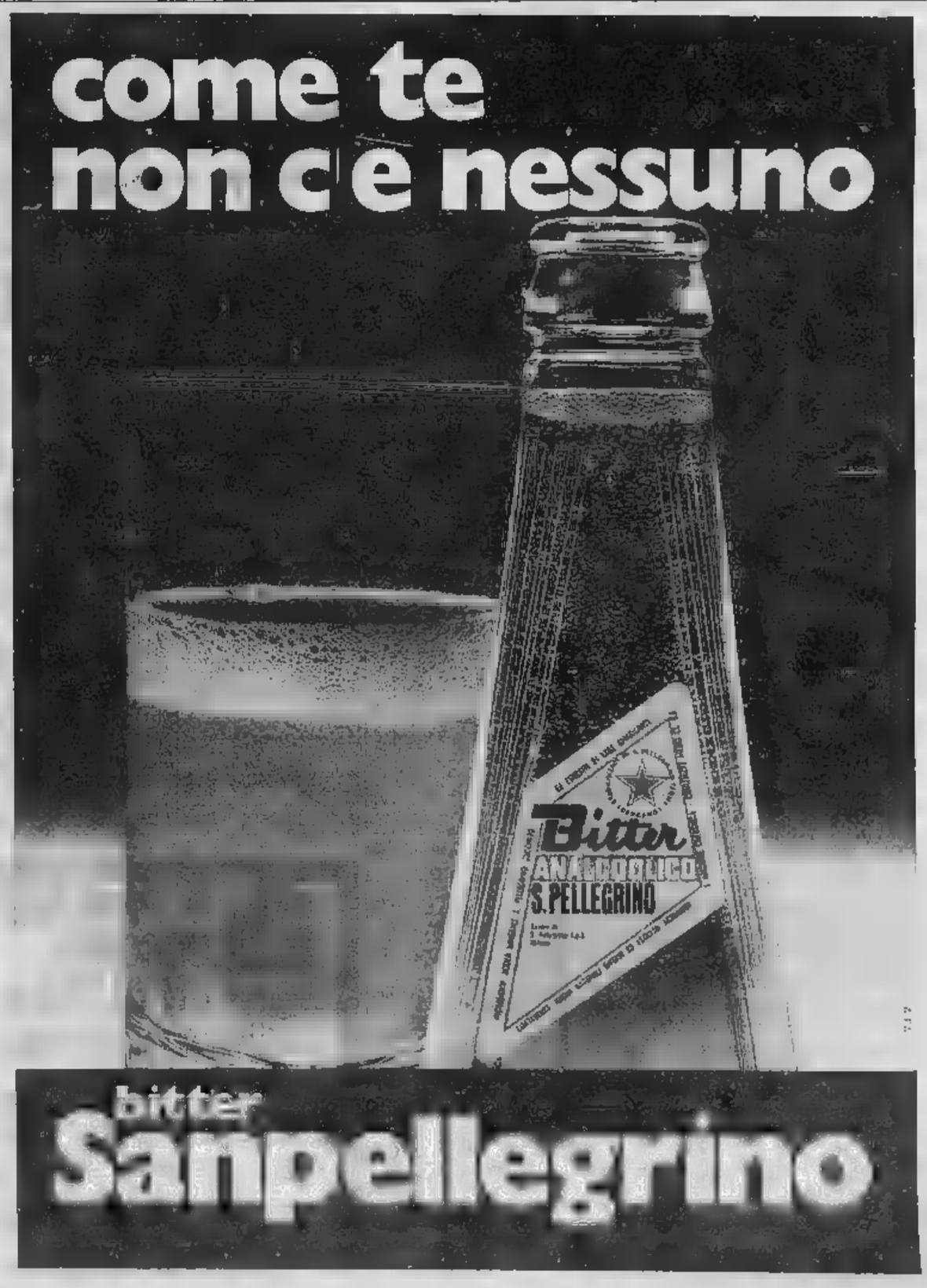
oggi sugli ippodromi

Bezuglio e Sion gara a Milano

(e.r.) Trotto a Milano e Napoli, galoppo a Questa l'attività di oggi sugli ippodromi italiani. A San Siro, nel Premio Belgioioso (lire 2.625.000, m. 2100), ottimi quattro anni annunciano incontro di particolare rilievo tecnico. Sono in pista: Randa (A. Footanesi), Ke (G. C. Baldi), Elvasco (Ex. Bezzecchi), Spitfire (M. Ventura), Sion (S. Brighenti), Bezuglio (J. Prosperning). Bezuglio l'elemento più interessante: questa corsa potrà dire una parola importante sulla futura carriera di questo cavallo, condotto uno soggetti di punta della generazione Sion sarà l'altro trottatore che potrebbe di questa gara il trampolino di lancio per più valida valorizzazione. Il « torinese » Mosto sarà in pista nel Premio renzo Borsalino (L. 2.000.000, m. 2060) dove incontra Istinto, Terry, Ostiano, Ambrogino, Nibbiano ed Ervin. La riunione comincia alle 15; favoriti: 1. Catania-Fenicia; 2. Siri - Sera; 3. Sbadiglio - Tottenham; 4. Mosto-Ostiano; 5. Dubbio - Visignano; 6. Bemiglia-Sion; 7. Ralio-Adorada; 8. Urania-Flint.

Ad Agnano (ore si corre il Premio Costellazioni (L. 1.650.000, m. 1460) con Nuoro (M. Pasquali), Paralfina (V. Sentolini), Gregorio (F. Del Pane), Cinquelino (Gab. Di Rienzo), Imprevù (Al. Cicognani). Una corsa aperta. Buoni cavalli nel Premio Sagittario (lire 1.200.000, m. 2060): Winchester, Ala di Vento, Giuliare, Tobruk (a 20 m.). I favoriti: 1. Tobruk-Ala di Vento; 2. Granet-Zurbaran; 3. Jagur-Calisa; 4. Opera-Salvatorino; 5. Fulgido-Long John; 6. Paraffina-Imprevù; 7. York-Regolo; 8. Scapo-Mausoleo.

Alle Capannelle una buona i puledri 3 anni, il Premio Toulouse Lautrec (L. 2.750.000, m. 1600): Charnis Fulis 56, Noviglio 56, Robbio 56, Solaro 56, Barzello 56, Taras Bul'Ba Tui-Nonna 56. Cavalli che cominciano appena la loro carriera a per i quali valgono solo « voci » di scuderia: sarà la corsa a dare le prime indicazioni sul loro valore. Il Premio Torre del Lago (lire 2.750.000, m. 2100) vede a confronto Gianni Schicchi 54 1/2, Cravalon 55, Roccella 50, Scales 50; compito per Cravalon. Bisco anche il Premio Viareggio (L. 2 milioni 500.000, m. 1700): Nerone 56 1/2; Samuel Gill 50 1/2, Miro 58 1/2, Wissamara 57, Fanfulla Lodi 57 1/2, favoriti: 1. Boemia-Balcolo; 2. Golden Swell-Due Sicilie; 3. Taras Bul'Ba-Robbio; 4. Roman Rose-Arthurium; 5. Wagmann-Nerone; 6. Cravalon-Schicchi; 7. Terrale-Azur.



ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 6)

ALLOGGIO Cittadella 3 camere cucina doppi servizi vendo. Tel. 537.804

ALLOGGIO padronale mq. 270, Re Umberto, vendo 37.000.000 Felice Nasi 532-504. 31585

ALLOGGIO via Verdi/angolo via Cavour, ottimo ambiente soggiorno, riscaldamento centrale. Ufficio Vendo. Cedo per Fr. 250 mila. Fassino 634-166. 0762

ALLOGGIO villetta Borgo Cavarzere: cucina, soggiorno, studio, servizi. Giardino indipendente 300 mq. garage. Vendo 4.500.000. Fassini 634-166. 0731

ASSOLUTISSIMA zona Crocetta, corso Tassoni 82: grande ristrutturatissimo, centralissimo ricevimento, signorili appartamenti necessari, finalmente centrali. Il meglio di Torino proprio in Montebianco, Duchessa, Carola, Regina 540.000 subito 2.240.000. Bocconi, cucina, cottura, salone, ripostiglio 1.300.000 Rubino 1.450.000. Tricamere, cucina, cottura, salone, ripostiglio 2.250.000 subito 2.350.000. Artisti, superattici, piccolissimi, ristrutturati, abbinamenti. Prenotate ora. Fassini 576-164. 0710

ANTICIPANDO 1.400.000 rimborso 50.000 mensili, camera soggiorno cucinino bagno ingresso. Mappano 114-cinti. Telefonare 497-037

APPARTAMENTI in villa Valsalice viale Gozzi, parchi, giardini, ristrutturazione lussuosissima: salone, 4-5 camere, cucina. Due passi dal centro. Cattier Fratelli 6177

APPARTAMENTI piano solo, via Arno angolo via Pisa, 4 km. prima Rivoli Centralissima ristrutturata, grande giardino condominiale: ingr. ric., quattro camere, cucinona, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi da 1 miliardo 270.000 saldo 1.300.000 o 2.700.000 subito 0.300.000. Gabetti 539.033. 0710

APPARTAMENTI signorile palazzina panoramica via Cibrario 54, ampia cucina, cameretta, doppi servizi, autorimessa. Vendo 23.000.000 eventuale mutuo. Fassino 634-166.

APPARTAMENTO affittasi in palazzo signorilissimo, via Palmieri 36, 5 camere ascensore riscaldamento 5 milioni 200 000, mutuo 10.000.000. Fassino 634-166. 0630

APPARTAMENTO occasione corso Monumentale, camera, salone, cucina, servizi 1.900.000 mutuo 1.000.000. Fassino 634-166. 0630

APPARTAMENTO 8 locali perfetto ammobiliatissimo via Cavaglià 55, 2 camere doppia servizi 1.400.000 mutuo 1.100.000 Tuttorino 534-504.

APPARTAMENTO signorile, via Taschi 42 (zona Fiandra), ingresso, camere, bagni, grande ripostiglio, ufficio 1.300.000 mutuo 0.350.000. Gabetti 539.044. 0710

APPARTAMENTO ristrutturatissimo Fiat Stradella, via Vigliani 28, finestre corte, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.000.000 mutuo 7.200.000 Gabetti 535-035. 0710

APPARTAMENTO superpanoramico ricevimento, corso Duca degli Abruzzi 57, finestre Fiat Tricamere, cucinetta-tavola, bagno, ripostigli, ingresso. Prezzo realmente per comodità cedo 2.400.000 mutuo 1.900.000. Gabetti 539.044. 0731

APPARTAMENTO via Arona: cameretta, cucina-cucinino, servizi, ripostiglio, libero Vendo 3.200.000. Ottimo affare. Fassino 634-166. 0767

APPARTAMENTO ottimo via Genova, via Aosta 47 interno 3 adiacenze in palazzo recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi 2 milioni 100.000, mutuo 4.700.000. Imposizione 595-344. 0650

APPARTAMENTO zona Montebianco, via Piazzi 50, 2 camere tinello cucinino servizi 2 milioni 2.100.000 mutuo 4.700.000, Fassino 634-166.

ATTICI residenziali, via Valentino Carrera 3 (corso Montevecchio), 4 vuoti, luminosi, modernissimi; ascensore, cucinette, terrazze, balconi 1.150.000 mutuo 3.450.000. Quelli con cucine 2.350.000, 3 locupletati, cucinette, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.650.000 mutuo 4.950.000. Abitabili subito 2.350.000 mutuo 7.000.000. Abitabili subito cedo. Gabetti 535-035. 0710

CERCASI progetto 50-80 camere per Bardonecchia Tirolo. Tel. 460-934.

BARDONECCHIA, viale della Vittoria 14, ristrutturatissimo vendesi appartamenti, mansarde e Condominio Elios », posizione prestigiosa, circondata da ampissime ville. Appartamenti ajuscoli, rifinitissimi: cinque camere, biservizi, ripostiglio, terrazzi 2 miliardi 550.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 576-044. 0710

BUNIVA 9, ascensore riscaldamento, vendonsi alloggi 900.000 più mutuo camere. Visite 15-17. 31061

CALUSO, magnifico terreno panoramico proprietà appartasi vendesi metà prezzo. Telefonare 989-125.

CANDIOLO, cittadina 15 km Torino Pinerolese, splendidissime cementizie gran giardino. Due appartamenti: salone, biscamere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, garage 4.800.000 mutuo 13.000.000. Gabetti 535-035. 0710

CAVALLERA, Salonne 21, Caserta compagna, 6 camere, finestre, terrazzi, mansarde, vendesi. D643

CERCASI terreno Madonna di Campagna fabbricabile 25 cadere. Telefonare 731-663.

CERCASI, incentrevole posizione, via Agrelle, Società Orti, Appartamenti vari affari. Living, cucinotto, ingresso, bagno 1.150.000, mutuo 3.700.000. Trecamere, bagno, ingresso 1.950.000, mutuo 4.450.000. Gabetti 535-035.

CHALET legno triple ristrutturazione 30 mq, base vendesi occasione 900.000 valevole 1500 mq. Km. 12 ott. 450 pc. Impossibilmente progetto approvato. Telefonare 237-190. 31764

CINZANO: Una casa vostra quattro piani Costruzione alle ruspe: cinque camere, servizi, 18.000 mq frutteto, solamente 1.950.000 mutuo 4 milioni 400.000. Gabetti 535-035.

COLLINA Valsalice, Superga, Sanmarino affitti, acquisti ville 6-8 locali completità giardino. Schiavone Mini-Kompass Pubblicità 3610 — 10100 Torino. 31708

CONSENZA gruppo vendonsi 3, 5 camere servizi bel. Corso Peschiera 766. Telefonare 357-911.

CORSO Agnelli vendo appartamento 7 camere cucina servizi libero: 6 milioni 540.000. Telefonare 544-125.

COURMAYEUR splendido pentalocale vendesi metà immobile recente ville abitabili mq. 115 divisibili. Terreni grande affaccio curvone. Stabilini 544-761 Torino. 31803

CROCETTA, appartamento spettacoloso, ingresso irriducibile: sei camere, tripli servizi, ripostiglio 4 milioni 950.000 mutuo 11.650.000 Gabetti 535-035. 0710

CROCETTA, Fantasioso appartamento superpanoramico, grande corso, cinque camere, salone luminosissimo, ripostigli, ingressi, terrazzi, balconi, inoltre 140 mq terrazzo « splendido » cucinotto, bagno. Valutatelo, costo milioni 51 Un lusso che svaluta. 18.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 535-035. 0760

DUE camere, cucina, servizi, box, ascensore, riscal. vendonsi. Telefonare 740-856. 31547

ECCEZIONALMENTE convenientissimo corso Italia 29, Cittadella splendido, tranquillo, grande giardino condominiale: Biscalere, cucinetta, tinello, ingressi, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.750.000. Tricamere, cucinotto, ingresso, ripostiglio 2 milioni 100.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. 0710

EREMO zona ville presso televisione vendesi terreno privilegio edificabile. Tel. 544-456.

FRONTE mobilia, materassi, apparecchi radio cassette televisori: via Venticinque Aprile 104. Ribasso completo realizzo, grande parco scelta, ambienti componibili, particolarmente adatti appartamenti in... cubizzo. Consegna, ad ogni grande comune, con dilazionamento, prezzi imbattibili. Ingresso libero. Gabetti 578-044. 0710

GRAZIOSE villette: appartamenti grezzi vendonsi occasione Orbassano. Gabetti, Strada del Fortino angolo via Lagrange 1. Bicamere, cucinetta, ingressino, finestre, ripostiglio, terrazzi 1.050.000 mutuo 2.950.000. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.400.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 535-035. 0710

GROSSETO vicini due alberghi, camere libello completi. Redditizi 270.000 vendo 1.100.000. Serragli Centrale 20.

IMPRESA Acquisto vendo appartamenti bellissimi via Salaberano 11. Rivolgersi cantiere.

LAIGUEGLIA, via Punta Tecchiolo 40. Appartamento signorili, completissimi arredati, moderna villetta con giardino alberato condominiale, riscaldamento centrale, ingresso, soggiorno 4.450.000 mutuo 5 milioni 850.000. Salonissimo, tricamere, bagno, ingresso 1.150.000 mutuo 7 milioni 350.000. Salonissimo, tre camere, ingresso, disimpegni, angoli terrazzi 1.400.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044. 0710

LOANO Impresa Nuovi Cantieri Bianchi vende alloggi ribasso 100.000 al netto 1.900.000 abitabili anno 9, telefono Torino 745-801, ore 8-21.

LOCALE 600 mq. centro San Paolo 5 grandi finestre vetrine vie, ingresso carraio, cortile, adatto rappresentanti, autocaravan auto, supermercato, deposito vendo direttamente, proprietario (ingresso vendo direttamente, proprietario). Tel. 723-930, 283-344.

MAPPANO 9 km Torino vendo lotto con bellissimo progetto villetta da costruire mq. 1600, 4 abitabili. Telefonare 570-201 ore pasti.

MARE, Bordighera, S. Spirito a Condominio Nuovo Oliveti » splendidi appartamenti: Soggiorno, cucina, ingresso, bagno 1.100.000, mutuo 4 milioni 20.000. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 5 milioni 300.000. Gabetti 535-035.

Mobili negozio, locale splendido, 2 vetrine, cucinetta, servizi (bagno), cantinato. Affitto annuo: 570.000. Vendo 4.000.000 medio affare. Fassino 634-166. 0767

ORBASSANO, alloggio recente costruzione: due camere, tinello-cucinino, servizi. Vendo 5.700.000 definitivo. Fassino 634-166.

PERRERO per villetta in corso ultimazione Lemenzo vendesi. Telefonare 783-599. 7001

TERRENO Pecetto mq 7000 con recinzione, abbondante acqua forza vendesi. Telef. 753-987 pasti.

TERRENO proprio Villa strada Pinerolo Cavoretto Moncalieri vendesi. Telefonare 532-691. 31566

TERRENO alto in Boscomarengo posizione collegata linea statale grande costruzione adatto costruzione villa, distributori benzina ristorante vendesi convenientemente. Scrivere: « Stampa-Kompass Pubblicità 218 10100 Torino. 9/10/70

TORENGO Monte, magnifica vasta cortile quattro grandi camere disposte terreno mq 1000 vendesi 7 milioni 500.000 trattabili. Tel. 9893-195.

TRE camere, salone, cucina, doppi servizi, cantina, box, vendonsi. Telefonare 730-630. 31547

VENDESI causa negozio drogheria con annesso Bennaro vigliettone mercato 218. Telefonare 743-588.

VENDESI Orbassano casa due alloggi ex rurali ordinati servizi. Telefonare 572-843 pasto ore 15- 2001

VALLECROSIA splendida posizione via Bordighera-Ventimiglia. Comodissimi Residenziale « Valle Beach ». Via Cristoforo Colombo 4. Vicinissimo spiaggia, giardino condominiale. Appartamenti bicamere, bagno, ingresso 1.250.000 mutuo 2.545.000. Tricamere, bagno, ingresso 2.050.000, mutuo 4.500.000. Gabetti 535-035.

VENDESI locale centro via negozio mq. 144 via Guinaldi 10. Per informazioni telefonare 871-761 pasti. 2001

VENDESI villa Venaria Reale con annesso 10.000 mq. terreno. Telefonare 788-931. 31005

VILLA Castiglione 8 camere, panoramica vendo 35.000.000. Tel. 612-624

VILLE Cumiana, Pinerolo, Torre Pellice, Luserna, Rorà, Bricherasio, Cavour, Frossasco, Cumiana, Piossasco, Orbassano, Rivoli, Rivalta, Grugliasco, Collegno, Venaria, Druento, Lanzo, Ceres, Ala, Balme, Usseglio, Viù, Germagnano, Robassomero, Fiano, Alpignano, Rosta, Avigliana, Caselette, Sangano, Trana, Bruino, Piobesi, Carignano, Vinovo, Candiolo, Airasca, Scalenghe, Cavour, Garzigliana, Osasco, Bibiana, Campiglione, Fenile, Lusernetta, Bricherasio

STAMPA SERA
Martedì 6 Mercoledì 7 Maggio 1960

notizie dello sport

13
Anno 101 - Numero 104

Bloccata l'agitazione, domenica si gioca

«No» allo sciopero

Tra i lavoratori del pallone e le società aperto il dialogo

I sindacalisti Campana, Rivera, Bulgarelli e Mazzola hanno vinto la prima battaglia

Lo sciopero dei calciatori non si farà. Domenica, per la penultima giornata del campionato, gli stadi saranno pieni di tifosi ansiosi di lotta per lo scudetto o per la salvezza non subirà battute d'arresto. I «sindacalisti» del calcio si sono incontrati, a meglio-hanno avuto contatti telefonici con il presidente della Federazione, Franchi, il quale ha assicurato il suo interessamento: il «dialogo» tra datori di lavoro e lavoratori si è aperto, la minaccia di una clamorosa rottura è stata evitata, i «nababbi» non scioperano.

Sul fatto che i rapporti fra le società e i calciatori debbano essere strutturati su base nuova non ci sono dubbi: i giocatori hanno il diritto di essere sentiti, di partecipare alle riunioni in cui periodicamente vengono rivedute le norme regolanti i rapporti economici con i club. I sindacalisti, il dott. Campana, Mazzola, Rivera e Bulgarelli come consiglieri dell'Associazione italiana calciatori, avevano redatto 8 «onus belli» sulla particolare norma in base alla quale le società hanno il diritto di trattenere fino al 40 per cento degli emolumenti ai giocatori che non abbiano disputato nella stagione 16 partite ufficiali. Se non fosse stato annullato questo principio, i calciatori sarebbero entrati in sciopero.

Un accordo di compromesso è stato raggiunto ieri: pur non sconfessando il principio enunciato dalla Lega, Franchi «ha assicurato l'interessamento per la eventuale soluzione di particolari situazioni». E i giocatori han cantato vittoria. Mazzola ha detto che a nessuno quest'anno verrà effettuata una trattenuta del genere.

Su questa norma particolare il compromesso che salva la conclusione del campionato è stato raggiunto, sulle questioni di fondo, che sono le più importanti, si discuterà con più calma in seguito. Resta assicurato comunque il giusto principio secondo cui d'ora in poi anche gli «idoli» degli stadi potranno discutere il loro avvenire, non essere semplicemente dei membri passivi, seppur «milionari», dell'allegro mondo del calcio nostrano. Il foot-ball professionistico è spettacolo, è giusto che anche gli «attori» siano salvaguardati da norme precise, non lasciate alla discriminazione e alla facile demagogia di chi sta al vertice. Il calcio ha subito una evoluzione, da oggi i tifosi parleranno non soltanto di assi e di «bidoni», ma anche di sindacalisti e di «crumiri».

Lo slancio e i goal di Gigi Riva non sono bastati al Cagliari per vincere il suo primo scudetto di campione

Don Revie dietro la maschera

Il Torino non ha avuto fortuna in passato con gli inglesi. Gli esperimenti più recenti — l'ingaggio di Law e Baker, e il burrascoso periodo da loro trascorso in Italia — li ricordano tutti. Ottimi giocatori, nessuno l'ha mai dubitato, ma troppo «furbi» per rendere secondo le rispettive possibilità.

Ora si riaprono parzialmente le frontiere calcistiche e il Torino torna sul mercato d'oltre Manica, per assicurarsi il migliore allenatore britannico del momento: Don Revie. Una carriera da ragazzo prodigio come giocatore, il lancio quasi immediato come tecnico, con il Leeds che nel volgere di pochi anni salì dalla serie inferiori al titolo d'Inghilterra: questo è Revie, uomo cordiale per di più, e ricco di comunicativa, che sembra tagliato su misura per una squadra moderna, seria e ben impostata, alla ricerca del definitivo lancio nazionale e internazionale, qual è il Torino.

C'è aria di festa in definitiva nell'ambiente granata, perché si avverte che la prossima sarà stagione importante, ma puntuale arriva la doccia fredda. Don Revie dopo avere dichiarato che al Torino viene volentieri, che il calcio italiano lo entusiasma e così via, cambia inaspettatamente parere e dichiara tutto il contrario: dal Leeds non si muove, il Torino manco se ne parla. Il suo unico interesse è nel grande football britannico.

Le distanze sono cattive consigliere e poi alle volte le parole possono assumere un altro senso nella traduzione. Don Revie forse vuole soltanto sapere le quaije al sicuro, un buon contratto già firmato, appare ricordo tanto nel comportamento, gli altri «furbi» provenienti dal calcio britannico, e non soltanto da quello. Queste interviste, ricordano altre interviste, che giocatori e tecnici stranieri rilasciano non appena tornano in patria, salvo poi dare una smentita di cortesia non appena tornano in Italia.

Sinceramente con tanti «furbi» che già ci sono in Italia, non sentiamo il desiderio di vederne arrivare altri. In fondo siamo tutti convinti che gli assi italiani costino troppo, che i migli di casa nostra siano sopravvalutati, ma la resistenza, ancora valida al so per cento, sulla riapertura delle frontiere viene proprio dalla sensazione che ce ne sia di soldi se ne spendono meno, assi vengono tanto male ricompensati.

Speriamo di avere sbagliato tutto e di avere dato corpo ai fantasmi. Benvenuto quindi a Don Revie «quando», e non «se», arriverà.

Giorgio Viglino

CLAMOROSO ERRORE DEL PUGILE ITALIANO

Il «suicidio» di Bertini (detronizzato e ferito)

Stasera anche Golfarini rischia il suo titolo a Vienna per undici milioni

Silvano Bertini (a sinistra) ha perso il titolo europeo a Parigi contro Josselin (Telefoto)

Malinconico ritorno da Parigi, per l'ex campione d'Europa Silvano Bertini. Il pugile toscano ha perduto il titolo continentale dei welters nel match con il francese Josselin. Il pronostico, sia pure tenendo conto della svantaggio del fattore campo, era favorevole all'italiano. Una ferita al sopracciglio sinistro di Bertini ha mandato però all'aria le previsioni, obbligando l'arbitro ad interrompere l'incontro all'ottava ripresa per [illegible] gnare la vittoria a Josselin.

Potrebbe sembrare un verdetto determinato solo dalla sfortuna, ed invece non lo è. Bertini e quelli del suo «clan» sapevano della fragilità contingente dell'arcata sopracciliare, già ferita in un allenamento in Italia e curata alla meglio prima della partenza per Parigi. Non hanno nemmeno tentato di chiedere un rinvio del match, sia per la difficoltà di ottenere una seconda dilazione di un impegno già rimandato dal 31 marzo, sia perché convinti che Josselin non fosse avversario tale da impensierire un Bertini anche in precarie condizioni fisiche.

Un clamoroso errore di valutazione, che ha mandato Bertini incontro ad una netta sconfitta. Josselin infatti non è un fuoriclasse, né lo sarà mai, ma può essere pericoloso se gli si dà modo di far valere la sua carica aggressiva e la [illegible] efficacia nella boxe a corta distanza. Un Bertini meno preoccupato di cercare a tutti i costi la soluzione più rapida del match, mai avrebbe combattuto in modo così dissennato e «suicida», favorendo la tattica del rivale. Bertini avrebbe dunque boxato di rimessa: un montodico «tocca e vai» che, appoggiato alla sua notevole potenza di pugno, avrebbe anche potuto offrirgli, col passare delle riprese, il varco per una clamorosa soluzione. Accettando la lotta aperta con Josselin, il toscano è andato incontro ad una netta sconfitta. È meritata, purtroppo.

Dopo Bertini, stasera tocca a Remo Golfarini che, sul ring di Vienna, metta valontariamente in palio il primato europeo dei superwelters contro l'austriaco Peter Markiewitz. Una borsa di undici milioni di lire è il prezzo di questo rischio che il pugile livornese non era obbligato a correre. Golfarini, ed il suo manager Ballarati, ostentano un pericoloso eccesso di fiducia.

L'austriaco, ex autista di un ministro, si è allenato sotto la guida di un anziano pugile — Sugar Boy Nanio — che conosce assai bene Golfarini, ed ha un record piuttosto temibile: diciotto matches, una [illegible] di punti, un pari e sedici vittorie, di cui quindici per k. o. Vittorie piuttosto rapide, contro avversari di scarso rilievo internazionale. Su questo e sul fatto che Markiewitz non ha mai affrontato la distanza delle quindici riprese, si basa la fiducia di Golfarini e del suo manager Ballarati. Ma anche Bertini era convinto di vincere facile...

Il match di Vienna sarà radiotrasmesso alle 21.15 sul Programma Nazionale.

Gianni Pignata

Torneo di bocce

Gli «assi» al Caprera

Terza edizione del «Trofeo Caprera» di bocce con inizio delle partite alle 21 di questa sera sui campi di corso Moncalieri 37. La tradizionale manifestazione, allinea quest'anno i più forti campioni di «A» che sono stati «abbinati» a soci del club torinese.

Questo il programma dei primi otto incontri: Benevento-Ferraris c. Bosvitto-Bocco; Gremo-Speraico c. Lora-Analdi Rg Granaglia-Chiesa c. Sulmi-Velaj Giachetto-Negro c. Vay-Maccagno; Maccagno-Dedonatis c. Carera-Trombetta; Bragaglia-Mirabelle c. Mollo-Grangetto; Andreoli-Mahne c. Barnetta-Arduino; Agnera-Silva c. Benento-Musso.

La guerra delle date

Il Milan giocherà sabato l'«anticipo» con il Napoli. La Lega ha dato ufficialmente il suo benestare considerando l'impegno dei rossoneri in Coppa dei campioni a Manchester in programma il 15 maggio. Ma si profila la eventualità di altri spostamenti: il Milan ha già fatto sapere che se i risultati della penultima di campionato facessero aumentare le sue possibilità di riagganciarsi alla Fiorentina chiederebbe di posticipare a lunedì 16 la sua ultima gara

E da Firenze, il presidente della società toscana, Baglini, ha dichiarato che pretende analogo trattamento per la sua squadra

Una complicazione, certo, tanto più che il Milan è stretto su due fronti: se i rossoneri fossero costretti alla «bella» con il Manchester (in calendario il 20), che succederebbe?

MENTRE LA CONTESTAZIONE CONTINUA

Haller va al Napoli?

Possibile lo scambio con Juliano (più soldi) - Zoff non è in vendita - Pesaola pronto a tornare

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, martedì sera.

La crisi del Napoli è una crisi profonda. Esiste tra il presidente Ferlaino ed i giocatori un contrasto che portò al recente sciopero quando gli atleti si rifiutarono di partire per Castelvolturno in ritiro collegiale. La bella vittoria conseguita contro il Cagliari ha in parte attenuato le divergenze, ma la situazione è tutt'altro che risolta. Il vero scontro deve ancora avvenire.

I giocatori giustificano la loro protesta con questa presa di posizione: parlano di Ferlaino «troppo distaccato» dalla squadra, lo giudicano un presidente «poco tifoso», lo criticano aspramente per certe posizioni assunte di fronte alle loro richieste. Pare che alla vigilia di Napoli-Foggia, per la Coppa Italia, gli azzurri abbiano chiesto come premio metà dell'incasso netto della gara. La risposta è stata «no», con minaccia di far giocare la squadra juniores. Prima di Atalanta-Napoli i giocatori avrebbero pel pretesto il pagamento degli arretrati. Nuovo rifiuto e nuova minaccia di mandare in campo la formazione giovanile. Ferlaino, per protesta, poche ore prima della gara di Bergamo, è partito dalla città lombarda per Genova. Il racconto di questi episodi è stato fatto da alcuni giocatori, pare si tratti di fatti veramente successi.

Abbiamo parlato con Ferlaino che non ha escluso la [illegible] di contrasti, ma non è parso preoccupato. Ha detto: «Vedrà il consiglio d'amministrazione». E' pressochè certo che tutto finirà in una bolla di sapone. Il comandante Lauro non vuole altri guai, rilascia dichiarazioni distensive. Pertanto, lo sciopero attuato alla vigilia di Napoli-Cagliari non avrà conseguenze.

Però se mancheranno multe e sospensioni, è certo che la situazione interna al Napoli è molto difficile. I giocatori non credono nel presidente, il presidente, oberato da impegni e da altre attività, non ha molto tempo per seguire la squadra, non [illegible] con la necessaria tempestività i problemi che giornalmente si presentano.

Il mancato pagamento degli arretrati sui rimborsi e sugli stipendi (due mesi per un totale di circa cento milioni) non è che un pretesto. Rimane uno stato di incomprensione fra Ferlaino e gli atleti, permane cioè una situazione tesa e molto pericolosa.

Circa i programmi futuri ogni decisione è appena accennata: si parla dell'arrivo di Pesaola come allenatore e di Montanari come direttore tecnico; si accenna alla possibilità che Juliano possa [illegible] ceduto (forse alla Juventus in cambio di Haller e soldi), mentre sembrano assai difficili le partenze di Zoff e di Altafini. Pesaola avrebbe posto come condizione, per il suo ritorno a Napoli, la conferma del portiere romanista.

Si tratta però di supposizioni. Ferlaino non vuol parlare di programma a lunga scadenza, dice che il mercato è difficile, che il Napoli ha una buona intelaiatura tecnica, che bastano alcune riserve per avere una squadra capace di puntare molto in alto. I tifosi azzurri intanto sono in agitazione, le voci dei contrasti interni determinano scontento e proteste. La vittoria sul Cagliari ha momentaneamente attutito il disagio, ma la crisi rimane.

Giulio Accatino

Rindt migliora

BARCELLONA, mart. sera. Le condizioni del pilota austriaco Jochen Rindt, feritosi domenica nel corso del Gran Premio Automobilistico di Spagna di Formula uno, sono soddisfacenti, secondo quanto si è appreso nella clinica dove il corridore è stato ricoverato.

Rindt, non ha potuto finora ricevere visite perchè non si è ancora ripreso dallo choc riportato.

Il vecchio signore della Sampdoria

Fulvio Bernardini, il «vecchio signore» del calcio italiano sta portando in salvo la Sampdoria. La situazione, che poche settimane fa sembrava disperata, si è rischiarata d'ottimismo, con un imprevedibile crescendo. E adesso non si sente dire più, in maniera impietosa, come poco tempo fa, che «Bernardini è vecchio, non è più al passo dei tempi».

Dopo gli assi belli e tumultuosi di Firenze, di Bologna, Bernardini è [illegible] dato a Genova, e in Liguria si è trovato talmente bene che più non si muoverà. Dategli una villetta al mare e un campo da tennis su cui poter giocare un paio d'ore al giorno e il «dottore» è felice, non pensa a più alte glorie sportive. Bernardini, romano del Testaccio, non ha le ambizioni dei suoi più giovani «colleghi», non ne condivide le collere, le dure polemiche, è un signore di stampo antico, che si riscalda soltanto per le cose davvero serie, non facendosi trascinare nel gioco baraccone-sco di tanti altri. Questo anno se l'è presa a male soltanto quando per le singolari vicende del *doping* il Delfino e Frustalupi qualcuno ha notato con maligna soddisfazione che Bernardini si ritrovava con la seconda volta mischiato in un caso del genere, ricordando il trambusto e quella specie di «guerra santa» che si era scatenata, anni fa, attorno alle vicende del Bologna.

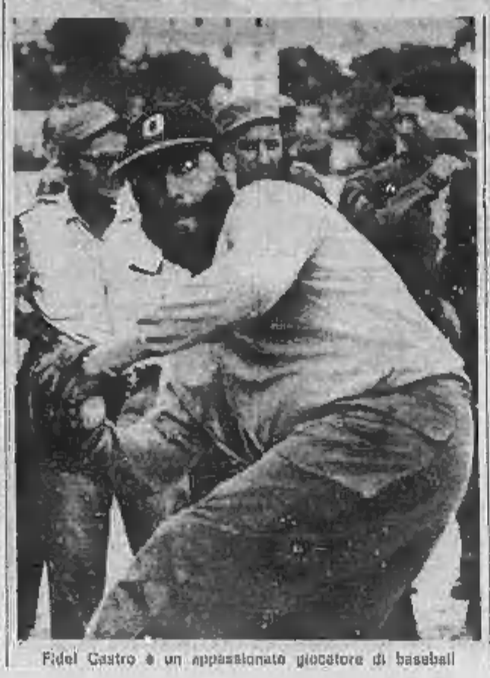
Inutile guardare indietro, Bernardini con spirito giovanile, in forma smagliante, pronto a [illegible] chiunque con una rocc[illegible] in mano, si gode da domenica sera, dal successo *in extremis* contro il Lanerossi, la gioia della rivincita. Ma lo fa con buon gusto, col garbo del vero gentiluomo, non facendo pesare la sua vittoria, non ricordando che un «vecchio [illegible]» è ancora riuscito a strappare la Samp dalla retrocessione, quando nessuno più si sperava. Ammonisce Bernardini a non considerare il campionato già concluso, dice che un puntino o due sarà meglio raccoglierlo ancora nelle ultime partite, ma adesso la salvezza è davvero lì, a portata di mano.

E Bernardini, che aveva fatto capire in passato di non gradire un eventuale rientro nel «gran giro» del calcio, come ad esempio nella «sua» Roma per raccogliere l'eredità del «mago» Helenio, si gode un signorile [illegible] quasi soddisfazioni. Al campo per l'allenamento, una passeggiata, sul lungomare, un paio d'ore di tennis: Bernardini, il «pensionato sessantatreenne», è felice così.

Testi di **Paolo Patruno**

Il baseball italiano gioca a Cuba

Il pomeriggio di Fidel con mazza e guantoni



Fidel Castro è un appassionato giocatore di baseball

Il Primo ministro di Cuba è anche il primo giocatore di baseball dell'isola. Ogni giorno che passa, aumentano la barba e la passione sportiva di Fidel Castro: nei ritagli di tempo libero, il «premier» parla il figlio alla partita, oppure scende lui stesso in campo e gara la mazza con la [illegible] di un Babe Ruth o di un Joe di Maggio.

Ieri Fidel Castro ha offerto una clamorosa accoglienza alla squadra [illegible] di baseball che da circa una settimana si trova a L'Avana dove disputerà altri otto incontri dopo quello iniziale conclusosi con una [illegible] di misura (3 a 1) dopo una gara equilibrata e divertente.

Per i giocatori italiani, trovarsi al cospetto del Primo ministro e di una folla di 40 mila spettatori è stato uno «choc»: abituati alle 2-3 mila persone in Italia (quando le cose vanno bene) più di un giocatore stava per dare «forfait» per l'emozione. Poi si è avuta la reazione opposta: gli azzurri si sono trasformati in autentici leoni tanto che alla fine l'allenatore Cameroni ha detto di non avere mai riscontrato nella Nazionale una simile grinta. «Giocando in questa maniera — ha detto testualmente — avremmo battuto facilmente anche l'Olanda per il titolo europeo».

Gli italiani sono a Cuba per imparare il «vero» baseball. I cubani sono anch'essi dei dilettanti ma all'atto pratico valgono quanto i «maestri» americani. Anzi, nelle competizioni a livello semiprofessionistico sono nettamente superiori. Nell'ultimo torneo giocato a Città del Messico, i cubani hanno battuto statunitensi, portoricani, messicani, cioè i migliori rappresentanti del baseball. Il [illegible] italiano trarrà probabilmente preziosa esperienza da queste gare coi cubani, alcuni dei quali [illegible] molto presto in Italia per dirigere le nostre squadre in cui potrebbero giocare anche alcuni dei loro migliori elementi.

Il neo presidente della Federazione, Benech, vuole creare un baseball spettacolo con gare in notturna il sabato, con giocatori stranieri assieme agli italiani in modo da accrescere il livello del nostro gioco.

Oggi intanto la Nazionale azzurra effettuerà il secondo incontro della tournée cubana: affronterà una selezione universitaria, la stessa che vercebbe in Italia qualora il baseball venga inserito — com'è stato auspicato — delle Universiadi [illegible] nel 1970 a Torino.

Giorgio Gandolfi

ANNUNCI ECONOMICI

(12) Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

SEGRETARIA STENODATTILO cercasi subito. Telefonare ore pasti 534-000.

SIGNORA, massima serietà per lavoro pubblicitario, automunita, zona Torino, Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rivalta, Orbassano, Beinasco, Nichelino, None, Candiolo, None, Vinovo, Piossasco, Volvera, Airasca, Scalenghe, Cumiana, Giaveno, Avigliana, Buttigliera, Rosta, Almese, Villar Dora, Caselette, Alpignano, Pianezza, Venaria, Druento, Lanzo, Ciriè, Nole, Grosso, Fiano, Robassomero, Leinì, Volpiano, Caselle, Borgaro, Settimo, Chivasso, Brandizzo, Gassino, Verolengo, Rivarolo, Leini

STAMPA SERA
Martedì 6 Mercoledì 7 Maggio 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 104

le borse oggi

Movimenti contrastanti su fondo saldo

A TORINO — Il mercato azionario conclude con una moderata flessione una seduta ricca di contrasti e nel complesso trascinata su un fondo molto resistente. In apertura la quota risente di numerosi realizzi, che incidono soprattutto sulle voci più trattate. Nel corso del «durante» si susseguono movimenti contrastanti. Il mercato, puntando sulle poche voci di primissimo piano e soprattutto sul'a Fiat, tende a un rilancio immediato, ma una nuova prevalenza di vendite costringe la quota ad un netto smorzamento di tono.

La chiusura è effettuata su livelli intermedi, generalmente invariati rispetto alla apertura, ma inferiori diffusamente alle chiusure di ieri. Il volume degli affari, modesto nella prima metà della riunione, tende a ravvivarsi nel finale, così come l'impressione di mercato migliora nettamente nelle ultime battute.

Titoli di Stato e Obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa migliore.

Diritti Fiat (tre azioni privilegiate a lire 1035 cadauna per cent venti azioni ordinarie + opzione da versi al 93 corrente), minimo 226, massimo 240, chiusura 230.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribborsa: sterlina oro vecchio 7900-8200; sterlina oro nuovo 7100-7300; marengo svizzero 8400-8700; sterlina carta unitaria 1500-1530; dollaro carta Usa 626-630; franco svizzero 145,25-146,25; franco francese 115-118; oro fino 875-895; argento 35-37.

A MILANO — Modesta attività anche stamane, resa difficile dal perdurare dello sciopero dei dipendenti della Camera di Commercio. Come nella vigilia, è stato possibile rilevare solo i prezzi di chiusura, apparsi generalmente più calmi; nelle mattinata le transazioni avevano infatti registrato una lezgera ma continuativa prevalenza dell'offerta, con assortimento discreto ma reso difficoltoso dalla [illegible] dei servizi camerali. Molto resistenti i valori primari, ma nelle ultime battute il ripiegamento dei corsi si è fatto più sensibile. Calmo anche il reddito fisso con fondo resistente per i valori di Stato.

Dopoborsa leggermente migliore. Prezzi informativi del Dopoborsa stesso: Viscosa 3055-3060; Generali 80.150-80.200; Fiat 3915-3920; Montecatini 1131; Châtillon 4615-4635; Monte Amiata 13.410-13.450.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3740; Alitalia 18.660; Amiata 13.400; Anic 1344; Assicurazr. 79.000; Bastogi 2210; Beni Stabili 4240; Bisda 34.600; Breda 3829; Brioschi 16.850; Burgo 16.450; Caffaro 339; Carloni 17.300; Carlo Erba ord. 13.230; Carlo Erba priv. 7650; Cascami 6550; Cementir 6880; Châtillon 4300; Cigo 6140; Cogo 12.050.

Comp. Toro ord. 11.000; Comp. Toro privil. 7995; Cucirini 6800; Dalmine 1052; De Ferrari 1453; Donzelli 3100; E. Marelli 665; Eridania 2600; Eternit 3710; Falck ord. 3036; Falck priv. 3865; Fiat ord. 3890; Fiat privil. 2658; Finmare 342; Finsider 645; Fisac 406,50; Fond. Incendio 14.700; Fond. Vita 29.900.

Gavardo 1800; Generalfin 1041; Generali 78.900; Gim 4540; Ginori 516; Habitat 3000; Imm. Roma 630; Invest 3040; Italcable 3700; Italcementi 27.200; Italgas 1164; Italgi 2355; Italsider 1044; La Centrale 7595; Lanerossi 3300; L'Ausiliare 2740; Lepetit ord. 6000; Lepetit pr. 6180; Linificio 538.

Liquigas 169; Magneti M. 1610; Magona 3598; Manif. Tosi 2180; Marzotto 1252; Mediobanca 88.000; Metalli 4000; Mira Lanza 58.850; Mittel 13.400; Mondadori pr. 3835; Montedison 1139; Monteponi 5; Motta 5770; Nestlè 729; Nord Milano 3400; Olcese 360; Olivetti ord. 3680; Olivetti pr. 3725; Pacchetti 200,50.

Pihigas 80; Pirelli e C. 3560; Pirelli S.p.A. 3635; Pozzi ord. 79; Pozzi priv. 200; Rac 58.100; Rinascente ord. 385; Rinascente priv. 246; Risanamento 6370; Romana Zuc. ord. 188; Romana Zuc. priv. 400; Rossari 7270; Rotondi 34.750; Rumianca 1240; Safla 3075; Sai 32.981; Saront 1310; S. E. Sardi 4350; Sges 1767.

Siele 6140; Silos 3730; Sip 2800; Snia 2471; Stampati 4535; Stet 3299; Sviluppo 2709; Tecnomasio 979; Terni 256; Tilane 340; Tosi Franco 2780; Trafilerie 351; Un. Manifas. 21.300; Viscosa ord. 3943; Viscosa priv. 2838; Westinghouse 1080.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7800-8100; sterlina oro nuovo 7800-7300; marengo 8300-8700; sterlina unitaria 1490-1500; dollaro carta 623-628; franco svizzero 144-146; franco francese 118-120; oro fino 870-885; argento 35-39.

A TORINO

VALORI DI STATO												
Redim. 5%	104,30	104,40	Imi 5,50	—	—	Immobiliare 5,50	90,70	90,70
» 1966	104,20	104,20	Imi 6%	—	—	» 5,50 (II)	89,90	91,90
Redim. 5½%	100,60	100,20	» 6% (II)	—	—	Cassa 5,50	88,—	89,—
» 1967	100,90	100,50	Fondiario 5%	89,50	89,50	» 5,50 (II)	88,—	88,50
Redim. 5%	95,90	95,90	» 5,50	91,—	91,—	Istituto Credito 5%	89,50	89,50
» 1968	97,05	97,05	» 6%	97,—	97,—	Mobiliare 5%	91,65	91,20
» 1969	99,—	99,—	Edilizio 5%	91,—	91,—	Immob. Lazio 5%	91,65	91,20
» 1970	99,90	99,90	Ediliz. 5,50	—	—	Mob. Lazio 5%	90,60	90,60
» 1971	99,90	99,90	» 6%	—	—	Mob. Lazio 5,50	90,60	90,60
» 1972	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1973	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1974	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1975	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1976	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1977	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1978	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1979	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1980	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1981	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1982	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1983	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1984	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1985	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1986	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1987	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1988	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1989	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1990	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1991	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1992	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1993	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1994	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1995	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1996	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1997	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1998	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 1999	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75
» 2000	99,90	99,90	Ediliz. 6%	—	—	Mob. Lazio 6%	93,75	93,75

OBBLIGAZIONI

AZIONI ALIMENTARI

MINER. ED. SIDERURG.

COMUNICAZIONI

IMMOBILIARI

CHIMICI

FINANZ. E ASSIC.

METALMECCANICI

TESSILI

DIVERSI

A GENOVA — Perdurando lo sciopero del personale delle Camere di Commercio anche l'odierna seduta è stata caratterizzata da un mercato piuttosto calmo con prezzi cedenti e scambi assai ridotti. Il comparto del reddito fisso privo di affari con minime variazioni.

Centrale 7880; Generali 80.100; Ras 58.350; Meridionali 2218; Nai 6590; Viscosa ordinarie 3950; Viscosa privilegiate 2820; Finsider 637; Italsider 1035; Fiat ordinarie 3911 (281 diritti); Fiat privilegiate 2070; Sip 2699; Montedison 1150.

Un malore ha stroncato a Valdieri stanotte la guida alpina Alchieri

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) Colpito da un improvviso malore è deceduto stanotte a Terme di Valdieri Italo Alchieri, notissima guida alpina della Valle Gesso. Aveva appena 52 anni e fino a poche ore prima s'era occupato dell'imminente riapertura dell'albergo di cui era comproprietario. L'Alchieri aveva partecipato a decine di salvataggi in alta montagna.

Feroce delitto in Puglia

Anziani coniugi torturati da banditi: l'uomo è morto

BRINDISI, martedì sera.

(a. l.) Raccapricciante delitto a scopo di rapina a Cellie Messapico, centro agricolo a 43 chilometri da Brindisi: due anziani coniugi, Filomena Martina di 71 anni ed Anna Elia di 73, sono stati aggrediti in casa — un casolare alla periferia del paese — da due banditi. I malviventi, con spietata ferocia, il nanno seviziati un paio d'ore per farsi indicare il nascondiglio dei risparmi e il hanno poi colpiti a bastonate sul capo. Prima di allontanarsi si sono impossessati di 3 mila lire rinvenute nella stanza del contadino e di undici galline.

L'uomo è morto; la donna, all'alba, si è ripresa ed ha chiesto aiuto: è stata ricoverata per contusioni al capo e fratture al un braccio.

L'aggressione è stata così ricostruita. I coniugi Martina, l'altra sera verso le 21, erano in cucina. Improvvisamente l'uscio del casolare ha ceduto sotto i colpi di una violenta spallata e due individui, col volto coperto da un fazzoletto nero, sono entrati armati di bastone.

«Datoci i soldi — hanno gridato — altrimenti vi uccideremo». «Siamo poveri contadini — ha mormorato il vecchio agricoltore —, non fateci del male. Non abbiamo né oro, né soldi». I banditi allora hanno torturato i due vecchi

In atto la mediazione del ministro Colombo

Forse sarà scongiurato lo sciopero degli statali

Si tratta di trovare 120 miliardi in più rispetto alla cifra fissata dai precedenti accordi per il riassetto delle retribuzioni - Oggi una riunione dei morotei in preparazione del Congresso dc

Nostro servizio preordinato

ROMA, martedì sera.

Giornata decisiva (per gli statali) o accordo, o sciopero. Il ministro Colombo (Tesoro) si consulta con i suoi colleghi di governo sulle richieste dei sindacati e poi riferisce a questi ultimi. I sindacati chiedono 600 miliardi (120 in più della somma fissata dai precedenti accordi) per il riassetto delle retribuzioni. Sulle possibilità di un'intesa c'è un cauto ottimismo.

La situazione è pesante in altri settori del mondo del lavoro. E' in corso lo sciopero delle Poste: continua sino a domani, porta alla sospensione di ogni servizio (a fa eccezione solo per i telegrammi urgenti). Continua anche l'astensione dal lavoro e oltranza dei dipendenti dell'Ilops e lo sciopero bianco dei funzionari direttivi dello Stato. Restano infine in agitazione tutti i parastatali e non si esclude una ripresa delle serrate dei benzinai.

A cinquanta giorni dal congresso nazionale della dc, cominciano i congressi delle correnti. I morotei si riuniscono in giornata in un centro romano. I dorotei hanno convocato una grande assemblea per il 12 e il 13 maggio (si svolgerà addirittura nei locali del Palazzo dei Congressi di Roma) e oggi, attraverso una dichiarazione che Piccoli farà a Napoli, anticiperanno le linee fondamentali delle loro posizioni. Continua la polemica tra fanfaniani e morotei. Un'agenzia ufficiosa da questi ultimi ha definito «episodio di intrigismo politico» il duro attacco di un esponente fanfaniano (l'on. Fracassi) all'ex presidente del Consiglio.

Il segretario del psi Ferri presiede a Roma una riunione dei dirigenti delle federazioni del suo partito. Ferri spera di ottenere consensi alla sua azione per impedire scissioni nel partito e per ridurre i dissensi tra le correnti.

Il figlio dell'armatore Lauro, on. Gioacchino, dopo il clamoroso crack finanziario, deve ora affrontare un altro spiacevole problema. Si è «dimenticato» di presentare la denuncia dei redditi. La magistratura ha chiesto alla Camera di poter aprire un procedimento giudiziario nei suoi confronti.

Il Consiglio dei ministri si riunirà probabilmente domani. Deve nominare il nuovo comandante della Guardia di Finanza: e ascolterà, probabilmente, una relazione di Preti (Bilancio) sul «Progetto 80». Nei prossimi giorni il «Progetto 80», con cui si stabiliscono le direttive generali per il prossimo piano di sviluppo economico, verrà discusso anche dalla direzione della dc e sarà l'oggetto di un'esposizione dello stesso Preti alla Camera.

La Camera tornerà oggi in commissione la riforma del codice penale e dell'ordinamento penitenziario. E' l'occasione per un'analisi sulle cause delle rivolte avvenute recentemente in alcuni stabilimenti carcerari

Mario Pinzauti

Soldato libanese ucciso da palestinesi: decisa la repressione

BEIRUT, martedì sera.

L'esercito libanese ha annunciato ufficialmente oggi di avere deciso di reprimere energicamente l'attività dei guerriglieri palestinesi nel Libano Meridionale, a seguito di una serie di scontri avvenuti negli ultimi giorni e che ieri hanno provocato la morte di un soldato libanese e la distruzione di tre automezzi militari.

Nello scontro di ieri, avvenuto in seguito a un'imboscata dei terroristi a circa 15 chilometri dal confine israeliano, due militari libanesi sono stati catturati dai palestinesi, che li hanno rilasciati dopo quattro ore.

(Associated Press)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

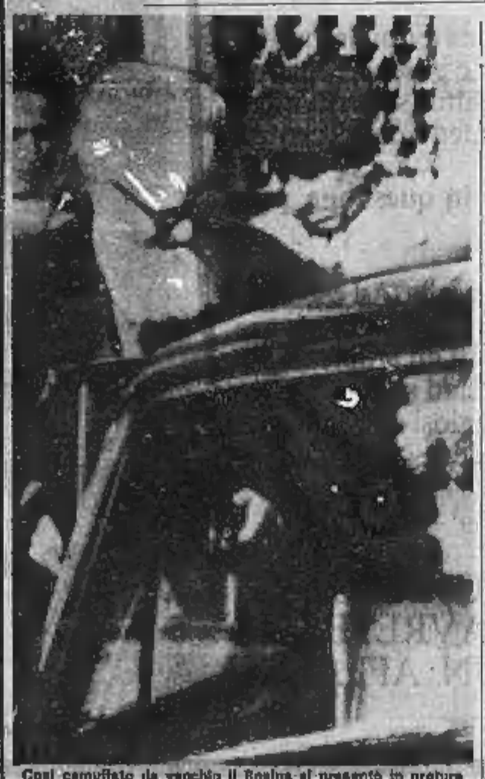
© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamenti Diffusione

Giuseppe Rosina, il fantasioso imputato vogherese

Ottiene il rinvio del processo perché non è presente l'accusatrice

Proprio domani la Cassazione deciderà su una precedente condanna, che gli fu inflitta su denuncia della medesima ragazza - Stamane doveva rispondere di calunnia: accusò la giovane e la madre di lei di avergli sottratto un registratore (che egli non aveva mai pagato)



Così camuffato da vecchio il Rosina si presentò in pretura

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

L'attesissimo processo contro un singolare personaggio, Giuseppe Rosina, trentunenne vogherese dotato di molta fantasia (al punto da aver fatto interrompere un festival canoro spacciandosi presso i carabinieri per il procuratore della Repubblica di Bologna) si è iniziato stamane ad Alessandria. Ma ha avuto vita brevissima. Il battaglione imputato è riuscito a farlo rinviare a nuovo ruolo, perché una delle persone che lo hanno querelato per calunnia (la sua ex fidanzata) non si è presentata in aula, mandando al suo posto un certificato medico da cui risulta che è malata.

Il Rosina si è opposto: ha chiesto che fosse accertato lo stato della donna — che adesso si è sposata e vive a Milano — e siccome il rinvio dei carabinieri milanesi tardava a giungere, i magistrati, impegnati in altre cause penali, hanno deciso di rinviare il processo al Rosina, il quale se ne è tornato al carcere di Parma — dove sta scontando un'altra condanna — pienamente soddisfatto di sé.

Egli doveva essere giudicato stamattina dal tribunale di Alessandria per calunnia: aveva infatti accusato l'ex fidanzata Romana Capra e la madre di lei, Teresa Buscaglia, di avergli rubato un registratore su cui egli aveva inciso alcune canzoni che gli avrebbero immancabilmente procurato un grande successo. Le cose erano invece andate un po' diversamente. Il Rosina aveva acquistato il registratore, ma non lo aveva pagato, lasciandolo in casa della fidanzata. Rotto il fidanzamento, la signora Buscaglia si era affrettata a restituire l'apparecchio al negoziante.

I rapporti fra il Rosina e la Capra erano stati bruscamente troncati quando la giovane aveva appreso che il fidanzato aveva in realtà già una moglie, da cui viveva separato, e un bambino. In conseguenza della malinconica scoperta, la ragazza presentò querela contro il Rosina che, incriminato per truffa, usurpazione di titolo, minacce ed altri reati, fu condannato prima in pretura e poi in tribunale a 4 mesi di reclusione, 11 mesi di arresto e 2 anni di libertà vigilata.

Nessuno in occasione di quei due processi Romana Capra si presentò a sostenere le sue accuse di persona contro l'ex fidanzato. Di questa si è lamentata stamattina il Rosina, quando ha appreso che nessuno stavolta la giovane sarebbe venuta in aula. «E invece — ha detto a voce alta e risentita — intendo assolutamente essere messo a confronto con lei, perché ripeta davanti a me le accuse che mi rivolse allora». L'imputato ha quindi fatto sapere che proprio domani la Cassazione deciderà sul suo ricorso contro quella condanna.

Come abbiamo detto, Giuseppe Rosina è un personaggio dalla singolare fantasia. Si è spesso spacciato per giornalista, maestro di musica, direttore d'orchestra ed avvocato, mentre ha interrotto gli studi alla terza elementare. A Cremona, dov'è stato arrestato nell'aprile 1968 per avere raggirato un'altra ragazza con promessa di matrimonio, si era detto cantante e in precedenza aveva fatto sospendere dai carabinieri di Bellaria un festival di canzoni, per vendicarsi d'essersene stato espulso, qualificandosi Procuratore generale della Repubblica di Bologna. Intanto egli continua imperturbabile a subire processi, per truffa, sostituzione di persona, usurpazione di pubbliche funzioni. Nel solo 1968 è stato condannato dal Tribunale di Cremona, dalla Corte d'Appello di Bologna e dal pretore di Ovada a complessivi 4 anni e 6 mesi di reclusione.

Attualmente sta scontando parte di queste pene. Quando, lo scorso dicembre, ha dovuto comparire alla pretura di Ovada, imputato di truffa — si fece regista della «Cineria» e sottrasse ad una aspirante attrice un registratore, un apparecchio del quale è maniaco — si è presentato con una lunga barba bianca, appoggiandosi ad un bastone e simulando d'essere un vecchio cadente.

Emma Camagna

Si fa strada l'ipotesi che altri siano implicati nello scandalo

Viareggio: un misterioso fascicolo rosso

Contiene i nomi di persone che sono state segretamente interrogate - In base ad una versione dei fatti, i tre ragazzi si troverebbero al centro di una complicata macchinazione ordita da adulti, che ora li dominano con il terrore

(Segue dalla 1ª pagina)

sul che avranno il sopravvento.

Entro due giorni il giudice istruttore dott. Mazzocchi dovrà adottare una decisione nei confronti di Adolfo Meciani, l'uomo che allo stato attuale delle cose, a ragione o a torto, è il sospettato numero uno dell'affare Lavorini. Alla mezzanotte di giovedì scade il fermo di polizia giudiziaria e il dottor Mazzocchi dovrà liberarlo o spiccare mandato di cattura. Il provvedimento che verrà adottato rivelerà, seguendo una certa logica, qual è l'orientamento del magistrato.

Per ora le tesi sono tre. Prima: quella prospettata anche da Giuseppe Zacconi e dal suo legale, l'avv. Guardone, attribuisce esclusivamente a Marco Baldisseri e ai suoi due amici la responsabilità della morte di Ermanno Lavorini. Avendolo i giovani ucciso, ad esempio, per estorcere al padre del ragazzo 15 milioni, ora cercano di coinvolgere degli adulti nella vicenda per sminuire le loro responsabilità.

Tre sono le principali obiezioni che vengono mosse a questa ricostruzione dei fatti. La prima è che giovani come Marco Baldisseri, Andrea Benedetti e Rodolfo Della Latta non sembrano intellettualmente capaci di architettare un piano tanto diabolico; la seconda, è che pare strano che — dopo tante ore di interrogatorio — questi giovani riescano a tenere testa alla massa di investigatori chiamati a risolvere il «giallo di Viareggio» ed ai magistrati. La terza obiezione viene proprio dalla famiglia della vittima, da Marisella Lavorini, che sostiene che a parlare al telefono con lei il pomeriggio del 31 gennaio per chiedere i 15 milioni è stato senza dubbio un uomo adulto e munito di una certa proprietà di linguaggio.

La seconda tesi vuole invece i tre ragazzi al centro di una macchinazione ordita da adulti. Le loro accuse sarebbero parte di un piano ben preordinato, così come le tante confessioni fornite da uomini che si sarebbero serviti di Marco, Andrea e Rodolfo per i loro turpi convegni, sconvolti dalla morte di Ermanno avrebbero compiuto in un primo momento alcuni errori. Ma dal 31 gennaio al 19 aprile avrebbero avuto tutto il tempo necessario per costruirsi alibi, indottrinare i ragazzi, lusingandoli con promesse e minacciandoli sino al terrore e infine per preparare poi ad un eventuale loro cedimento. Questa è la tesi in cui pare credano maggiormente anche gli investigatori. In questa seconda macchinazione potrebbero anche essere implicati grossi nomi di Viareggio che ancora non sono venuti alla ribalta delle cronache, industriali e professionisti.

Data l'importanza di questi personaggi ora l'inchiesta procederebbe a ritmo per evitare clamorosi passi falsi. Ed è per questo che si parla di un «fascicolo rosso» segreto, di misteriosi interrogatori fatti anche a domicilio, di una prossima verifica accertante.

La terza tesi vuole infine che in questa vicenda non c'entri nessuno dei tanti personaggi venuti alla ribalta in questi giorni. Marco Baldisseri e gli altri due giovani sarebbero soltanto ragazzi vittime delle loro fantasie, mitomani interrogati forse un po' troppo a lungo nella ricerca frettolosa, ma in buona fede, di chiudere finalmente «l'affare Lavorini».

Sono andati a parlare con il legale di Marco Baldisseri: un giovane, valente penalista di Viareggio, l'avv. Graziano Mafei.

Domanda — Che cosa ne pensa, avvocato, della conferenza-stampa e delle ipotesi prospettate da Zacconi e dall'avv. Guardone?

Risposta — *Non ho mai visto convocare una conferenza-stampa per dire: «Sì, lo sono il responsabile». Per quanto riguarda il mio cliente, se il collega Guardone ha detto quanto mi riferite, dato che è un ottimo avvocato, avrà certamente avuto un motivo e uno scopo. Io che sono il difensore di Marco e che, non avendo ancora avuto modo di parlargli, non lo conosco affatto, penso però già sin d'ora spontaneo chiederci come hanno Zacconi e il suo avvocato a conoscere questi ragazzi così bene.*

a. z.

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel. 70.543
Pizzi, ricami per vestiti eseguiti a mano. Specialità pizzi per tovaglie, cuscini e veli per chiesa. Vasto assortim. copricapi, pizzi Venezia-Gand-Bruxelles. Filati e velerie da ricamo. Servizi lav. a th. lavor. a mano.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - Consulenza medica, consigli gratuiti
STUDIO III ESTETICA
Via Lagrange 35 (To) - Tel. 837.583

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NORADORN ridona subitaneamente, disinfetta dissecca radicalmente e calli cade alla radice. Con Lire 1000 vi liberate da un vero supplizio. Per calli a cornetto sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nell'astuccio da L. 350. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

RISPARMIERETE
ACQUISTANDO MOBILI, SALOTTI, CUCINE, DIRETTAMENTE A PREZZI DI FABBRICA
CASA DEL MOBILE
Strada Lanzo 49 Tel. 859.500

marten pellicce
linea giovane
pelli selezionate
esecuzione perfetta
modelli - trasformazioni
custodia
pulitura trattamento
Brilfur
via Lagrange 4 di fronte a Vagnino
tel. 540.551

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID - Via Genola, 18 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542634 - 535427

angolari Rheem Safim

C'è chi l'usa in cantina...
e in mille altri luoghi diversi, anche peggiori. Rheem Safim si vo olio congelato dobo ripulire.
RHEEM SAFIM S.p.A.
Via Vespucci, 1 - Tel. 9320851 - 20066 MELZO (Milano)
TORINO - Ditta QUARATI ARTURO
Via Pr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 772 509
TORINO - Ditta SCACCIA GIUSEPPE
Via Sava, 32 - Tel. 878.049

DIPLOMATEVI ESTETISTE SPECIALIZZATE
SCUOLA DI DERMATOLOGIA ESTETICA E COSMETOLOGIA
marvin
Torino - piazza Statuto 6 - tel. 513.346
Specializzazione: ESTETICA DEL VISO, ESTETICA DEL CORPO, TRUCCO, TRUCCO ARTISTICO, ESTETICA DELLA MANO (Manicure), ESTETICA DEL PIEDE (Pedicure)

Servizi Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX Settembre 12
Tel. 578944/533033

7 filiali in Italia

abbiamo trovato la 'superoccasione' per ognuno di voi

E VE NE SPIEGHIAMO IL PERCHE'

Per cominciare date un'occhiata a questi prezzi

2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo
1.500.000 - mutuo **3.450.000**

3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo
2.250.000 - mutuo **5.150.000**

Monocamere con cucinotta, entrata, bagno
960.000 - mutuo **2.240.000**

ATTICI E SUPERATTICI

Sono unicamente delle cifre, ma da sole dovrebbero già darvi la netta sensazione che vi trovate di fronte ad un affare, uno di quelli con la "A" maiuscola.

Quando poi aggiungiamo che gli appartamenti in questione si trovano in

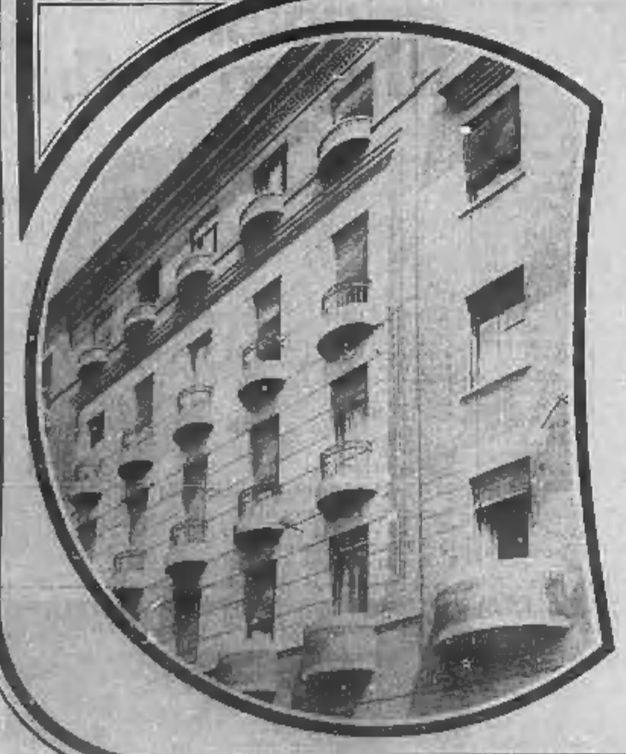
CORSO B. TELESIO 82

Senz'altro incomincerete a pensare che sì, anche la posizione, la zona Francia per intenderci, è una di quelle importanti, di quelle dove è comodo vivere perchè, senza rinunciare ad una tranquillità rara, si ha tutto a portata di mano: qua il grande supermarket, là il giardino per i bambini e, tutt'intorno, scuole, negozi, grandi collegamenti con il centro.

Dopodichè, per stupirvi ancora di più, vi indichiamo la costruzione in questione, proprio questa.

E sottolineiamo alcuni particolari che potrebbero sfuggirvi dalla fotografia. Ad esempio che si tratta di una realizzazione del '61 decisamente elegante, con facciata in vivace paramano, scale in marmo, ascensori e riscaldamento centrale. Che tutti gli ambienti sono rifiniti con cura e dotati di doppi e tripli terrazzi, luminosi ed affacciati sullo scenario incantevole dell'arco alpino. Che è stata studiata la possibilità di vantaggiosi abbinamenti ed anche l'eventuale comunicazione fra gli appartamenti, per chi desiderasse mantenere la migliore vicinanza con i parenti.

A questo punto non ci rimane che aggiungere una cosa sola:
DEDICATECI MEZZ'ORA DEL VOSTRO TEMPO, MAGARI OGGI STESSO..... SUL POSTO, ANCORA DI PIU', AVRETE LA CERTEZZA CHE SI TRATTA VERAMENTE DI UN AFFARE DA NON LASCIARSI SFUGGIRE.



Cambia la zona, ma la nostra offerta rimane costantemente vantaggiosa, poichè:
VI GARANTIAMO CONTRATTUALMENTE UN REDDITO DELL'**8%**

VIA TIZIANO 21

Anche qui quella che vi proponiamo è una costruzione elegante e ben rifinita nei particolari (facciata in paramano, scale in marmo e graziosi balconi), ma tenete pure presente la zona: signorilmente centrale, a due passi dal Valentino e molto ben servita.
E soprattutto considerate i prezzi che vi assicurano

UN IMPIEGO DI CAPITALE VERAMENTE DA ESPERTI

2 camere, ingresso, bagno, biterrazzo,
1.050.000 all'acquisto
2.450.000 mutuo

3 camere, ingresso, bagno più servizio, triterrazzo
1.400.000 all'acquisto
3.300.000 mutuo

Negozio con 5 vetrine più annesso magazzino complessivi mq. 366
14.900.000 all'acquisto
14.800.000 mutuo

POSSIBILITÀ DI ABBINAMENTO CON OTTIME SOLUZIONI DA 4-5 CAMERE, SEMPRE A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI.

CON UNA MINIMA SPESA UN APPARTAMENTO SUBITO VOSTRO